







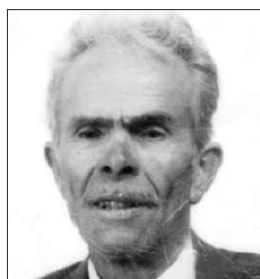
## RINGRAZIAMENTO



Angelo CHIODO

Venerdì 17 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Iolanda, i figli Olimpio e Giuliana, la nuora e tutti i nipoti ringraziano quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare alla S.E.P. (società estrattiva pietristi) e all'associazione Volontari Carabinieri. La famiglia ricorda che venerdì 9 marzo, alle ore 18 in cattedrale, sarà celebrata una santa messa di trigesima in ricordo di Angelo e Mauro Chiodo.

## RINGRAZIAMENTO



Luciano SCARSI

La famiglia Scarsi nell'annunciare la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 11 marzo alle ore 11 nel santuario Madonna Pellegrina, ringrazia quanti hanno partecipato al grave lutto che l'ha colpita.

## ANNUNCIO



Piero BAIMA

Munito dei conforti religiosi, giovedì 16 febbraio è mancato ai suoi cari. La moglie Piera, la figlia Licia, il genero Roberto, gli amatissimi nipoti Giulia e Paolo, la sorella Nini, i cognati ed i nipoti tutti ne danno il doloroso annuncio e ringraziano sentitamente quanti, in ogni modo, hanno voluto esprimere il proprio affetto e cordoglio. Un sincero ringraziamento a tutto il personale dell'ospedale e del Distretto di Acqui Terme.

## ANNUNCIO

Maria ORMA  
ved. Lanero

Giovedì 16 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

## TRIGESIMA

Paolo PEROCCO  
di anni 77

La moglie, il figlio, i fratelli ed i parenti lo ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme.

## ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA

*"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno"*. Nel 35° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

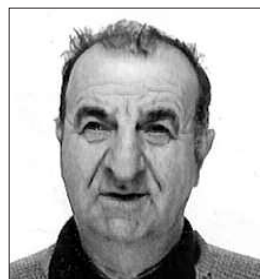
## ANNIVERSARIO



Remo FANELLO

*"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori"*. Nel 7° anniversario della scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con amore. Una santa messa sarà celebrata nella chiesa "S.S. Trinità" di Sassello.

## ANNIVERSARIO

Francesco CICALA  
(Cecco)

*"Mamma, papà, la vostra presenza cammina accanto a noi ogni giorno, grazie per non avere mai smesso di proteggerci... Ci mancate tanto"*. Nel 6° e nel 2° anniversario dalla loro scomparsa le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Giuseppina AMARO  
(Pina)  
ved. Cicala

## ANNIVERSARIO

Francesco SANTAGATA  
(Franco)

Nel 10° anniversario dalla scomparsa, con affetto gli amici di Acqui Terme e di Rivalta Bormida unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO

Guido VIOTTI  
2008 - 2012

Nel 4° e nel 1° anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto i familiari nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

Michele VIOTTI  
2011 - 2012

## ANNIVERSARIO

Ettore NINIANO  
2001 - 2012

*"Il vostro ricordo vive in noi e ci accompagna nel cammino di ogni giorno"*. Nell'11° e nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie sincero a chi si unirà a noi nel loro ricordo.

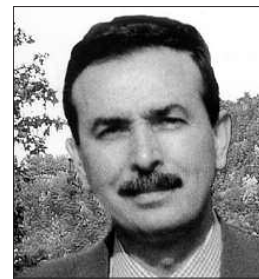
Carlo RE  
2010 - 2012

## ANNIVERSARIO



Pietro VACCA

*"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori"*. Nel 22° e nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immenso affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.



Giorgio VACCA

**BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO****Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista**Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI  
Baldovino****BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**Onoranze Funebri****VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



**Giuseppina MARCHELLI**  
ved. Rizzolio  
1923 - † 26/01/2012

Ad un mese dalla sua scomparsa le famiglie Rizzolio la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Gianrico BEZZATO**

I familiari, nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro cordoglio, annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



**Luigina VALFRÈ**  
ved. Gallone  
di anni 79

I familiari di Luigina Valfrè nell'impossibilità di raggiungere ognuno personalmente, ringraziano di cuore tutti coloro che le sono stati vicini, di persona o con il pensiero, confortandola e aiutandola. La ricorderemo con affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 11 nel santuario Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



**Don Giovanni BIANCO**  
Canonico della Cattedrale di Acqui Terme  
Cappellano dell'Ospedale di Acqui Terme

La cognata Elda e la nipote Stella, nel ringraziare commosse la sentita ed affettuosa partecipazione di cordoglio espressa, lo ricordano insieme a quanti gli hanno voluto bene nelle s.s.messe che saranno celebrate sabato 3 marzo alle ore 17,30 nella Cappella dell'Ospedale di Acqui Terme e domenica 4 marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di San Marzano Oliveto. Un grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi alla mesta funzione e regalare a lui una preghiera.

ANNIVERSARIO



**Maria José BADANO**  
in Baldizzone

Nel 12° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti la ricordano con tanto affetto e rimpianto. La santa messa a suffragio sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a chi vorrà unirsi a noi tutti.

ANNIVERSARIO



**Giovanna BRONDOLO**  
in Ripane

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 9° e nel 7° anniversario dalla scomparsa, il figlio Flavio, la nuora Giovanna, il nipote Amedeo e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Adriano RIPANE**

ANNIVERSARIO



**Tomaso BRUZZONE**

Il figlio Marco con la mamma Gianna, i parenti e tutti gli amici ricorderanno nel 4° anniversario della sua scomparsa il papà Tomaso ed i nonni Gemma e Bartolomeo, durante la s.messa delle ore 18 di domenica 26 febbraio presso la chiesa parrocchiale di Masone. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Michele CASTROGIOVANNI**

"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Franco ARATA**

Nel 13° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 9 nella chiesetta di "San Quirico" in Orsara Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Assunta MONFROI**  
ved. Grattapaglia

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Monica VERDINO**  
† 23 gennaio 2012

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la prematura scomparsa di Monica, i familiari la ricordano con affetto e rimpianto insieme al suo papà Fiorenzo, nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 18 in cattedrale.



**Fiorenzo VERDINO**  
† 3 settembre 2007

RICORDO



**Ottavio DE MARTINI**  
23 febbraio 2005

"Vivete nel cuore di chi continua a volervi bene". Nel 7° anniversario della scomparsa del caro papà ed in ricordo della cara mamma, il figlio Renzo con Anna, unitamente ai parenti tutti, si uniscono in preghiera nella s.messa che sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a tutte le gentili persone che vorranno regalare loro un ricordo e prendere parte alla mesta funzione.

**Maria MINETTI**  
ved. De Martini  
6 agosto 2009

Ringraziamenti

**Acqui Terme.** Le famiglie Cirio - Chiarlo - Rapetti esprimono viva gratitudine ed apprezzamento a tutto il personale medico e paramedico del Reparto di chirurgia dell'Ospedale di Acqui Terme per la professionalità, la solerte attenzione e la cordialità relazionale impiegate nel prodigare le cure mediche alla loro congiunta Gabriella Galli.

La signora Cocchini Lina di Castelletto d'Erro ringrazia infinitamente la clinica "Villa Igea" di Acqui Terme, in specifico il dott. Retagliata con tutta la sua équipe del Reparto di Chirurgia, la dottoressa Spera del Reparto di Riabilitazione e tutta l'équipe in particolare il fisioterapista Luciano, per la grande umanità e professionalità avute nei suoi confronti durante il periodo del suo ricovero ospedaliero.

**Marmi 3** s.n.c.  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo  
**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**Acqui Garden** FIORI e PIANTE  
di Servato  
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

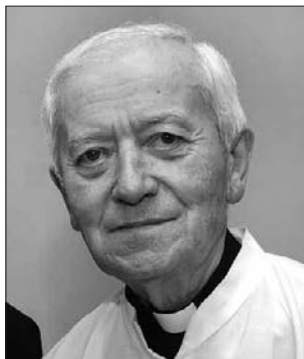
I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

Messe di suffragio all'Ottolenghi



**Anna Cacciabue**

**Acqui Terme.** Sabato 25 febbraio alle ore 16, presso la casa di riposo Ottolenghi, su iniziativa del consiglio di amministrazione, delle colleghe, dei dipendenti e degli ospiti sarà celebrata una santa messa in ricordo di Anna Cacciabue, nell'occasione del secondo anniversario della scomparsa, di don Giovanni Bianco, che per molto tempo ha celebrato messa nella suggestiva cappella della casa di riposo acquese, e della volontaria Avulss Nadia Caria.



**Don Giovanni Bianco**



**Nadia Caria**

L'ass. Pensa ricorda don Bianco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di don Giovanni Bianco: «Nel corso di questi anni la nostra associazione P.E.N.S.A. (persone non solo afasiche) aveva eletto come propria "parrocchia" la chiesetta dell'ospedale di Acqui Terme e suo parroco, non se ne abbiano a male gli altri, proprio don Bianco. Alcuni di noi lo ricordano a fianco del proprio letto quando, proprio a causa dell'evento patologico, non riuscivamo a parlare o pronunziavamo solo pochi suoni incomprensibili, ma il suo sguardo ci parlava e capiva comunque. Ci ha tenuto e stretto la mano consolandoci quando alcuni di noi sono tornati alla Casa del Padre, ha benedetto e incoraggiato il lavoro che, come persone con difficoltà di

comunicazione, stiamo portando avanti. Proprio negli ultimi mesi ci aveva parlato della difficoltà che aveva nel ricordarsi i nomi delle persone e la sequenza degli avvenimenti, per cui scriveva sempre ogni cosa sulla sua agenda. Questo sentirsi fragile e trovare comunque una "strategia" ce lo rendeva vicino e simile. Anche per noi la ricerca di un modo per comunicare anche senza parole vuol dire ritrovare la propria identità nella propria storia, il proprio ruolo nella famiglia e nella società. Grazie ancora caro Don Bianco e lassù, insieme ai nostri soci Giulio, Giuseppe, Mario e Roberto guidateci e siate vicini. Con affetto tutti i Soci di P.E.N.S.A. di Acqui Terme e di Arquata Scrivia».

Assemblea gruppo alpini "L.Martino"

**Acqui Terme.** Domenica 26 febbraio, alle ore 10, nei locali della sede del Gruppo Alpini "Luigi Martino", in piazza Don Pietro Dolermo è convocata l'annuale assemblea dei soci del gruppo. L'ordine del giorno è il seguente: relazione morale e finanziaria per l'anno 2011; tesseramento anno 2012; programma delle manifestazioni anno 2012, adunata nazionale a Bolzano 12-13 maggio; varie ed eventuali.



La seconda parte dell'analisi fatta da Ferraris e Borgatta

## Una lunga serie di negatività nell'azione amministrativa acquese

**Acqui Terme.** I consiglieri comunali del Partito democratico acquese Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta concludono in questo numero del nostro giornale la loro valutazione del programma elettorale che la Giunta di Danilo Rapetti (sindaco) e Enrico Bertero (vicesindaco) presentarono agli acquesi, alla conclusione della tornata elettorale che li vide vittoriosi nel giugno del 2007.

«Gestione patrimonio

Per quanto riguarda la Gestione patrimonio comunale e termale, Rapetti e Bertero annunciavano solennemente: "Procederemo all'acquisizione del complesso delle Terme Militari e dello stabilimento Carlo Alberto al fine di ristrutturare gli edifici ed avviare attività ricettiva e di cura con particolare riferimento alla riabilitazione sportiva e post-traumatica".

Di questa promessa acquisizione e ristrutturazione, com'era fin troppo facile prevedere, non si è più sentito parlare e Terme Militari e Carlo Alberto sono rimasti là a sprofondare sempre più nel degrado.

Ma non c'era solo questo tra i sogni proposti in quest'ambito ai cittadini. Agli Acquesi, Rapetti e Bertero promettevano ben altro. Ma ascoltiamo le loro parole di allora: "Procederemo all'acquisto della porzione di immobile dell'ex Caserma Cesare Battisti prospiciente Corso Roma al fine di realizzare uffici e servizi".

E, naturalmente, anche questa impresa è rimasta nelle intenzioni, anche perché per comprare occorre disporre di denari e questi nelle casse del Comune proprio non ci sono.

Altro che acquisire

Anzi, in questi cinque anni, invece di acquisire beni da aggiungere al patrimonio immobiliare, come il sindaco e il vicesindaco promettevano, il Comune di Acqui, con l'acqua alla gola dal punto di vista finanziario, ha tentato di vendere tutto quello che ha potuto del patrimonio immobiliare esistente (alloggi in Via Galeazzo, la sede dell'ex ufficio d'igiene, l'area ex Merlo, l'edificio sede dell'ex Tribunale in via Portici Saracco) con risultati miserevoli, cioè con aste andate presso che sempre deserte.

Ma i nostri amministratori non promettevano solo di acquisire altro patrimonio, promettevano anche di migliorare la gestione di quello già in proprietà del Comune soprattutto attraverso "l'utilizzo razionale dello spazio espositivo e fieristico Kaimano con la realizzazione di eventi, mostre e fiere

con cadenza tendenzialmente mensile".

Come tutti sanno, quello che Rapetti e Bertero chiamavano "spazio espositivo e fieristico Kaimano" oggi è inutilizzabile (in quanto non agibile dal punto di vista della sicurezza) e le aste bandite dal Comune nel tentativo di trovare qualcuno che lo sistemasse e lo gestisse sono andate anch'esse puntualmente deserte: sicché quello spazio espositivo rimane là, inagibile e inutilizzato.

Bilancio e "partecipate"

Ancora più istruttiva è la lettura dei propositi dei nostri amministratori relativi al Bilancio: ecco la loro prosa di cinque anni fa: "sarà attuata una politica di ottimizzazione finanziaria rispetto al funzionamento della macchina comunale e la semplificazione del quadro delle società partecipate, attuando ogni forma possibile di risparmio e contenimento dei costi".

A questo riguardo, c'è da dire che di qualche partecipata (per esempio quella del Maccello comunale) neppure l'assessore nell'ultima riunione del Consiglio comunale ha saputo dirci che fine avesse fatto e la tanto promessa "semplificazione" ha portato alla costituzione di un'altra società partecipata comunale, l'AVIM (Azienda valorizzazione beni immobili) che non è riuscita a vendere gli immobili comunali come volevano Rapetti e Bertero ma, in compenso, è riuscita a creare pasticci amministrativi e altre spese.

Servizi alla persona

Un vero gioiello di promessa è poi quella relativa alla casa. A questo proposito bisogna dire che il sindaco ha superato ogni aspettativa. Ci limitiamo a trascriverla testualmente. Eccola: "Realizzazione di un villaggio (c'è proprio scritto così!) di case popolari per anziani residenti acquesi, in area di proprietà comunale, con particolare riferimento al complesso della ex Caserma Cesare Battisti".

Di questo villaggio non si è più parlato in Comune (né in Consiglio, né in Giunta, né in Commissione) nei cinque anni che ci separano dalla conferenza programmatica di Danilo Rapetti e di Bertero.

Pip di Regione Barbatto

Evidentemente questo "villaggio di case popolari" ha fatto la fine del Piano insediamenti produttivi (PIP) di Regione Barbatto, sul quale il nostro Sindaco con altrettanto entusiasmo annunciava: "Per il Pip di regione Barbatto, già 25 aziende hanno chiesto

aree per 50 mila metri quadrati" (vedi L'Ancora del 1 luglio 2007, pag. 7 colonna 3). Evidentemente, le richieste di queste aziende sono andate deluse se la realizzazione del Piano degli insediamenti produttivi di Regione Barbatto è stata definitivamente abbandonata dai nostri amministratori comunali per mancanza di mezzi con cui far fronte agli oneri finanziari necessari. E così la ricchezza e l'occupazione che potevano derivare da quella iniziativa si è dissolta».

Una risposta ad Augusto Vacchino

## Il livore non fa bene all'area progressista

**Acqui Terme.** Una risposta alle argomentazioni di Augusto Vacchino sulla politica locale giunge da Gabriella Nervi, del coordinamento Pd acquese:

«Stupisce un po' la granitica certezza di Vacchino in merito alle recenti primarie del centro sinistra acquese. Vacchino non è un neofita della politica, né un ingenuo; è troppo avveduto per non farsi delle domande su quella incredibile affluenza che, di sicuro, non ha nulla a che vedere con l'onda lunga dei referendum.

Le primarie sono sicuramente uno strumento di partecipazione democratica, ma, come riconosciuto da più parti, si prestano anche a essere inquinate e necessitano di qualche aggiustamento; sarebbe bene, quindi, evitare un entusiasmo eccessivo e acritico.

Colpisce la celebrazione di un candidato descritto come "il nuovo che avanza", espressione della cosiddetta società civile, messo in contrapposizione a un altro candidato considerato, invece, "uomo di partito" legato quindi a vecchie logiche. Ricordo a Vacchino che i partiti, con tutti i loro limiti, sono un elemento fondamentale della democrazia rappresentativa e che anche il suo candidato è un uomo di partito, essendo stato candidato alle elezioni provinciali per la Margherita nel 2004, attualmente sindaco di Alice Bel Colle e presidente della Comunità Collinare, consigliere di Alexala, nonché iscritto al Partito Democratico.

Ma quello che dispiace di più sono i toni rancorosi e gli

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento di Augusto Vacchino:

«In cinese la parola crisi si scrive con due ideogrammi: uno rappresenta il pericolo e l'altro l'opportunità. Fa al caso nostro in generale e nello specifico per l'ecomostro leghista dei bagni. È indubbio che il manufatto sia elemento di crisi sia finanziaria, dobbiamo pagarla e non rende nulla, sia urbanistica, è così brutto da tenerci lontani i bambini. Purtroppo è in cemento armato e Corten (un fantastico acciaio

Le proposte di Augusto Vacchino

## Pericoli e opportunità: come utilizzare l'ecomostro

per l'ingegneria, orribile per l'architettura) e quindi non si può nemmeno fare come gli Egiziani con i templi di Abu Simbel, ovvero smontarlo e metterlo altrove: è lì e lì resterà nei decenni a venire. Doveva essere il Centro congressi della città ma è stato fatto senza criterio: ricordo che i Verdi furono i primi a proporre, a tempo debito, il Centro congressi per competere con le altre realtà turistico-termali e furono sempre fermi nel chiedere che l'area MIVA fosse zona di reinsediamento vincolata a servizi. Quale migliore ubicazione, baricentrica ai poli termali delle Nuove e Antiche Terme e servita ottimamente dalla viabilità per ubicarvi un bel centro congressi? Sottolineo l'aggettivo "bel". Gli scellerati scelsero invece l'unico vero grande parcheggio a servizio della zona Bagni (piscina, kursal, terme) per metterci quel coso che non hanno neanche il coraggio di usare per L'Acquistoria. Poi, non avendo ancora esaurito gli errori, Rapetti & Co. ritardarono il termine dei lavori e la convenzione con una ditta che se n'è andata quando ha voluto e con tante scuse da parte del comune che non aveva nemmeno previsto penalità in caso di inadempimento contrattuale da parte del gestore.

Ora se ne sentono di tutti i colori: c'è chi, alcuni albergatori, propone di farne un bowling dimenticando che un bowling non rende nulla alla città e neppure alla loro categoria. Ci sono acuti consiglieri comunali del PD, sono stufo di citarli, i soliti due, ma per fortuna le elezioni sono vicine, che vorrebbero darlo alle Terme dimenticando che i comuni possono indebitarsi solo per spese di investimento (art. 119 della Costituzione) e non per fare regali a chicchessia: stiamo ancora pagando il mutuo su 4,8 milioni senza che ci sia stato alcun palpabile ritorno per la città. C'è chi giustamente lamenta la bruttura e l'inutilità. È meglio quindi tornare alla antica saggezza cinese e vedere di trasformare un elemento di crisi in opportunità. Preso atto che la struttura è improduttiva per natura, inusata e orribile si potrebbe pensare di renderla economicamente attraente proponendola sul mercato del turismo congressuale "gratis" con due semplici vincoli: 1) chi ne usufruisce deve dimostrare, fattura alla mano, che il 90% dei congressisti ha consumato vitto e alloggio in città e 2) tutta l'organizzazione è a carico

di chi organizza il congresso o la manifestazione. Con il primo vincolo si darebbe finalmente vita alla struttura che assolverebbe il compito per cui è nata cioè dare un servizio funzionale allo sviluppo turistico della città e con il secondo ci si libera delle spese e oneri di conduzione che il comune non è in grado di sostenere. Una simile offerta potrebbe essere assai appetitosa per i soggetti che organizzano congressi, e positiva sulla città sia in termini economici che promozionali. Ovviamente deve essere prevista l'alternativa dell'affitto ordinario della struttura in modo da non discriminare alcuno e pregiudicare alcunché.

Considerando poi l'aspetto estetico il problema si fa arduo ma si potrebbe prendere in considerazione la possibilità di trasformarlo in un'opera d'arte. Tra le tendenze e innovazioni nell'ambito dell'architettura esiste quella denominata "Vertical garden", il cui caposcuola è il bioarchitetto francese Patrick Blanc, che sta prendendo piede anche nel nostro paese. Le sue opere si trovano a Parigi-Champs Elysees, Bruxelles-Parlamento, Madrid, Sydney, etc e sono connotate dalla combinazione di elementi naturali, le piante, con gli edifici, raggiungendo risultati incredibili che invito a valutare con una semplice ricerca su internet. Se l'idea fosse realizzata avremmo una peculiarità di rilevanza nazionale, saremmo una volta tanto all'avanguardia con un'opera d'arte assolutamente innovativa, fattore ulteriore di richiamo culturale e turistico. Si potrebbe obiettare che di denari ne son già stati spesi troppi e le opere d'arte costano ma l'alternativa è tenersi l'ecomostro così com'è e comunque la soluzione ci sarebbe. Sono già installati sull'edificio tredici pannelli fotovoltaici che solo l'insipienza dell'amministrazione comunale non ha messo in funzione (l'assessore ai lavori pubblici è quello che è): era calcolato che rendessero 18mila euro l'anno. Sarà meglio che l'assessore Leprato si svegli perché gli incentivi del GSE stanno calando, e con questi nuovi introiti, senza oneri, si potrebbe compensare la spesa, se poi si trovassero degli sponsor meglio ancora ma i tempi sono duri. Avevo preannunciato qualche idea concreta per il candidato Galeazzo e per la città, questa è la prima, veda se può essere di interesse. Certe volte bisogna osare».



Perché aspettare per sentire meglio?

Febbraio è il mese della prevenzione dell'udito:

Controlli GRATUITI dell'udito tutti i giorni  
Apparecchi acustici a partire da 50€ al mese\*

\* Offerta valida su specifici modelli di apparecchi acustici e salvo approvazione della Finanziaria Consumi

Gli apparecchi acustici Audibel sono davvero invisibili!



Chiama subito per prenotare il tuo appuntamento!

AUDIBEL  
APPARECCHI ACUSTICI  
www.audibel.it

NON C'È PEGGIOR SORDO DI CHI NON VUOL SENTIRE!

800.500.500

Centro acustico Audibel ACQUI TERME Via Garibaldi, 45 - Tel. 0144-32.37.51

Per le liste di appoggio a Roffredo sindaco

## Strategia territoriale per uscire dalla crisi

**Acqui Terme.** Ci scrivono le liste "Progetto comune Roffredo Sindaco" e "Voltiamo pagina Roffredo Sindaco":

«Nell'acquese è spesso mancata una strategia comune. La nostra città, da anni, ha abbandonato quel ruolo necessario di rappresentanza di un territorio. I gravi errori commessi nella gestione della comunità montana e del nostro comune hanno contribuito, da un lato, a sprechi imperdonabili e, dall'altro, hanno comportato la perdita di rilevanti opportunità che, di volta in volta, venivano offerte - specialmente negli ultimi 20 anni - dai contributi europei. Il territorio ha perso la propria unità anzi, in modo indotto dalle solite forze politiche esterne, ha saputo perfino scontrarsi in modo cieco sui temi della scuola, della sanità, dei rifiuti, ecc.

È giunto il tempo per ritrovare un equilibrio diverso non influenzato da partiti, funzionari, faccendieri (che sono facilmente riconoscibili); in questa prospettiva il primo passo dobbiamo farlo noi acquesi, svincolandoci da quella presunzione, menefreghismo e provincialismo spesso tipici del nostro ambiente cittadino.

Le nostre liste civiche ripercorrono sul territorio ciò che l'implosione dei partiti ha prodotto nello Stato centrale: il governo tecnico (anche se non abbiamo certo la presunzione di paragonarci allo staff del prof. Monti!). Senza dubbio, però, siamo convinti che, come è successo per l'Italia, le scelte non siano più rimandabili. Dobbiamo autodeterminarci e non abbiamo bisogno né di difendere gli errori commessi in passato né di attaccare ideologicamente l'avversario. Dobbiamo fare quello che è giusto per la città senza compromessi e giochetti di partito, eliminando da subito l'azione di personaggi che fanno di Acqui il loro centro di potere e magari non ci abitano nemmeno.

Dobbiamo immaginare e realizzare con i Comuni circostanti delle sinergie basate sull'unione dei programmi e su una visione strategica di sviluppo. In primo luogo, proporremo ai comuni dell'acquese

l'istituzione di un tavolo permanente per l'adozione di strategie unitarie sul territorio. Oltre ai temi già trattati - come la sanità ed i servizi socio-assistenziali - metteremo sul tavolo: la viabilità, la scuola, le energie alternative, l'agricoltura e l'istituzione di uno sportello permanente a servizio di quelle persone (gli anziani in primo luogo) che ogni giorno si scontrano con i problemi e le difficoltà che derivano dalla gestione dei rapporti con enti e fornitori di servizi (energia, telefoni, acqua ecc.).

Siamo convinti che questa sia l'unica strada per cercare di portare il territorio fuori da questa crisi molto più pesante che in altre parti d'Italia. Gli esempi sono sotto gli occhi di ogni famiglia ed il comune è come una famiglia! Ha bisogno di lavoro, di pochi debiti e progetti per il futuro: questo è proprio quello che manca alla nostra città. Pertanto, le scelte dovranno essere coraggiose e non ideologiche. I cittadini, senza tanti giri di parole, devono essere consapevoli dell'inutilità delle promesse tipiche delle campagne elettorali, perché la storia politica di questi anni li ha condotti ad uno scenario disastroso: sono senza soldi, hanno un mare di debiti e gli è stato tolto il futuro. Se questo è il risultato di un ventennio in cui c'era liquidità, come possiamo immaginare un futuro dove tutto è stato prosciugato?

Possiamo solo contare sulla forza delle nostre azioni, indipendentemente dalle nostre idee politiche, poiché non ci sono più promesse ma solo scelte che, tutto l'acquese unito, dovrà fare».

## Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30, (lunedì e giovedì pomeriggio solo consultazione). Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

La proposta del candidato sindaco Ristorto

## Questionario per capire la realtà del commercio

**Acqui Terme.** Un questionario per il programma commerciale cittadino è la proposta di Daniele Ristorto, candidato sindaco FLI - UDC. Queste le motivazioni:

«Il comparto commerciale rappresenta per la città di Acqui un elemento imprescindibile sia per l'economia cittadina, sia per il lustro e la vivacità che le attività economiche portano, per via diretta o indiretta, alla città ed ai suoi abitanti.

Poiché se è vero che un'amministrazione locale non gestisce in modo diretto il commercio e le attività produttive del proprio territorio, è altrettanto vero che può influenzarne, in modo determinante, le sorti con le giuste o sbagliate decisioni.

Sono 682 gli esercizi commerciali, ai quali si aggiungono 193 pubblici esercizi, presenti sul suolo cittadino, quindi 875 attività alle quali è però necessario sottrarre circa il 10% per gli esercizi aventi entrambe le licenze, arrivando quindi ad un totale di quasi 800 esercizi.

Molti sono gestiti in maniera autonoma o famigliare, circa il 70%, mentre il restante 30% si avvale di dipendenti per cui si può ragionevolmente pensare che gli impegnati nel settore commercio superano, nella nostra città, le mille unità.

Un numero importante per una realtà come la nostra, oltre mille persone che vivono di commercio e che quindi investono gran parte dei propri utili sull'economia cittadina.

Partendo da questi dati e da

questo presupposto ritengo doveroso realizzare, nella parte che riguarda questo importante comparto, un programma che tenga realmente conto delle esigenze del settore; proprio con questo fine abbiamo realizzato, ed iniziato a distribuire, un questionario-sondaggio destinato a tutti gli operatori.

Un progetto di qualificazione e sviluppo commerciale urbano non può essere attuato senza ascoltare quelli che sono e saranno gli attori principali, nel questionario si richiedono infatti, ad esempio, quali sono gli elementi più critici per la propria attività, cosa manca nella zona interessata, quali sono le iniziative intraprese da parte dell'amministrazione comunale rivelatesi utili o inutili, l'importanza di alcune specifiche iniziative private e per finire una serie di suggerimenti che i commercianti si sentono di dare.

Il questionario distribuito in questi giorni da me e da miei collaboratori tiene conto di tutte le realtà cittadine per cui sarà distribuito in tutta la città, da zona bagni al centro storico, dalle vie semicentrali alle zone semiperiferiche.

Cercheremo quindi di raggiungere tutti gli operatori commerciali coinvolgendoli e rendendoli partecipi dell'amministrazione programmatica commerciale della città, nel caso alcuni commercianti non dovessero riceverlo, possono richiederlo direttamente al numero 3356227024 o alla email commercioacqui@gmail.com».

Scrive Vittorio Ratto

## Meno si spreca più sono i servizi

**Acqui Terme.** Ci scrive Vittorio Ratto:

«Se tutti pagano le tasse, le tasse ripagano tutti. Ma i nostri soldi sono sempre ben spesi? In pochi mesi il Governo Monti sembra aver fermato un andazzo che ormai aveva portato il paese sul baratro, ma non sembra essere arrivato a controllare tutto in così poco tempo o meglio non sembra aver di già contagiato positivamente molti gangli dello Stato, per esempio la Sanità. Un provvedimento amministrativo ha attratto la nostra attenzione: ci riferiamo al servizio di gestione delle prenotazioni del CUP (Centro Prenotazione Unificato) telefonico per tutti i servizi sanitari dell'ASL AL (Alessandria) per l'anno 2012. Con la determinazione n° 2011/84 del 27/11/2011 del responsabile tecnologie mediche viene deliberata la prosecuzione del servizio sopra citato per l'anno 2012 per una somma pari a 380.000,00 euro, che comprende anche l'avviso (15.000 in un mese) ai pazienti per rammentare loro la prestazione da affrontare (l'appuntamento). Vorrei spiegare come è possibile giungere a questa cifra, che definirei incredibile è ancora poco. Sulla determina si parla di euro 22.837,00 al mese più IVA al 21% moltiplichiamo per 12 mesi e il gioco è fatto: Euro 22.837,00 + 21% 4.795,00 euro x 12 = euro 331.593 all'anno. Aggiungiamo l'invenzione o meglio l'artificio tecnico amministrativo, dove la Società si dice disponibile a mettere in funzio-

ne un meccanismo di avviso degli appuntamenti ai pazienti che corrisponde in modo forfettario ad: euro 0,22x sms x 15000 al mese + 21% Iva 693 x 12 mesi = euro 47.916,00 Se riferiamo per dieci anni l'appalto sono ben 3.800.000 euro cioè 7,5 miliardi delle vecchie lire. Il tutto senza una gara di appalto, malgrado una modifica del contratto originale di ben 4.000,00 euro al mese riferite a 0,22 euro per avviso ai pazienti della prenotazione. Riteniamo di segnalare altre realtà non distanti da noi, dove il servizio viene svolto con tecnologie avanzate (via internet) con le quali è possibile passare automaticamente dalla fase di prescrizione medica alla prenotazione presso le strutture competenti, in sintesi basterebbe dotare i medici di base di un semplice collegamento in rete con la struttura ospedaliera per ottenere in tempo reale al momento della prescrizione medica anche la sua prenotazione. Non sappiamo se qualche automatismo rammenti ai pazienti la data della prenotazione, ma siamo certi che, a parte il costo della predisposizione del programma, la gestione del CUP sia meno costosa di gran lunga. Non sappiamo neppure se esiste una indicazione della Regione Piemonte per rendere omogeneo su tutto il territorio regionale la prenotazione delle prestazioni sanitarie. La Regione Liguria, certamente più piccola del Piemonte ha di già predisposto un Centro Prenotazione Unico per tutta la Regione. Ci piacerebbe che coloro che sono competenti andassero a verificare ciò che a noi, a prima vista, sembra una situazione curiosa che si distingue per una apparente eccessiva libertà di decisione amministrativa che rasenta una certa spregiudicatezza. Ora una riflessione: sono mesi che sulle maggiori televisioni nazionali la Presidenza del Consiglio tramite spot, giustamente, invoglia gli italiani a pagare le tasse, bisognerebbe anche far capire a chi gestisce le risorse pubbliche che meno si spreca più servizi si concedono ai cittadini. Attendiamo una risposta e come sempre siamo a disposizione per un leale confronto».

## Michele Gallizzi ricorda il prof. Renato Dulbecco

**Acqui Terme.** Il dott. Michele Gallizzi ci ha inviato questo ricordo del prof. Renato Dulbecco, recentemente scomparso:

«È morto Renato Dulbecco, medico, scienziato, padre, insieme ad altri ricercatori, della moderna medicina oncologica. Pochi sanno che questo grande studioso è nato in Calabria, a Catanzaro il 22 febbraio 1914. Da madre calabrese e padre genovese, all'età di cinque anni si trasferì con la famiglia nella provincia di Imperia dove trascorse un'infanzia serena. Si iscrisse alla facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Torino nel 1930 e si laureò nel 1936, a soli 22 anni. Fu un antifascista. Si trasferì in negli Stati Uniti D'America, dove continuò le sue ricerche scientifiche dopo essersi laureato in fisica presso l'università di Torino, per avere una maggiore conoscenza dell'effetto delle radiazioni sulle cellule. Continuò la sua carriera di scienziato in diversi laboratori di ricerca, fino a ottenere nel 1975 il premio Nobel per la medicina e la fisiologia "Per le sue scoperte in materia d'interazione tra virus tumorali e materiale genetico della cellula". In qualità di medico e di cittadino italiano voglio ricordare Renato Dulbecco per dire che con le sue scoperte ha dato prestigio alla Calabria, all'Italia e al mondo e per ribadire l'universalità della scienza nell'era della globalizzazione e della tecnologia, dove non c'è spazio per localismi o provincialismi che soffocano di fatto l'evoluzione culturale dell'uomo».

**Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ**



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:  
**CAVELLI COSTRUZIONI**  
Corso Bagni, 140  
Acqui Terme  
Tel. 0144 56789

**RESIDENZA 26 NOVEMBRE**  
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



REGIONE PIEMONTE  
Attestato di certificazione energetica N. certificato: 2011 200451 0071

**VENDESI APPARTAMENTI**  
vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari



Riceviamo e pubblichiamo

## La politica locale un grande pasticcio

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Probabilmente molti lettori dell' Ancora saranno allibiti e disorientati dopo aver letto molti articoli a varia firma che sono comparsi sulle pagine di questo giornale nell'ultimo periodo.

Un paio di mesi fa, dopo un lungo torpore che lo ha portato a essere (dopo Milietta Garbarino) la presenza più scolorita e inconcludente di tutto il consiglio comunale, è ricomparso il dott. Michele Gallizzi con un bell'articolo che esortava il centro sinistra all'unità di intenti e individuava in una figura aggregante della società civile un possibile candidato vincente.

La sinistra esultava per questo nuovo spirito positivo del da sempre riotoso dottore, che molto ha contribuito alle sconfitte del centro sinistra nelle ultime due elezioni amministrative, e si metteva a disposizione di chi intraprendeva l'ardua impresa di espugnare palazzo Levi. Ma in breve tempo è stato chiaro che, quando tratteggiava l'identikit del buon candidato, ad altri non si riferiva se non a se stesso, e siamo come al solito a fare i conti con l'egocentrismo e il narcisismo politico di alcuni che proprio non vogliono digerire la lezione dell'elettorato, che già più volte e in maniera sonora li ha bocciati.

Gallizzi assicurava che non avrebbe mai partecipato alle primarie e che neanche condivideva questo tipo di strumento, anzi pensava a una lista civica con la Leprato, ma evidentemente deve aver preso piede nella sua mente politica il pensiero che tutto il centro sinistra e in particolare il PD (verso il quale ha sempre avuto l'atteggiamento della volpe con l'uva) si sarebbe messo a sua disposizione qualora avesse vinto le primarie. Arrivato ultimo alle primarie, contesta il risultato: non sarà perché arrivato ultimo dopo una donna? Primarie taroccate, troppi extracomunitari ecc.ecc. Finché non gli spiega tutto Galeazzo... ed ecco che infine si alleano!

Ho letto poi le riflessioni di Augusto Vacchino su L' Ancora che, in assenza di comunicati ufficiali del candidato Galeazzo, ben esprimono le posizioni del suo schieramento e, tenendo conto delle sue affermazioni, vorremmo rivolgere alcune domande a Galeazzo.

Dopo un panegirico sulla riuscita delle primarie Vacchino si chiede: "quale segnale più forte di richiesta di discontinuità di uomini e politiche poteva es-

sere dato?" 'Discontinuità' diventa la parola magica dello schieramento di Galeazzo: "basta con la ventennale esperienza di malgoverno" (Gelati e Leprato?), basta con gli "inciuci" (si direbbe Ferraris e io stesso).

Che lcardi non rappresenti più nulla nella storia della sinistra di questa città è un'affermazione la cui responsabilità lasciamo tutta intera a Galeazzo e ai suoi sodali.

Dunque a chi rimane aperto il campo? A Gallizzi, da trenta anni in consiglio comunale a vario titolo, assessore compreso, di cui non si ricorda nessun atto concreto o presa di posizione a favore della città; al dott. Ghiazza, scomparso dalla scena politica cittadina per i cinque anni in cui ha svolto alti e ben remunerati incarichi a livello sanitario e ora resuscitato dai venti referendari; a Cavallero, che dall'opposizione ha sempre votato in modo omogeneo a Ferraris e che, in quanto a inciuci, è bersaglio di voci alquanto indignate provenienti dalla sanità?

Ma la discontinuità maggiore è rappresentata dalla candidatura di Galeazzo "discontinuità politica" si dice, ma molto meno discontinuo sul piano dei lavori pubblici. Chi non ha visto Galeazzo imperversare nei molteplici cantieri aperti in città?

Riguardo alle primarie, Galeazzo ha sostenuto che "occorre distinguere bene tra quanti hanno attizzato polemiche del tutto strumentali e infondate e quanti hanno segnalato legittime osservazioni, tra cui alcune rilevate dal dott. Gallizzi".

L' Ancora stessa ha documentato nelle scorse settimane la polemica aperta sulle primarie affiancando alle considerazioni di Gallizzi quelle del generale Gelati. Non abbiamo notato differenze... se Galeazzo volesse renderci edotti sulle ragioni per cui ha ritenuto di allearsi con Gallizzi discriminando l'altra parte, gliene saremmo grati.»

Mauro Giglio

## Donatori midollo osseo Admo

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Proposte in redazione

## I Giovani Padani e l'immigrazione

**Acqui Terme.** I Giovani Padani acquisi esprimono le proprie idee e proposte sul problema immigrazione:

«Ogni volta che si tratta di immigrazione ci si scontra con diverse ideologie sociali e culturali, che sfortunatamente spesso portano il dibattito da un livello costruttivo e di confronto, a una discussione di bassa utilità che altera gli animi creando ulteriori dissapori.

L'Italia dalla fine dell'800 fino alla metà degli anni 70 ha visto l'emigrazione di circa 24 milioni di persone, un movimento di masse verso l'estero ma anche all'interno del nostro Paese, alla ricerca di una nuova vita, di opportunità.

Il termine viene utilizzato per indicare persone che fuggono da altre realtà sociali, a causa di conflitti politici, di guerra o alla ricerca di fortuna che in passato anche i nostri migranti inseguivano. Molto spesso questa parola viene utilizzata impropriamente in modo dispregiativo, o meglio chi la utilizza viene tacciato d'essere razzista.

La realtà acquese in questi ultimi anni ha visto l'arrivo di molti immigrati provenienti da diverse nazioni, quindi con usi e costumi diversi dal nostro. Molti hanno avuto la volontà di integrarsi e di vivere la nostra cittadina nella legalità e nel rispetto, sfortunatamente però un buon numero, soprattutto in alcune aree, trascorre la propria esistenza oziando e nei casi più gravi a delinquere a discapito dei cittadini (stranieri compresi) che non si sentono più al sicuro.

Questa nostra affermazione verrà tacciata da molti finti perbenisti come intollerante, purtroppo però la realtà è un'altra, molti di questi si riempiono la bocca di parole e pensieri che sfociano in proclami di solidarietà, integrazione; quando sono i primi a cogliere l'occasione per sfruttare manodopera straniera in nero e quindi illegalmente, pagandola ancor meno del minimo sindacale, creando quell'illusione di lavoro che conduce molte persone a cercare in Italia una stabilità che non esiste nemmeno per gli stessi italiani, che in questo momento di grave crisi economica sono alla ricerca di una opportunità per mantenere la propria famiglia, opportunità che spesso non gli viene data perché richiedono una tutela ed un rispetto dei propri diritti che l'immigrato non chiede.

La nostra città, così come ogni città italiana deve pretendere d'esser tutelata oltre che dalle forze dell'ordine anche

dalla propria amministrazione comunale, nominata in tempo di elezioni a fare gli interessi di tutti i cittadini.

Sarebbe utile un controllo a tappeto, non solo nel centro ma anche nelle zone limitrofe, un controllo fatto capillarmente senza far sconti in nome del "quieto vivere"; perché talvolta si preferisce mettere a tacere determinate situazioni alimentando così la presa di potere di arroganti "bulli di quartiere". Importante è la sorveglianza nelle aree verdi ed i luoghi in cui i bambini trascorrono i pomeriggi, luoghi tranquilli che possono venir sfruttati da soggetti privi di scrupoli.

Pertanto l'amministrazione comunale deve comprendere che la sicurezza è uno dei punti più importanti del suo mandato, tutti i cittadini devono essere messi a conoscenza su cosa possono incorrere se ospitano persone non in regola con documenti e permesso di soggiorno.

Visto che abbiamo la fortuna di non essere una metropoli, gli elementi corrotti presenti tra la popolazione, che possono danneggiare questo angolo di Piemonte, devono essere allontanati; l'amministrazione pertanto non può permettersi di sottovalutare questo fondamentale aspetto strettamente legato alla sicurezza ed all'immigrazione.

Vogliamo aggiungere una precisazione, noi non riteniamo che tutti gli immigrati siano delinquenti, ma è giusto che chi non vive nella legalità, italiani compresi venga impossibilitato nel creare danni nella società in cui vive. Facendo così, si impedisce anche ad alcuni cittadini italiani di sfruttare la fragilità di soggetti che accettano qualsiasi compromesso per sopravvivere».

## Assemblea soci Tiro a segno nazionale

**Acqui Terme.** È stata convocata per venerdì 2 marzo alle 20,30 in prima convocazione ed alle 21,30 in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci del Tiro a Segno Nazionale di Acqui Terme presso la sede sociale di via Circonvallazione 59.

All'ordine del giorno, l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2011, l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2012 ed i lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli uffici di segreteria della sezione.

Ci scrive Sinistra Ecologia Libertà

## Assessorato allo sport figli e figliastri

**Acqui Terme.** Ci scrive Sinistra Ecologia Libertà di Acqui Terme:

«Lo scorso anno l'amministrazione comunale e, più precisamente l'Assessorato allo Sport, ha negato agli alunni della scuola primaria la possibilità di svolgere i Giochi sportivi studenteschi, per la prima volta da decenni. La motivazione è stata quella reiterata della mancanza di fondi.

La spesa necessaria era costituita unicamente dal pagamento di alcune corse dell'autobus che avrebbe dovuto trasportare gli alunni al Centro polisportivo di Mombarone per due o tre allenamenti e per la giornata delle gare. Il costo, indicativamente, poteva aggirarsi tra i 1500 e i 2000 euro, ma forse anche meno.

Le insegnanti e la scuola, non volendo interrompere completamente una tradizione decennale, di educazione alla pratica sportiva a cui gli alunni erano e sono molto legati, hanno cercato di sopprimere organizzando con le loro forze e con il contributo di alcuni privati, una giornata di attività motorie presso il campetto di via Trieste.

Questo il fatto: ma oggi apprendiamo dalle pagine de

L' Ancora che lo stesso assessorato, che non poteva permettersi una spesa di poche migliaia di euro, oggi improvvisamente ha trovato le risorse per acquistare attrezzature al Club del Golf, per una somma di oltre 20.000 euro e altrettanti sono già stati preventivati per ulteriori acquisti da effettuarsi nel prossimo futuro.

Ci sorgono spontaneamente alcune domande: lo sport che si intende incentivare è quello delle giovani generazioni o quello dei club che, peraltro, godono delle quote associative (e nel caso specifico, ci risulta che non siano neppure molto esigue)?

Un'amministrazione comunale, che abbia a cuore la formazione dei suoi giovani cittadini, non dovrebbe porla al primo posto nella scala dei valori e quindi degli interventi economici a loro favore anche nel campo dello sport?

Ci pare che gli impegni dell'attuale amministrazione, invece, vadano, anche nel campo dello sport, in tutt'altra direzione e siano volti a favorire il privato anziché il pubblico e, soprattutto, che non tengano conto delle esigenze dei giovani e della loro formazione».



*il*  
**Moncalvo**  
*ristorante*

**Vi aspetta tutti i giorni nella  
NUOVA SEDE  
Acqui Terme - Piazza Duomo 6**  
per degustare la cucina ligure-piemontese

**Dal martedì al venerdì pranzo di lavoro**

**Abbazia Santa Maria**  
Parcheggio via Barone, 1  
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

Elezioni Amministrative Acqui Terme 2012

# Fare senza sprecare.





**Marco Protopapa**  
**SINDACO**

protopapa-sindaco.blogspot.com  
Tel.: 334 5762861 - Email: protopapa.sindaco@gmail.com

Pubblicità elettorale



**BELLI SI DIVENTA**

**QUICKBEAUTY TI GARANTISCE UNA  
ABBRONZATURA  
SICURA**

Prova i solarium adeguati alla  
NUOVA NORMATIVA (Decreto 110/2011)

**LAMPADE SICURE**  
con tempi di esposizione più lunghi

SOLO PER FEBBRAIO **1+1**  
UN SOLARIUM LO PAGHI, IL SECONDO IN OMAGGIO



**ACQUI TERME (AL)**  
**SUPERMERCATO BENNET**  
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243  
info@quickbeauty.it  
www.quickbeauty.it

ESTETICA IN FRANCHISING

# Sisal Matchpoint

il punto vincente del gioco



**SCOMESSE SPORTIVE • SLOT MACHINE**

**VIENI  
A TROVARCI!**

**STREVI**  
Via Acqui 37/39

Con il dott. Marco Galliano

## Il tumore alla prostata al Lions Club Host



**Acqui Terme.** Martedì 21 febbraio, presso il ristorante Bue Rosso, si è svolto un meeting del Lions Club Host di Acqui Terme, che ha ospitato il dottor Marco Galliano, primario del reparto di oncologia dell'Ospedale di Acqui Terme, il quale ha trattato un tema di medicina estremamente attuale, il tumore alla prostata.

Ce ne riferisce Marco Bariggi: «Dopo una cena con un menù ben studiato per l'ultimo giorno di Carnevale, un socio del Lions, il professor Giorgio Cardini, ha presentato il relatore, riferendosi alla sua ricca esperienza maturata in materia. Ha preso la parola quindi il dottor Galliano, che ha illustrato l'argomento, delineando gli attuali approcci alla malattia, suggeriti dai vari orientamenti (urologico, radiologico e chirurgico) e le diverse metodologie di cura, alcune di carattere preventivo alimentare, altre farmacologico.

Qualche diapositiva anatomica ha facilitato la comprensione ai non addetti ai lavori ed è stato interessante il resoconto sull'esperienza americana in argomento, che ha raccolto dati su qualche migliaio di pazienti ed ha così conseguito un alto grado di attendibilità.

È stata ribadita l'importanza di una considerazione delle patologie incentrate sempre di più su un coordinamento degli interventi necessari nell'interesse della persona del malato, così da ridurre, per quanto possibile, eventuali sprechi e valorizzare invece le competenze occorrenti.

L'incontro è stato chiosato da alcune puntualizzazioni del dottor Perelli, un altro socio del Lions Club.

La serata ha offerto un'ulteriore testimonianza dell'attenzione del lionismo a tutte le problematiche sociali, interessanti estese fasce della popolazione mondiale».

Domenica 5 febbraio

## I marinai hanno scelto i loro rappresentanti



**Acqui Terme.** Il Gruppo dei Marinai termali ha ospitato domenica 5 febbraio il Congresso Regionale per l'elezione delle Cariche Centrali. I Presidenti dei 14 Gruppi della Delegazione del Piemonte Orientale, Acqui Terme, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Galliate, Novara, Novi Ligure, Oleggio, Tortona, Treca-Valdossola, Valsesia, Verbania si sono riuniti per votare sia il Presidente Nazionale che il Consigliere rappresentante della Delegazione. Le operazioni di voto, inizialmente previste per domenica 29 gennaio, rimandate a causa delle abbondanti nevicate, si sono svolte a palazzo Robellini ed hanno visto confermato nella carica per altri quattro anni l'attuale Presidente Nazionale l'Ammiraglio di Squadra Paolo Pagnottella che ha ottenuto la totalità dei consensi. Per quanto riguarda il consigliere nazionale, rappresentante della delegazione tra i quattro candidati in lizza ha prevalso con 13 voti su 27 il vice presidente del Gruppo di

Novara Cav. Giovanni Dell'Orco. Tutte le operazioni si sono svolte regolarmente sotto la presidenza del delegato regionale C.V. Cav. Pier Marco Gallo. Da parte di tutti i presenti è stato rivolto un commosso pensiero al consigliere nazionale uscente, il Cav. Uff. Raffaele Pallavicini del Gruppo di Novi Ligure, attualmente in non buone condizioni di salute, che per oltre un ventennio ha ricoperto, nell'associazione, incarichi a livello nazionale. Ultimate le operazioni di voto, lo spoglio e la compilazione dei relativi verbali ci si è trasferiti negli accoglienti e caratteristici locali dell'Enoteca Regionale "Acqui Terme & vino" per un ottimo aperitivo ed il successivo pranzo unanimemente assai apprezzato sia per la qualità dei cibi che per la cortesia, signorilità e disponibilità del personale dell'Enoteca. Grande soddisfazione anche per il Gruppo cittadino del presidente Cav. Pier Luigi Benazzo che ha ospitato questo importante evento associativo.

## Biennale dell'incisione ancora in tour

**Acqui Terme.** Dopo la sede espositiva di Spagna e Francia, il 17 febbraio è approdata in Belgio la Mostra d'opere di artisti che hanno scritto la storia delle dieci edizioni della Biennale internazionale per l'incisione "Premio Acqui". Il vernissage dell'esposizione, organizzazione e creazione che possiamo definire "Made in Acqui Terme", è avvenuta alla Knust in Het Geuzenhuis di Gent. Si tratta di un evento d'arte itinerante a livello europeo, nato per festeggiare la decima edizione della Biennale e vent'anni di impegno organizzativo della manifestazione. «La mostra itinerante propone opere recenti dei vincitori: un omaggio agli artisti che hanno scritto con noi la storia dell'avvenimento dal 1993», ha sostenuto il presidente dell'esposizione europea, Giuseppe Avignolo. La Mostra europea del decennale continuerà il suo percorso espositivo con una tappa ad Acqui Terme, a palazzo Robellini, con inaugurazione il 14 aprile, e rimarrà aperta sino al 5 maggio. L'iniziativa completerà il suo tour con l'esposizione in calendario dal 3 al 24 giugno al Cultural Centrum ACCI vzw di Ypres in Belgio.

## Nel 2012 non si farà TecnoAcqui

**Acqui Terme.** Nel 2012 non ci sarà più "TecnoAcqui", mostra mercato unica nel settore dell'elettronica, informatica, che a marzo, per nove anni, nei locali di Expo Kaimano, aveva dedicato week end al presente ed al futuro della tecnologia e dell'elettronica di consumo. La soppressione di TecnoAcqui, per inagibilità di Expo Kaimano, è il seguito dell'annullamento di manifestazioni iniziato lo scorso anno.

A cominciare della Mostra antologica che per addirittura quaranta edizione si svolge nel Palazzo del Liceo classico di corso Bagni ed aveva visto in esposizione opere dei maggiori pittori a livello internazionale. Senza dimenticare la cessazione del Concorso enologico "Città di Acqui Terme", una vetrina altamente qualificata per vini doc e docg del Piemonte. Esclusa dagli avvenimenti in programma ad Acqui Terme, a cominciare dal 2010, è stata anche "La Modella per l'Arte". La mannaia a livello di annullamenti si è abbattuta pure su iniziative organizzate da associazioni di volontariato.

## Al liceo Parodi si parla di usura

**Acqui Terme.** Mercoledì 29 febbraio, al Liceo "Parodi" di C.so Bagni 1, dalle 11 alle 13 gli studenti parteciperanno ad una lezione sul tema "Oggi parliamo di usura". L'iniziativa, promossa dall'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura del Consiglio regionale del Piemonte si avvale, per l'anno scolastico in corso, della collaborazione dell'Arma dei Carabinieri e degli esperti della Fondazione antiusura CRT "La Scialuppa". Da molti anni l'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura del Consiglio regionale del Piemonte svolge, nell'ambito delle attività di contrasto a questa pericolosa e insidiosa piaga sociale, una costante azione informativa e formativa nei confronti degli studenti, finalizzata a denunciare la gravità del fenomeno e a prevenirlo attraverso l'educazione dei giovani ad un uso corretto, legittimo ed equilibrato del denaro. «L'interesse suscitato dalle lezioni "Oggi parliamo di usura", tenute negli scorsi anni scolastici dagli esperti dell'Osservatorio nelle scuole di ogni parte del Piemonte - sottolinea Tullio Ponso, Consigliere Segretario delegato all'Osservatorio usura - hanno indotto a proseguire l'attività anche nel 2012».

Buon compleanno  
(nothing compares...)

All'Itis di via Carlo Marx

## Festa di Carnevale a suon di classici



Acqui Terme. Ironia e fantasia sono state abilmente coniugate dagli studenti dell'ITIS in una rappresentazione carnevalesca che ha visto, in primo piano, personaggi della letteratura classica e contemporanea. Nella palestra dell'Istituto, giovedì 16 febbraio, di fronte ad un pubblico caloroso e ad una giuria che si è trovata ad assolvere un compito piuttosto difficile, hanno sfilato le classi protagoniste, introdotte dal presentatore con il saluto di benvenuto "A carnevale... ogni libro vale!".

Dante e la Divina Commedia nel canto di Paolo e Francesca, uniti nella bufera infernale (3ªA) hanno dato inizio ad un susseguirsi di personaggi egregiamente interpretati: l'omerica Iliade è stata rivisitata dalla Capuccetto rosso di C.Perrault e, dai versi rievocanti la morte di Patroclo, si è passati alla comica morte del lupo per mano del cacciatore (4ªD); L'Alice di L.Carroll con il buffo Bianconiglio, la Regina, il Fante di cuori, il Cappellaio matto... hanno ricreato la magia del Paese delle meraviglie (3ªB). Ancora il tema del mito per la 1ªD, con Teseo e il Minotauro, ripresi con originalità, mentre ne "La città delle be-

stie" di I.Allende, viene portata alla ribalta l'Amazzonia e l'archeologia alla Indiana Jones (2ªD). Infine le classi 1ªA, 1ªB e 1ªC hanno puntato sull'immancabile Promessi Sposi dal quale sono stati evocati gli eterni personaggi di don Abbondio, dei bravi, di Perpetua e di Azzecagarbugli. La votazione finale della giuria ha riconosciuto il primo posto, per originalità, fantasia e scioltezza all'Iliade della 4ªD, il secondo all'Alice della 3ªB ed il terzo alla Divina Commedia della 3ªA. A tutte le classi partecipanti sono stati consegnati libri offerti dalla Biblioteca Comunale di Acqui Terme. È doveroso, inoltre, un sincero ringraziamento al prof. Vittorio Rapetti, alla prof. Elisabetta Basciiera e alla prof. Mariola Rolando e agli sponsor che hanno reso possibile, con il loro sostegno, uno spettacolo tanto originale: la ditta Capanni di Strevi, la cartoleria "Lo Scarrabocchio" di Acqui Terme, la palestra "Officina del fitness" di Acqui Terme, "Il botteghino della pistoria" di Acqui Terme, la ditta Tecno Centro di Acqui Terme, la cartoleria "Il quadrifoglio" di Acqui Terme.

Servizio fotografico su [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Domenica 19 e martedì 21 febbraio

## Carnevale a Vallerana



Acqui Terme. Lo spettacolo del Carnevale organizzato a Vallerana ha rispettato la tradizione e le aspettative dei tantissimi bambini intervenuti. Il pomeriggio trascorso all'insegna della festa, della musica e del ballo è stato un vero successo. Davvero numerose le maschere e i più svariati vestiti di Carnevale, la bravura dei mini ballerini di Spazio Danza Acqui di Tiziana Venzano e dell'esibizione di Hip Hop e Break Dance del maestro Saimir Bolla hanno incantato bambini, genitori, nonni, il pubblico delle grandi occasioni. L'orchestra del Pagliaccio Roby instancabile ha allietato e divertito con giochi, musica e intrattenimento tutto il pomeriggio e non sono mancate per il gran finale la battaglia dei palloncini e dei coriandoli la domenica e la mitica rottura della pentolaccia il martedì per l'addio al Carnevale.

Giovedì 16 febbraio

## Allegria al Moiso con "Girarigira"



Acqui Terme. Giovedì 16 febbraio, alla scuola dell'Infanzia "Moiso", si è "girato" e "rigirato" in allegria. I bimbi mascherati da "continenti" (argomento dell'anno scolastico) hanno danzato e cantato per far festa al Carnevale. Un grazie di cuore al presidente geom. Marco Protopapa, alla direttrice dell'Istituto S. Spirito Sr. Anna Maria Giordani ed alcuni membri del Consiglio d'Amministrazione, sempre presenti, che, nonostante i loro numerosi impegni, hanno partecipato alla festa.

Con Auser e Spi Cgil

## Festa di Carnevale all'Ottolenghi



Acqui Terme. Auser e Spi Cgil hanno festeggiato il sabato grasso di carnevale con gli ospiti della casa di riposo "Ottolenghi" di Acqui Terme. Il gruppo degli "Amis" allargato e rinnovato si è prodigato in canti e musica. Un grazie di cuore a cantanti e musicisti ed agli ospiti che hanno attivamente partecipato. L'Auser e lo Spi-Cgil lunedì grasso proseguiranno con una piccola festa presso la casa di riposo "la Madonnina" di Rivalta Bormida con la presenza del karaoke di Beppe Fossa - grazie ed auguri a tutti.

# Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**



- Prove di ascolto personalizzate
- Assistenza anche a domicilio
- Convenzionato con Asl
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • Conselgi • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

**centro**  **acustico**  
da oltre dieci anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl

CSI   Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212

**Ad Acqui Terme tutti i martedì al mattino presso Ottica Solari**  
**Via Garibaldi 86 - Tel. 0144 3252194**

Nella parrocchia del duomo

## Momenti di vita cristiana per San Valentino



Acqui Terme. Un bel momento di vita cristiana insieme, questo è stato l'incontro organizzato dalla Pastorale diocesana della famiglia domenica 12 febbraio nell'occasione della festa di San Valentino. Una vera festa degli innamorati dove si è parlato del significato di amore nella famiglia attraverso il tema del lavoro. Il lavoro, come spesso accade, è messo al primo posto nella nostra vita quotidiana tutto ciò a discapito della cosa più importante come l'unione della famiglia. Si è discusso dunque del tema del lavoro come sfida per la famiglia in un clima di festa cantando e pregando insieme, leggendo un brano della parola di Dio, ascoltando esperienze e testimonianze di altre famiglie e dialogando insieme in tutta libertà e serenità. Una vera festa dell'amore condivisa con la famiglia più bella e importante cui apparteniamo, quella Cristiana, che si darà appuntamento alla prossima giornata mondiale della famiglia il 2 e 3 giugno 2012 a Milano. Un'altra occasione per condividere un ulteriore momento di vita cristiana insieme.

Nella conviviale di venerdì 17 febbraio

## Il dott. Andrea Margelletti ospite del Rotary Club

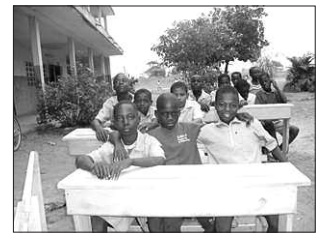


Acqui Terme. La riunione conviviale del Rotary Club Acqui Terme di venerdì 17 febbraio, tenuta nella Sala belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, è stata arricchita dalla partecipazione del dottor Andrea Margelletti, un analista militare, esperto di terrorismo, consulente di molti governi, fondatore e presidente del Centro Studi Internazionale (Ce.S.I.). Ne ha curato la presentazione il presidente del Rotary Luca Lamanna con la presenza al tavolo di Bruno Lulani. Ospiti della serata, con rotariani e consorti, c'erano il capitano Antonio Quaranta, comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme; il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore Carlo Sburlati e Fabio Zoragno.

I "service" rotariani consistono, tra l'altro nell'attività informativa condotta da personalità in merito a problematiche d'attualità e di ampio respiro. La relazione tenuta dal professor Margelletti ha trattato un tema di indubbio interesse: "L'Italia ed il mondo al tempo della crisi. Opportunità e criticità", tema che il relatore ha svolto con una brillantissima relazione, ma prima di entrare nel vivo dell'argomento, Margelletti ha ricordato ai presenti di avere nel suo dna un poco di acquisità: nonno di Visone e nonna di Prasco.

Margelletti, socio del Rotary Club Roma, ha un curriculum ampio ed interessante, di difficile sintesi. Nasce a Genova nel 1966, è presidente del Ce.S.I., istituto consulente della Camera dei Deputati per quanto attiene al Medio-Oriente, all'Africa, ai Balcani, Russia, America latina e all'Asia e del Ministero della Difesa. È membro del Comitato consultivo della Commissione Internazionale sulla non proliferazione ed il disarmo nucleare. È consulente del Copasir (Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica), consulente dell'Enel e di Alenia Aeronautica. Andrea Margelletti è docente di varie materie fra cui quella di Scienze delle investigazioni e della sicurezza, tiene corsi alla Scuola di formazione ad ufficiali dell'arma dei carabinieri e della polizia. È inoltre commentatore della Rai, Mediaset, CNN e Sky per quanto attiene a problemi internazionali. È commendatore "pro merito" Melitensi dell'Ordine Sovrano di Malta. "Quello che abbiamo visto in Medio Oriente, è più importante e determinante del Muro di Berlino, ci ha dato la sveglia, ci troviamo di fronte ad una grande svolta islamica e ad un cambiamento radicale. In piazza sono scesi ragazzi che volevano una politica partecipata, non determinata unicamente da una famiglia. Sono esplosi tutti assieme con l'input in campo informatico di internet. Sono quindi entrati in azione i partiti, quelli con base religiosa", ha sostenuto Margelletti. Parlando della Libia e delle risorse petrolifere che possiede, Margelletti ha affermato: "Noi abbiamo bisogno di loro, ma loro hanno bisogno di noi, dell'Italia", ed ha considerato la vicenda della Siria "seria e preoccupante". E per la Turchia? "Vuole diventare il paese dominante del medio Oriente", ha affermato il relatore.

## Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori ed amici, oggi vi raccontiamo la "storia" dei bambini di una classe acquisite che aiutano i loro coetanei ivoriani a Yaou. Parliamo di 19 alunni della 1ªA della scuola elementare Saracco che, grazie all'importantissimo appoggio della maestra Rossana Benazzo ed alla generosità dei genitori, sono riusciti a raccogliere abbastanza fondi per dare a 19 bambini della Costa D'Avorio la possibilità di frequentare la scuola: pagheremo il materiale scolastico e l'iscrizione annuale! Sì, avete letto bene, in Africa si paga per potere frequentare la scuola elementare e per quanto ai nostri occhi sia piccolo il contributo, per loro è un lusso che poche famiglie si possono permettere.

Infatti "adottando" a distanza un bambino con 25/30€ annuali, gli alunni hanno reso possibile un piccolo sogno di Mme Aisha, responsabile del Centro di Yaou. Il progetto è nato quest'estate quando Aisha ha conosciuto la Maestra Benazzo ed insieme hanno "partorito" quest'idea del gemellaggio. Dopo qualche mese di preparazione abbiamo proposto il progetto agli alunni ed ai genitori che lo hanno immediatamente accolto con molto interesse.

Nel frattempo i risultati non si sono fatti attendere, Mme Aisha ha potuto acquistare il materiale scolastico e pagare l'iscrizione a 19 bambini della classe CP1 di Yaou!

Abbiamo gradito moltissimo l'entusiasmo con cui i bambini e genitori italiani hanno affrontato questa iniziativa! Che grande esempio di vita!

Proprio in questi giorni abbiamo ricevuto le ultime novità da parte di Mme Aisha: con i 480 € raccolti è riuscita ad acquistare 19 libri e 19 quaderni

al prezzo di 70€ e 15 banchi scolastici al prezzo di 333€... la somma rimanente servirà per coprire altre spese scolastiche.

Volentieri vi alleghiamo le foto che abbiamo ricevuto per condividere con voi la felicità dei bambini ivoriani! Esse testimoniano come con poco si possa fare veramente tanto, dando un sorriso ed una speranza a chi è meno fortunato di noi!

Nel frattempo abbiamo consegnato ad ogni bambino della Scuola Saracco una scheda della/del "sua/o" sorellina/fratellino da appendere in cameretta... e stiamo preparando le foto dei bambini italiani da inviare alla classe africana... che bello scambio solidale!

Un plauso ai bambini, all'insegnante ed ai genitori che con entusiasmo e cuore hanno aderito all'iniziativa, dando valore al sentimento per il prossimo... questo vi fa onore! Certo che se vogliamo migliorare il mondo questi sono esempi da emulare... invitiamo tutte le classi acquisite ad unirsi a noi. Quale migliore insegnamento di vita?

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

## Assemblea ordinaria elettiva dell'Aido

Acqui Terme. L'assemblea ordinaria elettiva del Gruppo Comunale di Acqui Terme S. Piccinin dell'Aido, convocata dal presidente Claudio Mirabei, si terrà in Acqui Terme presso la sede di Via Casagrande n.9 il giorno 27 febbraio alle ore 24 in prima convocazione e il giorno 28 febbraio alle ore 21 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

Elezioni fra i non candidati del presidente dell'assemblea, del segretario e di tre o più membri per la commissione elettorale;

Nomina commissione per il documento di valutazione; Presentazione, discussione e approvazione: a) relazione sull'attività svolta nel 2011 dal consiglio direttivo; b) bilancio consuntivo anno 2011 accompagnato dalla relazione dell'amministratore e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti; c) bilancio preventivo anno 2012 proposto dal consiglio direttivo; d) definizione degli eventuali contributi a carico dei soci; Approvazione del documento di valutazione dell'attività svolta nel 2011 e di indicazioni e proposte per l'anno 2012; Determinazione numero consiglieri per il prossimo mandato quadriennale; Modalità di votazione e elezione dei membri del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti; Nomina dei delegati all'assemblea provinciale e indicazione dei candidati alle cariche provinciali; Convocazione degli eletti alle cariche associative.

C.R.

## COMUNE DI MORSASCO

Provincia di Alessandria  
Via G. Matteotti 10 - Tel. 0144 73022  
PEC: comunemorsasco@arubapec.it

### IL SINDACO

Rende noto che con deliberazione C.C. n. 3 del 26/01/12, è stato adottato il progetto definitivo della variante strutturale ai sensi art. 17 comma 4 - 6 della L. R. 56/77 e s.m.i. modificato ai sensi della relazione d'esame regionale n. 33786 del 12/08/11. Tale progetto sarà depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato (per estratto) all'Albo pretorio, accessibile dal sito web [www.comune.morsasco.al.it](http://www.comune.morsasco.al.it), per 30 giorni consecutivi dal 24.02.2012 al 26.03.2012; durante tale periodo chiunque può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12. Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse limitatamente alle parti modificate.

Morsasco, 24/02/2012

Il Sindaco - Scarsi Luigi

## L'ANCORA

Redazione  
di Acqui Terme  
Tel. 0144/323767  
Fax 0144/55265  
lancora@lancora.com  
www.lancora.eu

Vicinanze Acqui Terme  
cedesi  
avviata attività di  
bar - pizzeria  
ristorante

ampio dehors estivo con annesso campo da bocce, appartamento compreso nell'affitto. Attività ventennale, ottimi incassi.  
Tel. 328 9831301

barbera caravan · barbera caravan · barbera caravan · barbera caravan · barbera caravan

# PORTE APERTE

da sabato 18 a domenica 26 febbraio

per la presentazione  
della gamma 2012 dei marchi



Tutti i mezzi hanno le nuove motorizzazioni euro 5

CASTEL BOGLIONE (AT)  
Strada Gianola, 27

**BARBERA CARAVANS**  
CASTELBOGLIONE (AT)

Tel. e fax 0141 762493  
E-mail: [barberacaravan@barberacaravan.it](mailto:barberacaravan@barberacaravan.it)

La perfezione è di regola  
gli optional in regalo

FINO AL 29 FEBBRAIO 2012



A tutti coloro  
che acquisteranno  
un autocaravan nuovo  
entro il 29 febbraio  
IN OMAGGIO  
antifurto  
antenna tv digitale,  
retrocamera e pannello fotovoltaico

[www.caravansinternational.it](http://www.caravansinternational.it)

Trattamenti particolari anche per l'acquisto dei mezzi usati

Da Fondazione Cassa Risparmio Alessandria

## Un prezioso contributo al Neema Hospital

**Acqui Terme.** Ormai da tempo gli Acquesi conoscono l'impegno del dott. Gianfranco Morino per l'Africa e sanno che l'organizzazione da lui voluta, Amici del Mondo - World Friends Onlus, opera in Kenya fin dalla sua fondazione, nel 2001. I suoi progetti si sono indirizzati soprattutto a favore della popolazione che vive nelle baraccopoli nord-orientali di Nairobi, dove si concentrano quei nuclei familiari che vivono (o sopravvivono) in condizioni di povertà assoluta. La drammatica gravità di questa situazione si rivela attraverso due problemi estremamente indicativi: l'altissimo tasso di mortalità dei bambini sotto i 5 anni e l'allarmante tasso di mortalità materna, dovuti sia alle pessime condizioni igieniche e di salute in cui versa la popolazione, sia alle difficoltà di accedere ai servizi medici di base. La rete di strutture sanitarie che serve l'area è inadeguata a rispondere ai bisogni della popolazione locale, tantomeno a quelli specifici dei bambini e delle giovani madri. I piccoli presidi medici presenti sono quasi sempre privati e a scopo di lucro, incompetenti e senza professionisti, con orari d'apertura ridotti e tariffe inconciliabili con il reddito medio degli abitanti. Le strutture più accessibili per il costo sono rare e di bassa qualità ed inoltre lontane dalle baraccopoli. Infine, a queste carenze si aggiunge un livello di educazione sanitaria della popolazione insufficiente: le madri di quest'area raramente fanno visitare i propri bambini malati, affidandosi alle pericolose farmacie informali degli slum oppure alle suddette micro-cliniche private. Spendono dunque tutto quello che hanno per cure ai figli che danno scarsi risultati e quando questi giungono in strutture adeguate sono ormai in pessime condizioni, a volte disperate, aggravate dalle inefficaci e dannose terapie tentate fino a quel punto. World Friends ha cercato di dare una risposta a questi problemi inaugurando nel 2008 il Ruaraka Uhai Neema Hospital, situato nelle vicinanze delle più affollate baraccopoli di Nairobi Nord-Est, per garantire alla popolazione più povera della città l'accesso a servizi sanitari, specialmente materno-infantili, di base e di qualità, la formazione del personale medico e paramedico locale e l'educazione/prevenzione sanitaria. La struttura è al momento composta da Pronto Soccorso, Centro Diagnostico, Ambulatori, Clinica Materno-Infantile e Centro Vaccinazioni, Day Hospital, Fisioterapia, Reparto Maternità e Sala Operatoria, Centro Educa-

zione Sanitaria, Centro Prevenzione HIV/AIDS, Laboratorio, Farmacia ed Amministrazione. Nel 2011 il Neema Hospital ha assistito quasi 100.000 persone, con un'affluenza giornaliera media che si attesta attualmente tra i 300 e i 400 pazienti. Ma l'operato del Neema Hospital non si limita solamente al fondamentale e quotidiano esercizio ospedaliero, svolgendo anche attività sul territorio nelle baraccopoli stesse, al fine di moltiplicare la portata dell'azione preventiva, diagnostica e curativa, essenziale per riuscire a raggiungere e venir incontro ai bisogni delle fasce più vulnerabili ed emarginate della popolazione. Ricordiamo il Programma di Educazione Sanitaria nelle scuole delle baraccopoli, il Programma di Maternità Sicura e il Programma Comunitario di Riabilitazione per l'assistenza ai minori disabili ed alle loro famiglie. Di grande importanza sono poi i Medical Camp, ovvero l'organizzazione, a scadenza trimestrale, di missioni mediche presso 3 partner locali situati in baraccopoli (Suore Missionarie di Charles de Foucauld, African Cultural Research and Educational Foundation, Comunità Papa Giovanni XXIII). Ad ogni medical camp un team del Neema Hospital si reca presso la struttura del partner per un'intera giornata, visitando ed assistendo gratuitamente pazienti poveri dell'area, in gran maggioranza bambini, che si trovano impossibilitati a raggiungere il Neema Hospital. Vengono quindi prescritte le adeguate terapie e forniti gratuitamente i farmaci necessari, mentre i casi che richiedono prestazioni specialistiche vengono curati al Neema Hospital, se necessario gratuitamente. Ed è proprio alla realizzazione di questo progetto per tutto l'anno 2012 che si indirizza il contributo elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, a cui si unisce un'indagine statistica pilota sulla disabilità in uno degli slum, che World Friends intende sviluppare per comprendere i bisogni delle persone disabili residenti nell'area ed il potenziale numero di beneficiari di eventuali interventi. Ancora una volta la generosità della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, attivata anche grazie alla sensibile attenzione che puntualmente manifesta il suo presidente, il Gr. Uff. Pier Angelo Taverna, potrà dare un sostanzioso aiuto alla realizzazione delle due suddette attività, permettendo di far giungere i progetti di World Friends a circa 1.300 abitanti delle baraccopoli, in maggioranza bambini.

Sarà presentato sabato 3 marzo

## Un collettivo di saggi per don Angelo Siri

**Acqui Terme.** Si sta avvicinando la data anniversaria della prematura scomparsa di Don Angelo Siri, parroco a Paretto e Malvicino - ma ben conosciuto in un ampio territorio che da Spigno giunge sino a Roccaverano - direttore dell'Archivio Vescovile (con l'opera di recente catalogazione e sistemazione che si è compiuta sotto la sua attenta guida), nonché instancabile promotore di iniziative culturali.

Innata e preziosissima la sua capacità di chiamare a raccolta le persone, di valorizzarne le qualità, di amalgamarne i diversi caratteri in funzione del conseguimento di un risultato comune, arricchente per la comunità e per i singoli.

E, allora, son da ricordare i convegni, con il suo fondamentale contributo, allestiti - nel segno della storia e della musica - nel 2004, anno del centenario di San Guido, con la pubblicazione dei relativi atti; e poi per i 500 anni della Chiesa bramantesca di Roccaverano; la ricca collana di volumi dell'Archivio che hanno valorizzato ora il patrimonio storico artistico della Diocesi, ora le più preziose pergamene della Chiesa d'Acqui - e dunque convien citare, poco meno di un anno fa, la presentazione del restauro del *Messale di San Guido*, curata dal Leo Club; ma non meno importanti sono stati i contributi che, sotto suo impulso, han riguardato le vicende dell'ultimo conflitto mondiale, personaggi dimenticati come Don Icardi-*Italicus* di Squaneto, la lotta partigiana, l'*aerfield* di Vesime.

E pensando alla sua figura, esempio di dedizione tanto nel servizio al prossimo, ai parrocchiani più anziani, quanto nella conservazione e nella valorizzazione del patrimonio delle carte (con un ruolo che è stato determinante, ma è stato svolto con una naturale modestia, lasciando di preferenza ad altri riflettori e prime file), e al vuoto da lui lasciato nella Cultura locale, che molti ricercatori, del territorio e non, hanno pensato di offrire un ricordo con i loro studi.

Con la coordinazione di Gabriella Parodi, di Walter Baglietto, e con il raccordo scientifico di Marco Dolerio è così stata allestita, in questi mesi, una miscellanea di studi (un volume di oltre 440 pagine) capace di investigare eventi e fonti sempre in qualche modo legati all'Archivio Vescovile, che oggi a Don Angelo (e al predecessore Don Pompeo Ravera) è intitolato.

Al libro, attualmente in fase di stampa e rilegatura presso

le officine acquesi de Impresioni Grafiche (che è stata la casa editrice da cui son usciti tanti tomi promossi dall'Archivio nella *Collana Storia Arte e Territorio - Storia locale religiosa e ecclesiale*; Don Siri, sin dalla fondazione, nel 2005, era membro - in EIG - del comitato di redazione della rivista *ITER*) hanno collaborato una ventina di ricercatori (d'ambito locale, dell'università, della Soprintendenza).

L'opera sarà presentata - e ci sarà anche il Vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi - **sabato 3 marzo**, nel salone San Guido, presso il Chiostro dei Canonici, alle ore 16.45.

La illustrazione dei contributi spetterà al prof. Marco Dolerio, curatore della silloge, mentre un ricordo della figura di Angelo Siri (che - lo rammentiamo - fu anche insegnante di religione nella scuola superiore acquese) sarà tracciato dalla prof.ssa Luisa Rapetti, già preside dell'IIS "Torre".

A seguire, sempre sabato 3 marzo, alle ore 18 una Santa Messa in suffragio verrà celebrata in Cattedrale.

## Lezioni all'Unitre

**Acqui Terme.** Come un viaggio nel tempo nella città di Parigi dalle origini fino del secondo Ottocento, la lezione tenuta dalla prof.ssa Marzia Bia mercoledì 15 febbraio all'Unitre acquese.

Senza dubbio già un grande faro, una "fucina di Vulcano" di grandi novità artistiche e letterarie. Dalla lettura di alcuni passi del "Notre dame de Paris" di Victor Hugo che descrivono la città come era nel 1482, alle incisioni di Versailles e alle immagini della Bastiglia prima della distruzione, è stata ricostruita la storia della città. Parigi non ha mai subito incendi di grandi proporzioni come per esempio Londra nel 1666 per cui i cambiamenti di ristrutturazione urbanistica sono dovuti al barone G.E. Haussmann che nel periodo 1852-1870 ricostruisce la città con meravigliosi strade e viali rettilinei alberati e grandi piazze. Con il pallone aerostatico di Nadar, grande fotografo dell'epoca e anche caricaturista, nel 1858 viene fatta la prima foto aerea della città sempre in grande espansione. Ascoltiamo il rumore delle strade attraverso le parole di Baudelaire e ammiriamo la costruzione della torre Eif-

fel nel centenario della rivoluzione francese (1889). E dopo un ballo alle Folies Bergères salutiamo la Ville Lumière fino al prossimo viaggio.

"Problemi dell'Udito" l'argomento della lezione tenuta lunedì 20 febbraio all'Unitre dalla dott.ssa Marica D'Angelo e dall'ing. Fabiano Gioia del Lions International Club di Genova. Una persona su tre con età superiore ai 60 anni ha una compromissione dell'udito chiamata anche "ipoacusia" con handicap di comunicazione. Nell'adulto si perdono dapprima i toni acuti, poi quelli femminili e infine quelli gravi. Le cause di ipoacusie sono per il bambino le malattie infettive mentre traumi da rumore, antidolorifici e antibiotici oltre a corpi estranei sono le principali cause nell'adulto. I tipi di ipoacusia sono trasmissiva, neurosensoriale e mista. Nel primo caso si interviene con farmaci mentre negli altri due casi si può fare prevenzione e agire chirurgicamente. Altro problema uditivo è la "presbiacusia" ovvero la progressiva diminuzione della funzione uditiva che può essere sensoriale, striale, meccanica, neurale e centrale. Cioè un deficit quantitativo di non comprensione dei suoni e un deficit qualitativo per non comprensione delle parole. La perdita di udito da trauma acustico (socioacusia) con una precoce usura dell'orecchio interno può essere recuperato sia dal punto di vista farmacologico che chirurgico.

Le protesi acustiche di ultima generazione sono molto tecnologiche, estetiche, pratiche e sono sensibili al fattore umano con una diagnosi corretta. Infatti i problemi delle persone con ipoacusia non sono solo psicologici ma pratici come nella conversazione telefonica, nell'ascolto tv e nel rumore. Con il passaggio al sistema digitale questi apparecchi riconoscono la differenza tra il parlato, il suono ed il rumore. Sono sistemi attivi ed intelligenti molto pratici, resistenti all'acqua e ultima novità usano sistemi wireless per cui il soggetto non si isola dall'ambiente circostante.

La prossima lezione di lunedì 27 febbraio sarà tenuta dal dott. Edilio Riccardini con «Quando i castelli erano villaggi. Dinamiche insediative nei secoli centrali del Medioevo».

La lezione di mercoledì 29 febbraio sarà tenuta dall'arch. Lidia Zamorani e dall'ing. Stefania Chiarle con «Cultura, arte e curiosità girovagando per i piccoli e "orgogliosi" comuni della Comunità Montana "Appennino Aleramo Obertengo" e... scavando nel passato del nostro territorio».

Medicinali alla casa di riposo acquese

## L'Ottolenghi ringrazia il banco farmaceutico



**Acqui Terme.** Il banco farmaceutico ha raccolto anche quest'anno, nella giornata di sabato 11 febbraio, presso la Farmacia Vecchie Terme in regione Bagni, una buona quantità di confezioni di medicinali da banco da destinare alla Casa di Riposo "Ottolenghi". Per questa scorta di medicinali preziosissima, l'Ottolenghi ringrazia sentitamente il dott. Pietro Ricci ed i cittadini che ancora una volta hanno dimostrato sensibilità e generosità nei confronti di questa antica istituzione che tutti hanno nel cuore. Un ringraziamento particolare è rivolto alla dott.ssa Artemisia Botto e a tutto lo staff medico della Farmacia Vecchie Terme per la professionalità ed il concreto aiuto offerto per la buona riuscita dell'iniziativa.



**BUBBIO (AT)** - Reg. Infermiera  
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776  
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA  
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC  
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE  
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **PVC** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

incentivo statale

Con i nostri serramenti certificati recuperi il 55% dell'importo pagato



**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

## Carnevale al Gianduia



**Acqui Terme.** Domenica 19 febbraio grande festa di carnevale al Gianduia. Soddisfazione degli organizzatori che con il contributo degli animatori di CrescereInsieme e di Gianni e Lucky hanno potuto far divertire grandi e piccoli. Le pentolacce hanno concluso una giornata all'insegna dell'allegria.

## Carnevale al Girotondo



**Acqui Terme.** Classico appuntamento di Carnevale al Girotondo che quest'anno si è sdoppiato per dare spazio a due differenti feste venerdì 17 febbraio e lunedì 20. È stato molto coinvolgente ed entusiastici sono stati i commenti dei bambini che hanno partecipato.

## Il Carnevale acquese degli Sgaièntò sabato 25 febbraio



**Acqui Terme.** Sabato 25 febbraio appuntamento con il "Carnevale Acquese - Carvè di sgaièntò", gemellato con il carnevale di Bistagno e di Ponzone.

Questo il programma: ore 14.30 ritrovo in piazza Dolerino (ex caserma) da dove partirà la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati.

Durante la manifestazione, in piazza Italia: mercatino di carnevale con bancarelle di prodotti tipici, artigianali e dolci; distribuzione di farinata cotta nei forni a legna e altre golosità; inoltre parco giochi Gummy Park, esibizione della scuola di ballo "Spazio Danza" di Tiziana Venzano ed esibizione del "Mago Marco".

Al termine della sfilata, in piazza Italia, in compagnia di Radio Acqui, si terrà la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati; intervento di "Uanen Carvè" che da Bistagno porterà i suoi famosi "stranot".

Per informazioni: 349 2160276 (in caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a sabato 3 marzo).

## Intensa attività all'Istituto Santo Spirito

**Acqui Terme.** Dal 27 gennaio al 20 febbraio, molte sono state le occasioni di incontro per genitori e ragazzi all'Istituto Santo Spirito. Venerdì 27 gennaio è avvenuta la premiazione dei due elaborati vincitori e dei sette selezionati partecipanti al concorso indetto dall'A.Ge.S.C. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) "Una grande famiglia": i ragazzi con i loro insegnanti alle ore 11 si sono riuniti nel salone dove ad attenderli, per congratularsi con loro per l'impegno e l'interesse dimostrati nella realizzazione degli elaborati grafico-pittorici ottenendo risultati sorprendenti, c'erano la direttrice suor Anna Maria Giordani, i rappresentanti del consiglio A.Ge.S.C. d'Istituto e alcuni membri della giuria selezionatrice: il direttore della Biblioteca civica di Acqui Terme (che ha ospitato la mostra degli elaborati per dieci giorni) il dott. Paolo Repetto e la signora Marina Buffa presidente A.Ge.S.C. d'Istituto.

Ai ragazzi sono stati consegnati i premi, gentilmente donati dalla cartoleria "Lo Scarabocchio" di corso Cavour di Carla e Gianfranco e gli inviti per partecipare alla consegna delle due borse di studio assegnate ai vincitori dall'A.Ge.S.C. durante la festa di Don Bosco svoltasi domenica 29 gennaio.

La festa, nonostante la neve, è stata animata con musica e canti dai ragazzi dell'istituto abilmente coordinati dal maestro Alessandro Buccini e dai maestri dell'Associazione Mozart 2000, in alternanza, come consuetudine, con importanti momenti di riflessione sulla vita e la metodologia di Don Bosco sviluppati da suor Erica Giuliano e don Rossi.

Una riflessione sul ruolo di educatori è stata fatta anche dalla preside la prof.ssa Daniela Risso e dalla direttrice suor Anna Maria. Ospiti alla festa di Don Bosco il vescovo



Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il vicario Mons. Paolino Siri, il vicesindaco Enrico Bertero, l'assessore alla cultura il dott. Carlo Sburlati, la prof.ssa Carmelina Barbatto membro della giuria selezionatrice del concorso A.Ge.S.C., il presidente della scuola dell'infanzia F.lli Moiso il geom. Marco Protopapa e la sig.ra Marina Buffa.

Al termine dell'incontro come usanza salesiana è stato offerto a tutti "pane e salame" con il contributo della macelleria "Da Carla" di Bistagno.

Sabato 18 febbraio alle ore 14 ci si è nuovamente ritrovati, dopo la festa di sabato 4 in occasione di Don Bosco, nel salone dell'Istituto con i ragazzi e gli animatori dell'Oratorio per la festa di Carnevale; hanno saputo intrattenere e divertire con balli e giochi fino all'arrivo del mago (Claude).

Lunedì 20 alle ore 19,20 si è svolta invece la festa di Carnevale per i ragazzi più grandi della scuola secondaria di I e II grado. La serata è trascorsa all'insegna del divertimento con giochi, balli e canti.

Un ringraziamento va oltre a tutti gli animatori, alla direttrice suor Anna Maria, a suor Maria Testini coordinatrice dell'Oratorio, suor Candida e suor Giuseppina che ogni sabato seguono con attenzione e dedizione i nostri bambini che trascorrono il pomeriggio all'Oratorio, intrattenendoli con laboratori, giochi e momenti di condivisione, riflessione e preghiera. Un ringraziamento speciale da parte di tutti noi genitori e dalle famiglie per le iniziative, le proposte e per tutto quanto ci viene offerto anche sotto il profilo umano all'Istituto Santo Spirito.

## SE NE SENTIVA IL BISOGNO.

FAMIGLIA CRISTIANA ED EDIZIONI SAN PAOLO PRESENTANO:

**buc**

biblioteca universale cristiana

BUC nasce per riempire l'assenza di spiritualità che la società di oggi respira. Un progetto importante che raccoglie la selezione dei grandi autori cristiani e delle loro opere più significative. Una collana economica, universale e tascabile che va a costruire un patrimonio culturale per chi vuole approfondire il pensiero cristiano.

PRIMO VOLUME  
**GIANFRANCO RAVASI**  
**CHE COS'È L'UOMO?**

DAL 23 FEBBRAIO  
CON FAMIGLIA CRISTIANA

A SOLI  
**€ 4,90**  
IN PIÙ



**FAMIGLIA CRISTIANA**

Richiedi la tua copia in edicola, in parrocchia o al numero 02.48027575 oppure via e-mail a [vpc@stpauls.it](mailto:vpc@stpauls.it)

Scopri e prenota la collezione su [www.famigliacristiana.it/buc](http://www.famigliacristiana.it/buc)

SAN PAOLO

## Inaugurato il nuovo ristorante Il Moncalvo



Acqui Terme. Il settore della ristorazione di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio si è arricchito di una nuova realtà. Ci riferiamo al Ristorante "Il Moncalvo", situato nel cuore della città, a due passi dalla Cattedrale, al primo piano di un edificio di rara bellezza e pregio storico: l'ex Seminario minore. La cerimonia d'inaugurazione è avvenuta nel tardo pomeriggio di venerdì 17 febbraio, con benedizione del nuovo locale pubblico impartita dal parroco del Duomo monsignor Paolino Siri, alla presenza, tra gli altri, del canonico Aldo Colla. I tanti invitati al "vernissage" sono stati accolti dagli ideatori, realizzatori e gestori de Il "Moncalvo": Angela e Filippo. Il nuovo ristorante, situato al primo piano, oltre ad un vasto accesso, è composto da un ingresso e due sale. Si tratta di un ambiente bello, elegante ed accogliente, piacevolmente rilassante, con tavoli ben distribuiti ed un'ottima "mise en place" composta da stoviglie di pregio.

L'ospite de "Il Moncalvo" può gustare piatti golosi, preparati con la pratica di una cucina tradizionale e di sostanza, ricca di spunti di notevole bravura e l'uso di materie prime di qualità. La filosofia del ristorante praticata da Angela è quella di creare piatti "ottimizzando" ciò che di meglio abbiamo ereditato dalla tradizione culinaria nostrana e regionale. Per mezzogiorno, Angela e Filippo propongono il così detto pasto veloce, di lavoro e a prezzo unico, che il cliente può scegliere tra un'offerta variata: piatto di carne, piatto di pesce o piatto di verdure, cioè una fresca, fantasiosa e



leggera "insalatona" proposta nel rispetto delle calorie che vengono sempre tenute d'occhio dalla clientela. La carta dei vini, naturalmente, è ricca di tante proposte. Chi entra in relazione con il ristorante, locale che merita una sosta, percepisce di essere in un'"oasi di gentilezza" che nasce dal carattere proverbiale dei gestori. Angela è anche una brava pittrice; Filippo è un grande appassionato dell'attività che pratica. Nel campo della ristorazione non sono novellini, la loro preparazione deriva da decenni di attività in questo settore.

Tornando alla posizione in cui è collocato il ristorante, ci si arriva facilmente prendendo come punto di riferimento il Duomo. Quindi, sulla sinistra, c'è l'ingresso del cortile e seguendo le indicazioni interne si arriva all'accesso del ristorante. A "Il Moncalvo" si può accedere anche in auto. In questo caso, dal Duomo si svolta verso il Castello dei Paleologi e dopo poche decine di metri, sulla sinistra, c'è l'entrata che immette in uno spazio privato adibito a parcheggio per una cinquantina di auto. C.R.

Presentati alle degustazioni nell'Enoteca Regionale acquese

## Gli abbinamenti giusti tra cibo e vino doc

Acqui Terme. L'Enoteca permette di avvicinare il produttore dei migliori vini doc e docg al consumatore. È una forma di contatto che evita confusioni o confronti strampalati in quanto per ogni etichetta l'ospite, nel caso con riferimento all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", ottiene per ogni etichetta citata con ordine, prezzi, gradazione alcolica ed altro, ben sapendo che i vini variano per qualità, annata e produttore. Indica anche chi in questo campo si prodiga per evitare al consumatore di prendere abbagli clamorosi. Poi, vale sempre la considerazione che, come ha sostenuto il presidente dell'Enoteca Mario Lobello, il vino è anche cultura e come tale va presentato in luoghi appropriati e con il rilievo che merita.

Per far meglio conoscere nel modo più soddisfacente questa bevanda, con rispetto e non con superficialità, l'Enoteca di Palazzo Robellini, da ottobre dello scorso anno propone, a livello quindicinale, le serate-degustazione "Vini e cibi". Per l'evento di venerdì 17 febbraio, agli ospiti è stata proposta un'azienda di notevole interesse, in grado di fornire nel modo più soddisfacente, i vini da abbinare ai piatti, ed ancora una volta i giudizi degli ospiti sono stati più che positivi.

Il menù degustazione, preparato da chef di cucina del Centro di formazione professionale alberghiero di Acqui Terme, prevedeva un inizio con filetto baciato, cacciatorini, insalata russa, bigné con prosciutto crudo e ricotta, bocconcini di salsiccia all'aceto balsamico e cardo gratinato. Quindi, sono stati serviti cannelloni di carne, a seguire brasato con

polenta e per finire dolci di carnevale. Per i vini, proposti dall'Azienda Antiche Cantine Brema di Incisa Scapaccino, Gavi docg vendemmia 2011, Barbera d'Asti docg "Ai Crus" vendemmia 2009, Monferrato rosso doc "Umberto" vendemmia 2009 e Moscato d'Asti docg "Maria Sole" vendemmia 2011, serviti da professionisti dall'Associazione Italiana Sommelier.

Per molti ospiti della serata degustazione l'azienda Brema era già nota, particolarmente per la produzione di dolcetti e di barbere di grande qualità. Per altri si è rivelata una interessante scoperta da tenere presente al momento di scegliere un vino in ristorante o per il consumo in famiglia. La storia dell'azienda di Incisa Scapaccino è quella della famiglia Brema, vignaioli da oltre duecento anni, che nel tempo si è ampliata. Ermanno Brema l'ha ringiovanita con nuovi impianti e nuove tecniche di lavorazione. La filosofia imprenditoriale di Ermanno Brema è quella di non tradire la storia e le tradizioni tramandate dal nonno e successivamente dal padre Carlo Brema. La quinta generazione di questa famiglia di vignaioli è il giovane Umberto che ama il profumo della terra e dell'uva appena raccolta, le fatiche della vendemmia, si divide tra il lavoro in azienda e gli studi universitari in Viticoltura ed Enologia. L'azienda Brema consta di 25 ettari di vigneto situati sulle colline tra Nizza Monferrato, Mombaruzzo, Fontanile d'Asti ed Incisa Scapaccino. Le vigne del Bracco di Nizza Monferrato, della Cascina Croce e della Cascina Giacomina sono esposte a sud e producono uve da cui derivano vini selezionati. C.R.



### Famiglia in Alice Bel Colle ricerca una tata

da fine marzo 2012

con referenze comprovabili per neonato di 3 mesi. Indispensabile convivenza in famiglia. Costituisce requisito preferenziale il possesso di patente B

Per informazioni e candidature tel. 393 7737281 - 347 4901905

## MARGHERITA *iscio*

SABATO 25 FEBBRAIO

orchestra Luca Frenca

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024



MAIL BOXES ETC.®

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio



OFFERTA PROMOZIONALE 500

Biglietti da Visita  
Carta patinata 270gr - 4 colori

a soli 30 €

Offerta valida fino al 29/02/2012

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

### Cosa resterà di me? Con Luca Olivieri

Acqui Terme. Progetto multimediale ideato da Athos Enrie e Massimo Pacini (su internet si trovano comodamente), basato sull'intreccio di fotografia, letteratura e musica, "Cosa resterà di me?" (Editoriale Darsena) contiene un racconto, dieci immagini, dieci storie e un cd con undici brani inediti. La notizia si arricchisce perché al progetto è stato invitato l'acquese Luca Olivieri compositore contemporaneo. Olivieri è stato scelto anche per suonare alla presentazione ufficiale che si terrà il 2 marzo ad Alessandria, Museo Etnografico, un posto splendido.

Il ricavato della vendita del libro è interamente devoluto ad A.I.A.S. Onlus - Savona.

Il progetto è stato anche recensito su Rockerilla di questo mese.

## Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285







Dall'incontro di Tagliolo Monferrato

## Attivare Unioni Montane e salvare i territori

**Tagliolo Monferrato.** I rappresentanti di 20 dei 31 Comuni della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" hanno preso parte, giovedì 16 febbraio, nella sede del comune di Tagliolo Monferrato, all'assemblea dei sindaci con Lido Riba, presidente dell'Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montane) Piemonte per discutere delle pesanti e pressanti problematiche sorte con la Legge Finanziaria dell'agosto 2011 e le successive modificazioni.

Norme che rischiano di destabilizzare la vita dei piccoli comuni con diverse variabili a seconda che si tratti di realtà sino a mille abitanti o da mille a cinquemila.

Presente il presidente Giampiero Nani che ha ringraziato i presenti e, dopo i brevi interventi di Danilo Repetto, sindaco di Casaleggio Borio, e di Marco Ratti, presidente dell'assemblea, si è subito entrati nel vivo della discussione. Lido Riba ha affrontato l'argomento senza troppi giri di parole «Lo sconquasso è cominciato con la manovra di agosto 2011, in base alla quale i comuni sotto 1000 abitanti avrebbero, in pratica, dovuto chiudere. Abbiamo fatto diverse manifestazioni e l'allora ministro on. Calderoli ha parzialmente modificato il Decreto Legge. Non è cambiato molto ma è stata introdotta la possibilità di fare le convenzioni invece delle unioni. Non si sarebbe comunque risolto il problema poiché bisognava dimostrare che, con le convenzioni, si sarebbe ridotta la spesa ed inviare la documentazione al ministero per l'approvazione. Sistema improponibile e difficile da applicare. Questa norma adesso non c'è più; l'art. 16 è stato rinviato al 30 settembre 2012, e, da qui a settembre, dovrebbe essere approvata la carta delle autonomie. Del previsto risparmio di 5 miliardi, in realtà non si risparmiava niente o quasi e, soprattutto, la Legge era costituzionale perché sarebbero nati due tipi diversi di comuni».

Ha poi proseguito Riba: «La carta delle autonomie obbliga i comuni a gestire in forma associata 2 funzioni entro l'anno e 4 entro l'anno prossimo. I segretari comunali fanno un po' di resistenza, ci sono difficoltà a cambiare. Inoltre 5 anni fa sono nate le unioni collinari, in Piemonte sono 53, ora stanno chiudendo quasi tutte, l'Anci purtroppo non è riuscita a farle funzionare. Nonostante ciò, l'assessore regionale agli Affari Istituzionali Elena Maccanti ha presentato una proposta legge che prevede la gestione associata obbligatoria e che tali funzioni devono essere gestite tramite una unione».

L'argomento della discussione sono poi diventate le Comunità Montane. Riba ha ricordato come: «Le Comunità Montane del Piemonte hanno finanziamenti e circa 400 dipendenti. L'art. 44 della Costituzione riconosce la condizione svantaggiata della montagna e obbliga lo stato a finanziare i territori montani. Ciò non poteva essere fatto ai singoli comuni e nel 1971 sono appunto nate le Comunità Montane. La carta autonomie prevede due tipi di unioni: le unioni normali (per pianura e collina) e le unioni montane. Le "Montane" dovranno continuare a ricevere i finanziamenti per lo sviluppo dei territori montani; le unioni normali invece non riceveranno questo tipo di fondi. Si è aperta la discussione regionale sul ddlr (decreto Legge regionale) Maccanti uscito prima della carta delle autonomie. Il ddlr Maccanti prevede la soppressione delle Comunità Montane e su questo punto l'Uncem ha preso una posi-

zione forte. Se togliamo le C.M., si estinguono i finanziamenti per i territori montani e resta il problema del personale. Abbiamo fatto diversi incontri con i sindacati ed è stato appurato che la regione non può pagare 400 dipendenti. L'idea originaria della regione era di sopprimere le C.M. fare le unioni di comuni e distaccare il personale presso le unioni. L'Uncem ha sostenuto che non si possono chiudere le C.M. e mandare a casa il personale perché i territori montani hanno diritto a ricevere appositi finanziamenti. C'è poi un allegato al ddlr secondo il quale i comuni sotto i 600 metri venivano declassati da montani a collinari. L'Uncem ha tenuto la barra dritta sul fatto che le C.M. si devono trasformare in unioni montane e si è scatenato un duro confronto politico. Al CAL (Consiglio Autonomie Locali) è passato il documento firmato da Anci, Uncem e Lega delle autonomie che chiede alla regione che le C.M. siano trasformate in unioni montane senza soluzione di continuità. La differenza rispetto alle C.M. esistenti è che spetta ai comuni decidere se fare parte. La nostra proposta è stata votata da tutti i partiti, tranne la Lega Nord. I passaggi sono: si riunisce l'assemblea dei sindaci e decide se la C.M. esistente deve diventare unione montana oppure può decidere di trasformarsi in due o tre unioni montane. Abbiamo messo dei limiti: se la C.M. attuali si vogliono dividere poniamo la condizione che abbiano un minimo di 5000 abitanti e 8 comuni contigui».

Rivolgendosi ai sindaci Riba ha concluso: «Dipende da voi, noi cercheremo di garantire i finanziamenti, la legge regionale 16/1999 prevede che il 20% della tassa sul metano vada alle C.M.; sono esattamente 18 milioni di euro ed i comuni hanno 60 giorni di tempo per decidere se far parte o meno della unione montana».

L'intervento di Lido Riba ha aperto un dibattito. Non sono mancate perplessità.

Nel suo intervento il sindaco di Molare Gian Marco Bisio ha detto: «Apprezzo lo sforzo fatto che conferma che l'Uncem è viva. Abbiamo di fronte la normativa e la proroga dell'art. 16. Cosa è cambiato ora? Le novità sono due se ho capito bene, la carta delle autonomie chiarirà differenza tra unioni normali e unioni montane. Le unioni normali sono per i comuni collinari e di pianura, si intende per unione montana la trasformazione di fatto delle C.M.? Il ddlr Maccanti non potrà discostarsi dall'impianto della legge nazionale, il meccanismo di applicazione della trasformazione senza continuità come si concilia con la libera scelta? La trasformazione è un atto obbligatorio? In merito all'ambito territoriale di questa C.M., una cosa è certa, abbiamo capito che tutti insieme non possiamo stare».

Da parte sua Francesco Mongella, sindaco di Cartosio ha detto: «Siamo disponibili a transitare in una Unione di Comuni Montani mantenendo però sempre il più ampio concetto delle autonomie e, cercando delle soluzioni che vadano ad ultimare le convenzioni che abbiamo in essere con la C.M. ed eventualmente formularle delle altre. In questo modo, sicuramente si andrebbero a raggiungere gli obiettivi della politica che sono l'efficienza e l'efficacia».

Giampiero Nani, presidente della C.M. "Appennino Aleramico Obertengo" si è rivolto a Riba chiedendo: «La carta delle autonomie fa riferimento alla montanità attuale o a quella iniziale?».

continua

Giovedì 23 febbraio a Palazzo Rabino

## Lions Club Cortemilia c'è Beppe Gandolfo



**Cortemilia.** Il Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Franco Leoncini, geometra bobbiese, ha ricevuto venerdì 10 febbraio, la visita del Governatore, del Distretto 108 la3, Roberto Bergeretti, architetto di San Germano Chisone (To) del Lions club Luserna San Giovanni Torre Pellice, presso la sede del Club, l'albergo ristorante "Teatro", nella centralissima piazza Savona a Cortemilia. Ad accompagnare il Governatore il 2° vice governatore Roberto Dabormida, il cerimoniere Mauro Bianchi, il presidente della 2ª circoscrizione Maria Angela Monte e il delegato della zona D della 2ª circoscrizione Giovanni Costa. La visita del Governatore ha coinciso con l'ingresso di un nuovo socio nel Lions Club "Cortemilia & Valli", Giovanni Filippetti, noto ristoratore casinaschese, titolare del ristorante "La casa nel bosco" di regione Galvagno 23 a Cassinascio. Il Governatore Bergeretti giunto in sede ha incontrato i soci, quindi la cena e l'ingresso del nuovo socio. Giovanni Filippetti, 63 anni, coniugato con Guglielmina Risotti, padre di Francesco, dopo gli studi classici presso il Seminario di Acqui ed il Liceo di Tortona si è laureato in Scienze politiche all'università di Pavia. Ha lavorato alla Gancia, poi direttore vendite Italia presso La Versa e Cinzano, quindi direttore commerciale Santerio di S. Stefano Belbo e direttore ristorante "Muscatel" Gruppo Uniouro di Cinzano.

A settembre 2002, unitamente alla moglie Mina, fonda "La Casa nel Bosco" a Cassinascio, un ristorante in famiglia, con una particolare attenzione all'accoglienza, alla scoperta e valorizzazione dei prodotti e delle tradizioni del Territorio e della Valle Bormida in particolare. Una fortunata par-

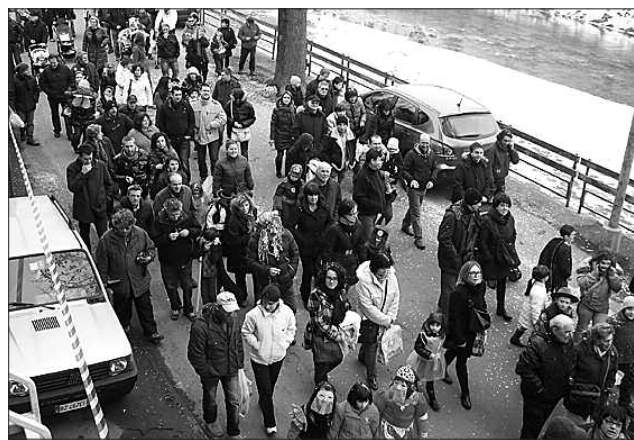
tecipazione a "La prova del cuoco" nella sezione "Campagnoli" ha creato le premesse per ulteriori conoscenze finalizzate alla valorizzazione dei paesaggi e delle ricchezze della nostra Valle. Ne è testimonianza il volume Osti Custodi di Beppe Bigazzi, il n° 2 (Febbraio 2011) di Mototurismo, realizzato con Beppe Ferrero, con un redazionale "Acqui-Bergoglio" nonché un intero capitolo dedicato ad un escursus in Valle Bormida, su un'imminente uscita di B. Bigazzi, con la collaborazione di B. Ferrero e F. Leoncini. Da la Guida 2012 di Massobrio: "La Casa nel Bosco è come un sogno d'accoglienza, calore e materie prime selezionatissime per ricette familiari mai banali. Qui, la cucina della bella stagione giocherà sempre sui prodotti a chilometro zero con erbe, verdure, pasta fresca, robiolo, frutta, nocciolo". Con Filippetti sono 32 soci del Lions Club "Cortemilia & Valli".

Dopo l'incontro con il Governatore, giovedì 23 febbraio, alle ore 20, a Palazzo Rabino, si svolgerà la rinomata cena della "Griva" dell'amicizia, con la presenza del socio onorario Beppe Gandolfo, giornalista, responsabile dei servizi giornalisti di Mediaset per il Piemonte e la Valle d'Aosta, che presenterà il suo tradizionale almanacco che riporta tutto ciò che è accaduto 2011 nella nostra regione. La "Griva" è un piatto tipico della tradizione langarola, che sarà preparato, come sempre magistralmente, da quel maestro macellaio che è Giuseppe Robino. La "Griva" è preparato con le frattaglie del maiale, avvolto nella retina e cotto nel barbera che prende il nome dall'omonimo uccello ghiotto di bacche di ginepro selvatico, ingrediente caratteristico del piatto.

G.S.

Organizzato da Comune e ETM Pro Loco

## Cortemilia un vivace carnevale 2012



**Cortemilia.** Un manto di coriandoli, stelle filanti, schiume e spray, lanciati dai carri, gruppi mascherati e da bambini e giovani ha cosparsa contrade, vie e piazze domenica 19 febbraio in occasione del carnevale 2012 di Cortemilia, organizzato dal Comune in collaborazione con ETM Pro Loco. Due i carri presenti: la "Vecchia osteria di Doglio" e Asterix e Obelix de Le Piazze e poi una particolare vespetta-car. Da piazza Savona, punto di ritrovo al borgo San Michele dove la Pro Loco ha distribuito bugie, cioccolata calda e vin brulé.

PORTE APERTE A

# PALAZZO LASCARIS



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidente **Roberto Placido**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**



• Febbraio 2012 •

[www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it)

A cura della Direzione Comunicazione  
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino  
tel 011 5757 251-252 • [uff.stampa@cr.piemonte.it](mailto:uff.stampa@cr.piemonte.it)

► **Corecom**

## Un garante per i cittadini

Con le conciliazioni gratuite, risparmi per 2,5 milioni di euro



“Il Corecom è un organismo di servizio ai cittadini che quest’anno costerà meno degli anni precedenti con un taglio di 450 mila euro ai quali si sommano 2 milioni e mezzo di risparmi ottenuti per effetto delle conciliazioni gratuite. La riduzione del Comitato a soli tre componenti, peraltro di alto profilo, e l’ottenimento del completamento delle deleghe per arrivare all’arbitrato di quel 14% di conciliazioni che non si riescono a chiudere, aumenterà ancora la soddisfazione degli utenti”. Così si è espresso il presidente del Consiglio regionale, **Valerio Cattaneo**, facendo il punto sulla

azione del Comitato regionale delle comunicazioni del Piemonte.

“Vogliamo rispondere all’emergenza democratica della mancanza di servizio tv locale pubblico e privato per 700 mila piemontesi” ha affermato il presidente del Comitato, **Bruno Geraci**. Infatti l’azione del Corecom - di concerto con Consiglio e Giunta regionale - vuole portare a una rapida soluzione dell’annosa querelle della mancanza del segnale di Rai 3 regionale e delle emittenti locali del Piemonte in ampie zone del nostro territorio perché coperto da quello delle emittenti delle regioni limitrofe. Altra

azione qualificante del Comitato riguarda la spinta alla digitalizzazione, dalla quale si attende una influenza positiva sullo sviluppo economico del territorio. L’azione di conciliazione, secondo la vicepresidente del Corecom **Tiziana Maglione**, “contribuisce a deflazionare gli uffici giudiziari. Fenomeno che si accentuerà con le deleghe di secondo livello”. Il Comitato riesce pure a garantire tempestive riattivazioni d’urgenza dei servizi interrotti unilateralmente dai gestori della telefonia, principale disagio patito dagli utenti in conflitto con le aziende erogatrici dei servizi di comunicazione. È in programma pure un migliore decentramento per facilitare le famiglie - 4 mila nel 2011 - che chiedono le conciliazioni.

Il terzo componente del Corecom, **Ezio Ercole** ha sottolineato, invece, l’importanza “di convocare un tavolo di confronto con le istituzioni e tutti i soggetti interessati alla crisi del sistema radiotelevisivo”.

All’incontro, a Palazzo Lascaris, erano presenti anche **Roberto Placido**, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte e **Filippo Lucci**, presidente del Corecom Abruzzo e coordinatore nazionale dei presidenti dei Corecom.

► **Social network**

## Il Piemonte in un tweet

Per favorire la partecipazione dei cittadini alle attività delle istituzioni, il Consiglio regionale ha deciso di puntare sul web. Da un lato semplificando l’homepage del sito [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it), dall’altro investendo sulla presenza sui social network, attraverso i quali gli utenti, non solo possono ricevere costanti aggiornamenti, ma anche commentare e richiedere informazioni. Il Consiglio è presente su Twitter (@crpiemonte), su Facebook con la fanpage Consiglio regionale del Piemonte e con il profilo Crpiemonte Redazione, e su Google+. Twitter, in particolare, viene utilizzato nelle sedute d’Aula per offrire aggiornamenti in tempo reale sull’andamento del dibattito.



### Morando a Palazzo Lascaris



L’ultima pubblicazione della collana I tascabili di Palazzo Lascaris è dedicata all’artista alexandrino Pietro Morando (1889-1980). Il volumetto può essere richiesto all’Urp del Consiglio regionale.

► **Tutele e diritti**

## Un anno di difesa civica

Sono 1.208 le pratiche aperte nel 2011 dall’Ufficio del Difensore civico regionale in seguito alle richieste d’intervento avanzate da cittadini, enti, associazioni e imprese per ottenere dalla pubblica amministrazione ciò che spetta loro di diritto. “Ancora una volta - afferma il Difensore civico **Antonio Caputo** - il maggior numero di segnalazioni riguarda il delicato settore dei servizi alla persona, con particolare riguardo ai problemi della sanità, della previdenza sociale, dell’assistenza pubblica e dell’inquinamento acustico ed elettromagnetico. Numerose, inoltre, le segnalazioni giunte per il comparto finanze e tributi”.

L’Ufficio del Difensore civico, che tutela gratuitamente diritti e interessi dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione, ha sede in via Dellala 8, a Torino (tel. 011/57.57.387-389, [difensore.civico@cr.piemonte.it](mailto:difensore.civico@cr.piemonte.it)). Il Difensore riceve in tutti i capoluoghi di provincia presso le sedi dell’Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) della Regione, previo appuntamento. Info: [www.cr.piemonte.it/organismi/dif\\_civico/index.htm](http://www.cr.piemonte.it/organismi/dif_civico/index.htm)



► **Libri**

## La Biblioteca è aperta a tutti

Dal mese di gennaio la Biblioteca della Regione Piemonte (via Confienza 14 a Torino, tel. 011/5757.371) ha aperto il servizio di prestito a tutti i cittadini. Il suo patrimonio ha superato le 61mila unità bibliografiche.

Nel catalogo sono stati inseriti 1.536 nuovi autori e 3 mila soggetti. Nel corso del 2011 è stato acquisito in deposito il fondo Bonomi Bolchini, proveniente dal Parco regionale della Mandria: 3.373 opere in più di 5mila volumi, di cui più di 1.100 antichi, in corso di catalogazione, restauro e digitalizzazione. Costituito in modo particolare da testi di tipo giuridico-amministrativo, il patrimonio della Biblioteca mette a disposizione volumi, periodici, banche dati e opere di consultazione dedicate al diritto, all’economia, alle scienze sociali e in particolare alle questioni regionali e delle autonomie locali.

Il catalogo è consultabile online all’indirizzo: [www.cr.piemonte.it/biblioteca/index.htm](http://www.cr.piemonte.it/biblioteca/index.htm)  
Nel corso dell’ultimo mese un nuo-



vo servizio è dedicato ai lettori: ogni 15 giorni viene presentato un nuovo catalogo tematico su un argomento di interesse. Il primo approfondimento è stato dedicato ai “Sentieri del Piemonte”, il secondo a “Piemonte in giallo” e il terzo a “A basso consumo! Idee per il risparmio energetico”.

► **Istituzioni e cittadini**

## Urp, una finestra sul Consiglio

L’Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), di via Arsenale 14/g a Torino, è al servizio dei cittadini per far conoscere l’attività e le iniziative dell’Assemblea legislativa piemontese. A questo scopo fornisce informazioni sul funzionamento del Consiglio regionale, sulle leggi e gli atti

ma di oggetti con il logo del Consiglio come penne, agende, quaderni, portaccd, ombrelli, sveglie, portacellulari, portachiavi e zaini. Nella “Vetrina dei Comuni” l’Urp offre uno spazio promozionale per i libri e le pubblicazioni dei piccoli Comuni piemontesi. La direzione Co-



consiliari, migliorando la trasparenza e l’accessibilità dell’amministrazione. Promuove inoltre gli eventi culturali dell’ente e nelle sue sale sono allestite mostre. Presso questo ufficio è disponibile un bookshop di libri, articoli di cancelleria e gadget. Sono in vendita pubblicazioni a carattere storico, geografico e culturale sul Piemonte e una vasta gam-

municazione e Partecipazione, da cui l’Urp dipende, organizza anche visite guidate di Palazzo Lascaris, storico edificio barocco, sede dell’Assemblea legislativa piemontese, sia per le scuole sia per tutti i cittadini.

Numero Verde  
**800-101011**

Un numerosissimo pubblico, gruppi mascherati, tanti carri e su tutto gli stranot di Uanen Carvè

Scrive l'Amministrazione comunale

## "Carnevalone Bistagnese" è sempre il più grande



**Bistagno.** È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici, numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia. Al termine di una due giorni, grande è la soddisfazione sul volto degli organizzatori, i vertici della Soms e numerosi soci di questa società, che in collaborazione con il Comune e le Associazioni bistagnesi, ne curano l'allestimento, sapendo di anno in anno rendere la festa sempre innovativa e di grande richiamo.

Il carnevalone bistagnese edizione 2012 ha avuto il supporto favorevole del tempo che, in presenza del sole e di temperature primaverili, ha accompagnato bambini e adulti a un piacevole divertimento collettivo, dimenticando le avversità e le preoccupazioni che ci assillano per tutto l'anno.

Difficile il lavoro della giuria, perchè tutti erano da podio, e tutti di grande attualità e innovazione. E questa è stata la

graduatoria dei carri allegorici: 1° classificato: "Il mondo di Asterix e Omelix", presentato dal gruppo giovani de "Le Piazze" di Cortemilia, che si aggiudica i 500 euro del carnevale; 2° classificato: "Castelspina in luna di miele" di Castelspina, 450 euro; 3°, "L'Ospedale salva euro" di Sezzadio, 400 euro; 4°, "Magic Rabbit", gruppo Oratorio di Molare, 350 euro; 5°, "Io ri-creo", scuole di Cartosio, 230 euro; 6°, "La vecchia osteria", da Cortemilia frazione Doglio 200 euro; 7°, "Lampada di Aladino", di Cartosio Gruppo protezione Civile, 200 euro; 8°, "La speranza è Superman" di Levice - Gorzegno - Prunetto 200 euro. Il Gruppo mascherato i giovani della pellegrina di Acqui Terme con Eros Mungo ha presentato "Gli acchiappapolitici" ha ricevuto un premio di euro 100. Fuori concorso il carro n. 8 di Bistagno allestito con l'impegno di un numerosissimo gruppo di volontari e sponsor per la gioia dei bambini della scuola primaria di Bistagno. Il tema presentato: "Alice nel Paese delle meraviglie".

La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L'appuntamento è per il prossimo carnevalone 2013.

G.S.



## Carnevalone bistagnese un grazie a tutti!



**Bistagno.** Scrive l'Amministrazione comunale: «Anche l'edizione 2012 del Carnevalone bistagnese è stata un successo sotto tutti gli aspetti. La Soms, in qualità di associazione organizzatrice ha ben operato per quanto riguarda la pianificazione della festa vera e propria. Non è sicuramente semplice preparare la sfilata dei carri allegorici, la sfilata a piedi delle maschere e tutto quello che serve per creare un'atmosfera di festa ricca di buon umore.

Le altre associazioni del territorio hanno collaborato in modo esemplare, lavorando parecchi giorni per allestire la postazione per fare le famose frittelle (buonissime!).

Un ringraziamento particolare ai Carabinieri di Bistagno, Polizia Stradale di Nizza Monferrato, Polizia Stradale di Acqui Terme, Polizia Ferroviaria di Alessandria e Vigile della Comunità Montana che hanno garantito un servizio di viabilità e ordine pubblico eccellente.

Molto bravi i genitori dei ragazzi delle scuole di Bistagno

che hanno presentato un bellissimo carro e sfilata a piedi. Un plauso ai volontari della Protezione civile di Acqui Terme, Bistagno e Terzo e al personale dell'Associazione nazionale Carabinieri di Acqui Terme.

E sarà nostro piacere dare sempre la massima disponibilità e collaborazione alle associazioni che intendono organizzare eventi in paese.

Riuscire a far venire gente nel nostro paese è sempre una cosa positiva e motivo d'orgoglio.

Vorremmo anche dare il giusto risalto al lavoro che faranno i nostri operai Claudio e Vincenzo già nella giornata di mercoledì 22 Febbraio. Loro stessi ed una spaziatrice meccanica che noleggeremo, ripristineranno l'ordine e la pulizia del paese.

L'ultimo ringraziamento, ma senza dubbio il più importante va a tutti coloro che hanno partecipato alla festa del Carnevale come pubblico.

Ancora grazie a tutti ed arri-vederci al Carnevale 2013».

Alla sfilata di Alessandria

## Il Carro di Sezzadio vince il Carnevale



**Sezzadio.** Grande soddisfazione per i giovani sezzadiesi e per tutto il paese di Sezzadio. Infatti, il carro di Sezzadio, intitolato "L'ospedale salva Euro", è stato fra i protagonisti, domenica 19, del Carnevale di Alessandria, venendo votato nella terna di carri vincitrici, insieme a quelli di Valmadonna e Castelspina. A decidere i vincitori una "giuria di qualità" formata da giornalisti, dal sindaco di Alessandria Pier Carlo Fabbio e dall'assessore cittadino alla Cultura Davide Buzzi Langhi.

## Giusvalla, festa della pentolaccia

**Giusvalla.** Sarà la sala del teatro comunale "Monica Perrone" ad ospitare domenica 26 febbraio, a partire dalle ore 15.30, la festa della "Pentolaccia". Teatro aperto ai bambini ed ai loro genitori, con maschere e dolci sorprese per tutti.

Adeguamento tetti a norme risparmio energetico

## Monastero Bormida lavori al castello



**Monastero Bormida.** Sono in corso di ultimazione i lavori di adeguamento dei tetti del castello medioevale di Monastero Bormida - sede comunale - alle normative per il risparmio energetico, finanziato da un contributo della Regione Piemonte integrato da fondi propri del Comune e da una donazione della fondazione CRT.

«Le opere, progettate dagli architetti Claudio Gallo, Claudio Adorno e Nicola Campagnuolo e realizzate dalla ditta F.lli Gotta di Cassine, - spiega il sindaco Luigi Gallareto - hanno previsto il rifacimento di tutti i tetti dell'edificio, che sono stati coibentati in modo da contenere le spese per il riscaldamento, senza nel contempo alterare le caratteristiche storiche della copertura in coppi. L'intervento, l'unico tra quelli del bando regionale a operare su un bene storico e vincolato, consente anche il pieno e definitivo recupero dei sottotetti, già restaurati e resi agibili negli scorsi anni, che verranno adibiti a luogo per mostre permanenti e attività culturali ed espositive. Infatti, mantenendo l'orditura lignea esistente, sono state inserite delle tavole di castagno sotto i listelli a sostegno dei coppi, impedendo così l'infiltrazione di polvere, piume e materiale vario che finora ha reso difficoltoso l'utilizzo dei locali. I ponteggi sulla facciata principale verranno rimossi prima

della tradizionale sagra del Polentonissimo, prevista per domenica 11 marzo».

Contestualmente entreranno nel vivo altri importanti lavori di restauro del complesso castellato, finora rallentati dalle avverse condizioni meteorologiche, ovvero il recupero delle facciate sud e ovest del castello, che sono le più antiche e significative dal punto di vista storico. «Il progetto - a cura degli architetti Balbi & Rinaudo di Spinetta Marengo - conclude il Sindaco - è stato finanziato nell'ambito del bando "Borghi Storici" della Provincia di Asti, mentre il cofinanziamento è garantito per intero da un contributo della Compagnia di San Paolo. I lavori comprendono la pulizia delle facciate, la stilatura dei giunti ove necessario, la sistemazione degli infissi e dei cornicioni, l'interramento dei cavi enel e telecom, il restauro della loggia rinascimentale, la messa in evidenza degli apparati costruttivi più antichi e originali, come i finestrini gotici murati del lato ovest».

Con questi interventi va a completarsi il lungo processo di recupero e riutilizzo del castello medioevale di Monastero Bormida, che si conferma uno dei maggiori poli di attrattività turistica e culturale del territorio, sia dal punto di vista architettonico, sia per le iniziative culturali che vi sono organizzate soprattutto nel periodo estivo.

## A Ponti limiti velocità su S.P. 30 di Valle Bormida

**Ponti.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

Organizzata da "Bambini e Ragazzi..."

## Festa di Carnevale a Montaldo Bormida



**Montaldo Bormida.** Sabato 18 febbraio si è svolta a Montaldo una festa di carnevale organizzata dall'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di don Bisio".

La festa, che si è svolta nella sede delle scuole elementari di Montaldo Bormida, ha attirato una piccola folla di bambini e ragazzi in maschera, ma anche alcune mamme si sono divertite a travestirsi da "donne primitive" e da ballerine spagnole.

Il lungo pomeriggio è stato ritmato dagli animatori di "Pazzanimazione" e come già nell'edizione dell'anno scorso si sono rotte ben due pentolacce, una per i bambini più piccoli e l'altra per i più grandi; ogni partecipante è tornato a casa con un bel carico di cara-

melle e cioccolatini.

Le pentolacce sono state abbellite con nastri colorati e disegni colorati da bambini (i tre fratellini Pietro, Filippo e Tommaso).

Un ricco buffet dolce e salato ha concluso degnamente la giornata con permettendo a tutti di gustare una nutriente merenda, giusto epilogo per un pomeriggio vissuto in grande allegria. In tutto sono state quasi un centinaio le persone, tra adulti, bambini e ragazzi, che hanno partecipato alla festa montaldese, che è stata apprezzata da tutti.

Un evento piccolo ma importante che ha permesso all'Associazione di offrire un momento di svago e ricreazione ai bambini di Montaldo e dei paesi vicini.

Gli anziani cassinesi a Finale Ligure

## Cassine, successo per il soggiorno marino



**Cassine.** Grande successo, anche nell'edizione 2011/2012, per il soggiorno marino per anziani organizzato dal Comune di Cassine. Sono stati numerosi i cassinesi che hanno aderito all'iniziativa, concedendosi un salutare soggiorno a Finale Ligure della durata di due settimane. Gli anziani, che hanno potuto usufruire di una integrazione da parte del Comune, sono partiti lo scorso 27 gennaio e hanno fatto ritorno in paese il 10 febbraio, evitando così i giorni più rigidi e nevosi di un inverno che, quest'anno, si è rivelato all'altezza di quelli, davvero freddi, che avevano segnato la loro gioventù. Il soggiorno è trascorso regolarmente tra momenti di convivialità, passeggiate, animazione e serate trascorse in compagnia a chiacchierare in serenità. Nella foto, il gruppo degli anziani cassinesi a Finale Ligure.

## Limite di velocità su S.P. 242 a Bergamasco

**Bergamasco.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

## Merana, il Coro Acqua Ciara Monferrina



**Merana.** Il Coro Acqua Ciara Monferrina ha emozionato il pubblico con i canti della tradizione alpina sabato 18 febbraio, nella parrocchiale di Merana.

Il Coro dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui - è stato diretto dai maestri Mauro e Fabio Carini, rispettivamente padre e figlio.

Erano presenti al concerto meranese il fondatore del gruppo Alpini di Merana Giovanni Diverio con l'attuale presidente Carlo Capra, il vice presidente della sezione di Acqui Terme Raffaele Traversa e il segretario sezionale Virginio Penengo.

Il sindaco di Merana Silvana Sacco, anche a nome del parroco don Piero Opreni, ha ringraziato gli Alpini e il pubblico per aver reso possibile l'interessante iniziativa, ricordando come gli Alpini dimostrino le loro grandi qualità soprattutto quando si tratta di aiutare il prossimo: il ricavato del concerto è stato infatti devoluto interamente alla parrocchia di Merana.

Nei giorni scorsi, grazie alle azioni di volontariato degli Alpini Sergio Garbero e Flavio Branda con l'aiuto di Franco Marengo, è stato fatto un bel lavoro di pulizia del campanile di recente invaso da piccioni e colombi torraioli. La chiesa parrocchiale di Merana, inaugurata nel 1941 su progetto del canonico Thea, ora ha bisogno di urgenti restauri che a causa della notevole altezza dell'edificio sono particolarmente impegnativi.

Al concerto era presente il reduce Leonardo Sassetti che con il 1° Reggimento Alpini partecipò all'ultima battaglia nella ritirata di Russia, la battaglia della disperazione e della salvezza per sfondare lo sbarramento sovietico a Nikolajewka iniziata all'una di notte del 26 gennaio 1943, (la sua testimonianza è ora registrata nel DVD Memorie di Russia "Cavalli 8, uomini 40").

Data sacra per gli Alpini: è il lunghissimo giorno in cui, dopo dieci giorni di marcia nel gelo della steppa ucraina, i soldati italiani riuscirono a sfondare la linea nemica al ponte della ferrovia di Nikolajewka e a uscire dalla sacca in cui si erano trovati rinchiusi. È una battaglia che appartiene a un'epoca antica, intrisa di cameratismo, solidarietà, fedeltà e coraggio, ricordata dal canto "L'ultima notte degli Alpini".

«Era la notte bianca di Natale...».

Storia di soldati in ritirata nell'inferno bianco che han percorso centinaia e centinaia di chilometri, un passo dopo l'altro nella tormenta a meno 30 gradi. La casa, l'Italia, le valli di montagna, i paesi di campagna, le città, la mamma, la moglie, la fidanzata. Ricordi e richiami del cuore per andare avanti, per non fermarsi e diventare un'altra croce che poi i girasoli copriranno nell'estate russa. I brani del concerto sono stati presentati e introdotti dai commenti del presidente del Coro Acqua Ciara Monferrina, Ettore Persoglio. Il pubblico attento e appassionato ha lungamente applaudito gli Alpini che con le loro belle esecuzioni hanno saputo emozionare, riportando alla memoria dei meno giovani i tempi in cui questi canti erano patrimonio comune tramandati dai genitori e dai nonni. Gli Alpini sono il più antico corpo di fanteria da montagna attivo nel mondo, formati nel 1872, originariamente creato per proteggere i confini montani settentrionali dell'Italia. Per un Alpino, il cappello è tutto: icona della propria religiosità o dell'amore per la famiglia:

«Sul cappello, sul cappello che noi portiamo, c'è una lunga, c'è una lunga penna nera, che a noi serve, che a noi serve di bandiera», sono le parole del canto degli Alpini che parla del loro simbolo, segnale e vanto di forti soldati delle montagne; è un copricapo che racchiude in sé tradizione e ricordi indelebili, oggi simbolo di impegno civile e difesa dei valori della Patria. La serata è terminata al buffet finale con le classiche "bugie" e il vin brulé preparato dal capogruppo degli Alpini di Spigno Sergio Garbero. Solo gli Alpini potevano "vincere" il freddo e la concorrenza del "Festival" animando una serata di solidale generosità che ha raccolto per la parrocchia una consistente cifra.

Il Coro Acqua Ciara Monferrina effettua le prove canonere tutti i mercoledì sera dopo le 21 nella sede della Sezione A.N.A. di Acqui Terme, piazza Don Piero Dolermo di Acqui Terme; chi fosse interessato a farne parte può telefonare al numero 0144-56030; chi volesse essere informato sui prossimi concerti può visitare il sito <http://www.coroalpiniacqui.altervista.org/> o lasciare un messaggio nel guestbook.









Addetto stampa Sgroi: "Avviato un tavolo al Ministero"

## Pensioni e disagi: la Posta risponde

**Torino.** Dopo la segnalazione del sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, che la scorsa settimana ha utilizzato il nostro giornale per puntare il dito sui gravi disagi patiti dagli anziani nel ritirare le pensioni a seguito dell'entrata in vigore delle nuove normative sulla tracciabilità, sulla questione arriva la risposta di Poste Italiane.

Come i nostri lettori ricorderanno, il problema riguarda le metodologie di pagamento relative agli anziani che percepiscono pensioni con importo superiore ai 1000 euro. Secondo le nuove normative, le Poste non sono più abilitate al pagamento in contanti, ma possono erogare la pensione solo attraverso l'apertura di un libretto di risparmio.

L'operazione è gratuita, ma comporta gravi problemi per tutti quegli anziani che ricadono in questa fascia pensionistica ma che, per motivi legati all'età avanzata, alla ridotta mobilità, o a malattie, non possono recarsi di persona all'ufficio postale per provvedere alla formalità dell'apertura del libretto.

Infatti, mentre l'operazione di ritiro in contanti poteva anche essere fatta da un delegato, per l'apertura del libretto è indispensabile la firma dell'interessato, che può essere surrogata solo dall'ottenimento di una procura generale, che i familiari possono farsi conferire solo rivolgendosi a un notaio, con un aggravio di spesa consistente, oppure recandosi in Tribunale, con la conseguenza che il delegato si trova costretto a perdere, nel caso più fortunato, un paio di mezze giornate lavorative.

Una situazione kaffiana:

M.Pr

Da Cassine scrive Bruno Fortunato

## "Lanza, l'incoerenza non è una virtù"

**Cassine.** Riceviamo e pubblichiamo alcune considerazioni personali di Bruno Fortunato, esponente del PD di Cassine:

«Ho appreso con stupore e rammarico dal giornale "L'Anzora" del 19 febbraio 2012 che l'amico Maurizio Lanza è passato all'IDV, e ho pensato: "meno male che questa volta è rimasto nell'area per così dire della sinistra, poiché visto il suo curriculum politico (la provenienza da DC, poi Forza Italia, poi Udeur, poi Patto Segni, poi PD e ultimo IDV) avrebbe potuto passare a qualsiasi altro partito pur di ottenere un incarico di prestigio e visibilità".

Passare da segretario del PD, seppur solo della sezione di Cassine, all'incarico politico di altra parte, addirittura extra-provinciale, è sorprendente, per Lanza evidentemente no! Le motivazioni da lui date a mio avviso hanno più il sapore di "scusante" che di convinzione di linea politica scorretta; infatti sostiene che il suo approdo all'IdV è conseguente alla tendenza che ha avuto il

possibile che non ci sia nessuna soluzione alternativa? Lo abbiamo chiesto all'addetto stampa di Poste Italiane Antonio Sgroi.

«Nella sua articolazione - precisa l'interessato a nome dell'azienda - la normativa del Governo, per quanto limitativa è molto chiara: l'apertura di un libretto è indispensabile per tutti coloro che hanno una pensione che supera i 1000 euro.

Purtroppo, l'apertura di un libretto prescinde dalla deroga che era ritenuta valida per il ritiro della pensione in contanti: ci sono regole precise, che stabiliscono che il conto corrente debba essere aperto dal suo titolare (fatti salvi i casi di procura di cui si è parlato, ndr). A questo si somma il fatto che i dipendenti di Poste Italiane non possono effettuare operazioni fuori ufficio. Ci rendiamo ovviamente conto che questa situazione è foriera di molti problemi e che esistono casi particolari, come per i lungodegenti o per le categorie di persone comunque affette da oggettive impossibilità, che andrebbero tenuti nella debita considerazione, e stiamo cercando una soluzione».

- Come? «L'unica fonte che può emanare disposizioni in proposito è il ministero dell'Economia, a cui abbiamo fatto presente il problema in tutte le sue implicazioni. So che attualmente è già in corso un tavolo tecnico a Roma fra la direzione di Poste Italiane e rappresentanti del Ministero. Speriamo vivamente che nelle prossime settimane si possa trovare una soluzione adeguata ad un problema certamente spiacevole».

Entra Reggio e Piccarolo è il vicesindaco

## Bruno, avvicendamenti nella Giunta comunale



**Bruno.** Eletta nel 2009, anche la Giunta comunale di Bruno raggiunge il traguardo della metà della legislatura e, riflettendo sul futuro, cambia lievemente i ruoli della sua "squadra" per poter lavorare al meglio nei mesi restanti alla guida dell'amministrazione. «L'obiettivo è quello di una migliore distribuzione degli incarichi», spiega il sindaco Manuela Bo, «responsabilizzando i componenti del gruppo di maggioranza sulle linee guida fondamentali che furono la base del programma elettorale proposto ai cittadini e che ha trovato largo consenso. Tra queste spiccava fortemente la presenza di giovani, portatori di nuove idee e di innovazione di cui il paese aveva realmente bisogno». È in effetti piuttosto nota la presenza di un assessore che entra in Giunta, con delega al bilancio, Andrea Reggio, che può però vantare una buona esperienza di imprenditore sulle spalle nonché una laurea

in economia aziendale. Oltre a Reggio e ai due assessori già presenti (Robba Davide, delega Agricoltura, e Biasio Antonio, delega ai Lavori Pubblici), l'altro incarico che vede avvicendamenti è quello di vicesindaco: Giuliana Piccarolo, già assessore alle Politiche Sociali (delega che mantiene) subentra all'uscente Angelo Soave, che rimane nel ruolo di consigliere continuando a occuparsi in particolare di ambiente, energie rinnovabili, nonché favorendo continuità nel passaggio di consegne sui progetti in corso. Conclude il Sindaco Bo: «Ringraziamo Angelo Soave per l'importante contributo che ha dato come vicesindaco e accogliamo Andrea Reggio, certi che saprà fare un ottimo lavoro, contribuendo al mix di professionalità e di energie, messe al servizio della collettività per il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'intero mandato».

F.G.

Castelnuovo, "Focus Piemonte" attiva 3 moduli

## Corsi gratuiti per operatore forestale

**Castelnuovo Bormida.** Nuove opportunità in arrivo sul fronte della formazione e della costruzione di nuove competenze per il territorio. Il consorzio "Focus Piemonte", ente formativo territoriale, ha infatti reso nota la propria intenzione di organizzare, a beneficio delle ditte locali operanti nel settore forestale, la prima edizione di un corso di "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento" e un corso di "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento e allestimento".

Entrambi i corsi, finanziati dalla Regione Piemonte, sono totalmente gratuiti, e si inseriscono nel Piano di Sviluppo Rurale stilato per il periodo 2007-2013, consentiranno di acquisire competenze conformi ai dettami delle più recenti normative di sicurezza (misura 111.2) e sono rivolti in primo luogo alle ditte del settore ed ai loro operatori per acquisire nozioni specifiche nella gestione dei tagli boschivi e nell'uso del materiale forestale, inclusi lo studio delle norme e le corrette tecniche di sicurezza all'interno di un cantiere.

I corsi si svolgeranno a Castelnuovo Bormida, presso la sede di "Focus Piemonte", all'interno della ex chiesa del Santo Rosario, per quanto riguarda la parte teorica. La parte pratica troverà invece attuazione all'interno della zona di salvaguardia del "Bosco delle Sorti - La Communa".

Per ulteriori informazioni è intanto possibile contattare "Focus Piemonte" nella persona della dottoressa Federica Ferrari, responsabile di sede, o telefonicamente al 335/6947765 o via fax allo 0144/715705, oppure ancora per posta elettronica all'indirizzo federica.ferrari@focuspiemonte.it, manifestando il proprio interesse e specificando il numero di operatori che sa-

ranno coinvolti nel corso, così da inserire i loro nominativi nelle liste di prevalutazione. Agli interessati sarà poi inviato un modulo di prescrizione. Una volta annotate tutte le iscrizioni, Focus Piemonte prenderà contatto nuovamente con gli interessati al fine di comunicare loro la data della selezione che si terrà presso i locali dell'agenzia formativa. In tutto sono a disposizione 15 posti.

Se qualcuno, pur interessato, non riuscisse a partecipare a queste prime edizioni dei due corsi, una seconda edizione di entrambi sarà organizzata fra ottobre e novembre 2012; è comunque fondamentale che la manifestazione di interesse avvenga ora.

L'agenzia formativa "Focus Piemonte" informa inoltre che sarà organizzata, entro la fine del 2012, anche una edizione relativa all'unità formativa "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco", in un periodo dell'anno ancora da stabilire.

Un aspetto significativo del corso è il fatto che, sulla base del nuovo regolamento forestale approvato in Regione nel settembre 2011, uno dei requisiti che prossimamente sarà richiesto agli operatori del settore sarà proprio avere partecipato ad attività formative di questo tipo.

Questo aggiunge ulteriore importanza ai corsi in programma a Castelnuovo Bormida, e ulteriore valenza all'attestato di frequenza che sarà consegnato ai partecipanti al termine dei moduli.

Tutti i moduli in programma sono parte di un percorso di sei unità formative totali che consentono, una volta completate, di ottenere la qualifica di operatore forestale: in pratica dunque, grazie ai corsi "Focus Piemonte" metà delle competenze necessarie potranno essere ottenute a titolo gratuito.

Figure che scompaiono

## L'avv. Giancarlo Cormaio riposa a Ricaldone

**Ricaldone.** Sabato 18 febbraio la comunità di Ricaldone si è stretta intorno alla famiglia dell'Avv. Giancarlo Cormaio, deceduto ad Alessandria all'età di 81 anni, ma che - come ricordato dal parroco don Flaviano nella messa esequiale - non aveva mai interrotto i suoi rapporti con il suo paese. Specie nella bella stagione non di rado era possibile incontrarlo presso la sua bianca casa della Caldana (in cui anche la sorella Suor Mary amava, ogni estate, trascorrere qualche giorno di pace e tranquillità). Don Timperi, nell'omelia, ha voluto ricordare l'impegno dell'estinto nel Municipio e nella Cantina Sociale (quella stessa Cantina presso la quale il padre aveva ricoperto il ruolo di presidente), e di recente, come priore della rinata confraternita di Sant'Antonio. «Nei recenti e continui incontri soprattutto ultimamente, il suo pensiero era rivolto a quanto si potesse fare per la sistemazione dell'Oratorio». Per tanti anni organista presso la Chiesa Parrocchiale, lui stesso appassionato ascoltatore (era davvero assiduo ai concerti che si svolgevano nei paesi dell'Acquese e in Acqui), aveva di buon grado assecondato gli stu-

di musicali dei figli presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria. Spesso, inoltre, ricordava - con soddisfazione - la fatica cui volentieri si era sottoposto quando, per gli esami dei figli, aveva dovuto studiare le parti pianistiche per accompagnarli in certi esami. «Giancarlo Cormaio era la persona dell'equilibrio e dell'ascolto, così mi piace ricordarlo - ha detto il parroco Don Flaviano - pacato, riservato per indole, umile, serio. Ma di grande lungimiranza e di grande cuore. Non ha mai ostentato la sua cultura, la sua lunga esperienza, ma sempre era attento alla persona che aveva di fronte». Solo qualche settimana fa, dalla nostra redazione lo avevamo raggiunto telefonicamente per avere conferma di una visita privata di Oscar Luigi Scalfaro a Ricaldone. Cordialmente ci aveva risposto, e di lì a pochi minuti richiamato, per integrare il ricordo di un evento che, lì per lì, aveva dimenticato, ma che in effetti, sì, proprio alla Caldana aveva avuto luogo. E anche in questa sua attenzione, nella sua precisione, nella volontà di offrirci la sua totale collaborazione avevamo potuto apprezzare, ancora una volta, la cifra dell'uomo.

L'avv. Cormaio guidava la compagnia di S. Antonio

## Ricaldone, confraternita piange il suo priore

**Ricaldone.** Così ci scrivono dalla Confraternita di Ricaldone: «È improvvisamente venuto a mancare il dott. Giancarlo Cormaio, Priore della Confraternita di Sant'Antonio Abate di Ricaldone.

Nato in una famiglia di tradizioni profondamente cristiane, il dott. Giancarlo Cormaio, malgrado fosse nato a Genova da genitori ricaldonei (la mamma discendeva da una delle famiglie più antiche di Ricaldone), e malgrado che per il suo lavoro (era dirigente dell'INPS) avesse trascorso buona parte della sua vita in Alessandria, ha sempre considerato Ricaldone come il suo paese. In questo contesto non ha mai lesinato il suo contributo alla vita religiosa e civile di Ricaldone. Nel passato era stato infatti Consigliere Comunale ed Assessore, nonché membro del Collegio Sindacale della locale Cantina Sociale.

Recentemente si era impegnato moltissimo nella ricostituzione della antica Confraternita. La Confraternita di Sant'Antonio Abate, che era già esistente nel XVI secolo, non risultava più attiva dalla fine Anni Cinquanta in quanto gli ultimi Confratelli non si preoccuparono di cercare proseliti. Va anche detto che i tempi non erano facili. Alla Confraternita appartiene l'Oratorio, pregevole edificio del Seicento Piemontese, che costituisce il Bene Architettonico più antico del paese. Quando nella primavera dell'anno 2010 Gianni Vivaldi e Gianni Stefano Cuttica vennero a sapere dall'amico Leonardo Musso, priore della Confraternita di N.S. Assunta di Grogna, che esisteva ancora la possibilità di riattivare la Confraternita di Ricaldone sebbene questa fosse inattiva da cinquanta e più anni, ne parlarono subito con Giancarlo, loro amico oltre che parente, il quale abbracciò con



entusiasmo l'idea e dichiarò subito la disponibilità sua e della consorte Maria Antonietta per questa importante operazione di recupero storico.

Fu quindi tra i primi firmatari della richiesta di riapertura ed considerazione delle sue qualità non appena la Confraternita fu formalmente ricostituita venne eletto all'unanimità Priore.

Dato il suo carattere riservato e discreto ebbe una iniziale riluttanza nell'accettare l'incarico, ma poi si dedicò con encomiabile passione al nuovo impegno, coinvolgendo tutti i suoi collaboratori a cominciare dai suoi inseparabili cugini Corrado Massetta ed Albino Pastorino nel gravoso ma entusiasmante lavoro di una prima sistemazione dell'Oratorio e spronando perché venisse redatto senza indugi un progetto organico per il completo restauro conservativo dell'edificio, compito al quale si sono dedicati volontariamente alcuni tecnici del paese, che volentieri avevano accettato di essere coinvolti, un po' spontaneamente ed un po' spinosamente. La sua improvvisa scomparsa lascia adesso un vuoto difficilmente sostituibile, ma anche un esempio di dedizione che ci auguriamo venga sempre tenuto ben presente dai suoi collaboratori e dai suoi successori».

## In provincia di Asti obbligo di gomme da neve

Da martedì 15 novembre a sabato 31 marzo 2012 tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade di competenza della Provincia di Asti devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antidive. Nel caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

Un ricordo dagli Amici di Cartosio

## Renato Assandri grande fisarmonicista



**Cartosio.** Renato Assandri è deceduto improvvisamente, nei giorni scorsi, all'età di 77 anni, era un talentuoso fisarmonicista, conosciuto in ogni luogo dell'Acquese e non solo. Pubblichiamo un ricordo di Renato Assandri dagli amici di Cartosio:

«La notizia della scomparsa improvvisa dell'amico Renato, ci ha lasciati increduli e profondamente addolorati.

A Cartosio, paese di origine, dove vi trascorse l'infanzia e la giovinezza, e dove è rimasto sempre affezionato ad amici e

parenti, era stimato come persona e come musicista dal talento impareggiabile.

Dal carattere mite, buono, socievole ma determinato, ha coltivato per tutta la vita la passione per la musica e per la sua fisarmonica, che sapeva suonare da autentico professionista. Negli ultimi anni, con noi, altrettanto appassionati del paese, si ritrovava a suonare per allietare feste e ricorrenze folkloristiche.

«Ci mancherai molto e sarai sempre presente nei nostri incontri musicali. Grazie!».

I sezzadiesi sono 1308

## Sezzadio supera quota 1300 abitanti



**Sezzadio.** Dopo un solo anno di lieve calo, Sezzadio torna a superare il "muro" dei 1300 abitanti. È questa la notizia più importante che emerge dall'esame dei dati forniti dagli uffici comunali sezzadiesi.

All'1 gennaio 2012, nel Comune guidato dal sindaco Pier Luigi Arnera i residenti erano infatti 1308 (639 maschi, 669 femmine), con un incremento di 13 unità rispetto ad inizio 2011, quando il conteggio si era fermato a quota 1295 (632 uomini, 663 donne).

La ritrovata tendenza all'incremento è un dato importante, per un Comune che dall'Unità d'Italia fino al secondo dopoguerra era sempre rimasto abbondantemente sopra la quota dei 2500 residenti, prima di conoscere un calo graduale ma continuo sul piano demografico.

In realtà, se si scende nel dettaglio, si scopre che il tasso di crescita naturale è ancora negativo: in paese le morti continuano a essere più delle nascite: lo scorso anno il consuntivo aveva contato 10 nuovi nati (7 maschi, 3 femmine) e 25 decessi (11 uomini, 14 donne) e negli ultimi 12 mesi le nascite sono ancora diminuite, fermandosi a 5 (3 maschi, 2 femmine); in calo però è anche il numero dei morti, che nel 2011 sono stati solo 17 (6 uomini, 11 donne).

Il saldo negativo viene comunque compensato dal tasso di immigrazione: ancora una volta Sezzadio si conferma paese in grado di attrarre nuovi cittadini provenienti da altre

realità. In paese nel corso del 2011 sono andati ad abitare in 59 (26 uomini, 33 donne; lo scorso anno gli arrivi erano stati 54), mentre hanno scelto di lasciare Sezzadio solo in 34 (16 uomini, 18 donne; lo scorso anno gli emigrati avevano toccato quota 36), con un incremento complessivo di 25 unità.

Chi sono i nuovi sezzadiesi? In buona parte si tratta di cittadini di origine straniera, visto che dallo scorso anno i residenti non italiani sono aumentati da 133 a 146, con un incremento percentuale significativo (dal 10,2% all'11,1%).

La colonia più numerosa, per ampio distacco, resta quella dei romeni, che sono ben 115; al secondo posto, ma con soli 12 rappresentanti (e ben 11 di loro di sesso maschile), sono i senegalesi, da tanti anni presenza significativa a Sezzadio.

Al terzo posto della graduatoria, infine, i marocchini, che in tutto sono 8.

Chiudiamo con i dati riguardanti i matrimoni: Sezzadio si conferma paese quotatissimo per quanto riguarda l'ambientazione del "giorno più bello" di tante coppie, vista anche la presenza sul territorio dell'Abbazia di Santa Giustina. Non stupisce, dunque, che i matrimoni celebrati nel 2011 siano stati ben 32, 27 dei quali, non a caso, celebrati con rito religioso. Cinque coppie, invece, hanno scelto di affidarsi alla celebrazione civile dal sindaco Arnera.

M.Pr

Organizzato dalla Pro Loco e dal Circolo "Raffo"

## Carnevale Castelnovese successo strepitoso



**Castelnuovo Bormida.** Il Carnevale Castelnovese conferma il suo grande successo anche nell'edizione 2012. La kermesse carnevalesca organizzata in sinergia dalla Pro Loco Castelnuovo Bormida e dal circolo "Fausto Raffo", con la collaborazione della Pro Loco di Cassine, andata in scena nella giornata di domenica 19 febbraio, ha attirato in paese tantissimi bambini e ragazzi, provenienti anche dai paesi limitrofi, soprattutto da Cassine. Le mascherine hanno gremito, con la loro chiassosa al-

legria, i locali del bar "All'ombra dell'Arbra", che hanno fatto da palcoscenico ideale per un pomeriggio di grande divertimento, fra momenti di animazione in sinergia con giochi, balli in maschera, l'immane "pentolaccia" e una graditissima merenda distribuzione gratuita di bugie e cioccolata calda, senza dimenticare l'attesa estrazione della "lotteria di carnevale".

Il successo rende "inevitabile" un bis in occasione del carnevale 2013: i bambini hanno già fatto sapere che non intendono perdersi l'evento.

Con l'assessore provinciale Luigi Bussalai

## Sassello, Associazioni incontro e confronto

**Sassello.** Sabato 18 febbraio, la sala del Consiglio comunale ha ospitato un incontro tra le associazioni del sassellese e Luigi Bussalai, assessore provinciale alle Politiche Sociali, Volontariato e Piccoli Comuni.

A confrontarsi con Bussalai, il vice sindaco Mino Scasso, l'assessore ai Servizi Sociali Giancarlo Menippo, nominato ad ottobre dello scorso anno, i rappresentanti della Polisportiva Sassello, della Croce Rossa, dell'Avis, degli Alpini, della "3 Torri" Pesca Sportiva, degli "Amici del Sassello" e dell'associazione "Segnalibro". In discussione la collaborazione con la provincia di Savona, progetti ed iniziative, possibili sinergie e contributi per lo sviluppo del territorio.

Argomenti attraverso i quali le Associazioni sassellesi hanno chiesto all'Assessore una maggiore presenza sul territorio e la possibilità di sviluppare nuove collaborazioni. Bussalai ha sottolineato che, con i tagli e le difficoltà che anche le province debbono affrontare, la possibilità di finanziare eventi è sempre più complessa ma, è della Provincia il compito di collaborare, dare visibilità alle attività che vengono promosse con sacrificio e passione.

Da parte sua il vice sindaco Mino Scasso ha spiegato quali sono le esigenze di Sassello,



del suo territorio e delle realtà che vi operano, comprese le tante associazioni di volontariato.

«Il nostro - ha detto il vice sindaco - è un paese che vive sulle attività legate alla produzione degli amaretti di Sassello, sul turismo e sull'agricoltura, soprattutto le attività legate al bosco. Fondamentali per mantenere e migliorare questi aspetti sono la viabilità e la ricerca di sbocchi sui mercati che facciano conoscere il nostro territorio, le sue peculiarità ed i suoi prodotti. Sono complementari l'una agli altri e per questo chiediamo alla Provincia una maggiore collaborazione e più attenzione alle nostre esigenze».

## Sassello, raccolta differenziata di rifiuti ingombranti

**Sassello.** I rifiuti ferrosi ed ingombranti possono essere smaltiti presso il magazzino comunale in località Pratobadorino dalle ore 9 alle 12, di sabato 25 febbraio. Il servizio è riservato agli utenti iscritti nel ruolo "Rifiuti solidi urbani" del comune di Sassello.

Presso le scuole di Campè

## Urbe, dai Carabinieri lezione di sicurezza



**Urbe.** Giovedì 19 gennaio presso le scuole di località Campè si è svolto, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, un corso di sicurezza relativo a: prevenzione dei reati, identificazione dei reati, norme comportamentali, statistiche e tutte le attività svolte dall'Arma. Il corso è stato tenuto dal capitano Luca Baldi comandante della Compagnia CC di Cairo Montenotte e dal maresciallo Giancarlo Zedda comandante della Stazione CC di Urbe. L'iniziativa è stata molto apprezzata sia dalla dirigenza scolastica che dai ragazzi che, stimolati dal capitano Baldi e dal maresciallo Zedda, hanno posto numerose domande, intervenendo con quesiti d'ordine sociale di grande attualità. Al termine dell'incontro, il sindaco Maria Caterina Ramorino ha ringraziato i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri sempre presente e pronta alle istanze della cittadinanza.

Il 1° maggio la festa delle frittelle

## Cremolino, calendario degli eventi 2012

Cremolino. Mentre in paese si continua a parlare della "Cena degli sposati", classico appuntamento dei primi mesi dell'anno, che lo scorso 18 febbraio ha riunito un buon numero di cremolinesi nei locali dell'Auditorium, la Pro Loco Cremolino guarda avanti verso i prossimi appuntamenti che vivacizzeranno l'affascinante borgo collinare nel corso del 2012.

Fra i momenti imperdibili non può mancare la tradizionale "Festa delle frittelle nell'antico borgo", in calendario quest'anno nella giornata di martedì 1 maggio, che segnerà in pratica l'avvio della stagione degli eventi. Infatti, poco più di tre settimane dopo, domenica 27, è in programma la "Camminata gastronomica", mentre sabato 2 giugno si svolgerà la parata di auto storiche "Le veterane nell'antico borgo".

Il mese di giugno prosegue con un pensiero rivolto ai meno giovani, con la "Festa degli anni d'argento", già fissata per domenica 17. Poi un mesetto di pausa, il tempo necessario per preparare al meglio l'edizione 2012 della "Sagra delle Tagliatelle", che si svolgerà da venerdì 13 a domenica 15 luglio nell'abitual cornice del campo sportivo, proprio alla vigilia delle celebrazioni in onore della Madonna del Carmine, programmate per lunedì 16.

L'estate cremolinense prende quota e prosegue a ritmo serrato da venerdì 20 a lunedì 23 luglio, con quattro serate incentrate sulla "Sagra del Pesce" al campo sportivo, e quindi, dal 3 al 26 agosto, con i numerosi appuntamenti inseriti nel calendario di "Cremolino teatro e musica".

Gli eventi agostani non si fermano qui: sabato 18 infatti il Borgo Medievale ospiterà "Cremolino in notturna", mentre sabato 25 al campo sportivo è in programma il "Memorial

Stefano Varosio", che sarà abbinato ad un concerto che si svolgerà la sera nel centro storico.

Si tira il fiato a settembre, ma ad ottobre, domenica 21, ecco l'appuntamento di stagione con la "Festa dei ceci e castagnata".

Numerosi, infine, anche gli eventi in programma sotto Natale: domenica 16 dicembre nei locali dell'Auditorium si rinnoverà la bella tradizione del "Concerto di Natale", mentre lunedì 24, nella notte della vigilia, è in programma il tradizionale scambio d'auguri per accogliere tutti insieme l'arrivo del Natale.

\*\*\*

**Gli eventi religiosi**  
Accanto al profano, non può mancare uno sguardo al sacro, visto che saranno numerose le celebrazioni a carattere religioso che si svolgeranno a Cremolino nel corso dell'anno.

Giovedì 5 aprile comincerà l'avvicinamento alla Pasqua con la santa messa in Cena Domini (ore 20,30), seguita, il giorno successivo, venerdì 6, dalla via Crucis per le vie del centro storico e dalla celebrazione della liturgia della passione, sempre a partire dalle 20,30. Sabato 7, a partire dalle 21,30, è invece in programma la veglia pasquale.

Lunedì 16 luglio, l'occasione della Festa della Madonna del Carmine, si svolgerà la tradizionale processione, cui seguiranno la santa messa e un concerto di musica sacra.

La festa patronale di Sant'Alberto si svolgerà invece martedì 7 agosto: anche quest'anno il momento centrale sarà la processione delle confraternite, uno dei momenti più coinvolgenti e suggestivi della vita religiosa cremolinense.

Da domenica 26 agosto a domenica 2 settembre, infine, il Santuario della Bruceta ospiterà come ogni anno la settimana dedicata al Giubileo.

## Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

**Cremolino.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

























Biblioteca Civica Berio di Genova

## Luoghi e paesaggi della Valle Stura



**Masone.** Grande successo, di pubblico e di critica come si usa dire, ha ottenuto la manifestazione che potremmo titolare "Omaggio alla Valle Stura", di sabato 18 febbraio tenutasi presso la bella, ma rivoltasi poco capiente, "Sala dei Chierici" della Biblioteca Civica Berio di Genova.

In realtà la promozione dell'iniziativa, ideata da Luigi Pastorino (Cantaragnin) per la cui inventiva non si trovano più superlativi idonei, recitava: "Un viaggio attraverso immagini e musica per presentare luoghi e paesaggi della Valle Stura", titolo forse caro alla regista Lina Wertmüller, che però ben descrive la complessa operazione genovese che ha visto protagonisti il duo pianistico Monica Cavanna e Lorella Vignolo e Telemasone-Proloco.

Come si è detto la sala non è stata in grado di ospitare tutti coloro i quali si sono presentati semplicemente puntuali alle 16,30. Per motivi di sicurezza, infatti, nella Sala dei Chierici non si può assistere in piedi, o meglio l'accesso è consentito solo per il previsto numero di posti a sedere, così i tanti giunti dalla Valle Stura, purtroppo, non hanno potuto far altro che attendere fuori o rinunciare del tutto, un vero peccato.

Ha fatto gli onori di casa la

regista del filmato proposto, Natalina Milva Sobrero di Rossiglione, personaggio noto anche fuori dai confini locali per aver realizzato, sempre in collaborazione con Telemasone, due cortometraggi: "Guanin e u Diavu" e "Il Cristo Moro", che hanno ottenuto lusinghieri riconoscimenti. Divise per sezioni, immagini e inserti filmati di Alberto Baschiera, Mauro Ottonello e Claudio Pastorino, sono stati presentati dalla regista e ben accompagnati dal duo pianistico, ottenendo efficacissimo risultato emotivo.

L'altro valente duo, Baschiera e Ottonello, collabora da tempo con la nostra emittente locale con capacità altamente professionali, come hanno dimostrato in occasione dei citati cortometraggi. Claudio Pastorino, fotografo professionista, ha lo studio in Masone.

Il romantico viaggio si è snodato da Mele a Tiglieto, confini dell'Unione Comuni Valli Stura Orba e Leira, "l'unica in Liguria" come ha rilevato nel suo intervento il sindaco di Masone, "ma l'unione amministrativa odierna fa capo alla più antica unione culturale, storica e paesaggistica dei nostri luoghi", descritta in modo commovente e chiaro nell'introduzione dello scrittore Alberto Dezzolla, letta da Milva Sobrero.

Idi via Repubblica a Campo Ligure

## Per i posteggi iniziano i lavori del 2° lotto

**Campo Ligure.** Lentamente, come questo lungo e freddo inverno, prosegue l'iter burocratico per l'ultimazione dei posteggi di via Repubblica.

Dopo il passaggio di tutti gli atti e relativi finanziamenti dalla soppressa comunità montana al comune, nelle scorse settimane la giunta comunale ha approvato prima il progetto definitivo e quindi quello esecutivo relativo al 2° lotto del parcheggio per autovetture.

Come si ricorderà, il progetto complessivo ammontava a 1.050.000 euro suddiviso in 2 lotti: il primo appaltato per un importo di 700.000 euro è in fase di ultimazione, il 2°, dopo il reperimento delle risorse, 400.000 euro, andrà ora in esecuzione.

La fine di quest'opera è si-

curamente propedeutica e indispensabile per poter dare il via all'intervento di sistemazione idrogeologica e riduzione del pericolo di esondazione del centro abitato, che altro non è che la demolizione dell'attuale copertura sul torrente Ponzema di San Sebastiano, con una sua parziale ricostruzione, senza pila centrale, in funzione della viabilità al borgo.

Lavori che hanno già ottenuto i relativi finanziamenti e di cui sono anche qui in corso le procedure di sistemazione degli atti dovute, come già ricordato precedentemente, alla soppressione della comunità montana.

Progetti che dovrebbero essere approvati nei prossimi mesi in modo da poter poi appaltare i lavori per questa importante realizzazione.

Per lo scarso controllo

## Raccolta differenziata la minoranza interpellata

**Masone.** Il consigliere di minoranza del comune di Masone, Marino Berti, ha presentato la seguente interpellanza in merito alla gestione della raccolta differenziata dei rifiuti:

«La minoranza consiliare ha notato che in vari punti del paese non viene effettuata la raccolta differenziata provocando un accumulo della medesima.

A tal proposito al Paese Vecchio, onde evitare l'accumulo di differenziata, gli abitanti hanno segnalato che gli operatori dell'Amiu riversano tutto sull'indifferenziato.

La minoranza consiliare chiede che l'Amministrazione comunale prenda immediati provvedimenti e si augura che in futuro ci sia una maggiore sorveglianza in merito onde evitare il ripetersi di questi spiacevoli inconvenienti e disagi.

Considerato che:

già in altre occasioni la minoranza chiedeva una maggiore vigilanza e ad oggi continuano a perdurare gravi problemi gestionali sul servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;

malgrado la disponibilità assicurata, c'è stato uno scarso controllo da parte dell'Amministrazione comunale sull'argomento.

Si interroga il Sindaco al fine di conoscere quali provvedimenti l'Amministrazione comunale intende assumere per rimuovere la situazione di cui sopra e garantire la soluzione definitiva del problema».

Sabato 18 febbraio

## Trionfa il carro dei Maya alla Festa di Carnevale



**Campo Ligure.** Dopo tanto lavoro, nelle serate invernali, nella sala della biblioteca comunale, messa a disposizione dal responsabile Michele Minetto, il gruppo di ragazze e ragazzi campeschi che ormai da parecchi anni si cimenta con il carnevale di Masone ha quest'anno ottenuto le sue belle soddisfazioni. Il carro "I Maya ... la fine del mondo" ideato e realizzato da Silvia, Beta, Michela, Elena, Martina, Valentina, Daniele, Marco, Giacomo, Davide 1, Davide 2, Andrea, Dario, Diego e Luca, ha trionfato classificandosi al 1° posto assoluto. Una gran bella soddisfazione per i nostri giovani e per una festa di carnevale che ormai vede questa tradizione perpetrarsi solo a Masone, mentre negli altri centri valligiani lentamente ma inesorabilmente viene dimenticata.

Nei nostri monti

## Anche il lupo fa la sua presenza

**Campo Ligure.** Approfitto di questo articolo per ovviare a un errore apparso in quello dedicato alla lince dove, a causa di una svista di battitura, al posto del termine "Linx" è stato scritto "Lins".

Detto ciò è la volta di parlare di un altro carnivoro, anch'esso elusivo e misterioso come la lince, ma forse ancora più "favoloso": il lupo. Parente stretto del nostro cane, *Canis lupus familiaris*, *Canis lupus* annovera molte sottospecie un tempo diffuse nell'emisfero boreale, a nord del 15° parallelo, e ora drasticamente ridotte per la caccia spietata e la forte diminuzione degli habitat a causa dell'antropizzazione e dell'inquinamento.

In Italia, agli inizi degli anni '70, esistevano ancora forse un centinaio di lupi in Abruzzo e Calabria, poi, grazie alle leggi protezionistiche, il loro numero è lentamente aumentato sino a 800/1000 esemplari distribuiti lungo tutto l'Appennino, dall'Aspromonte alle Alpi Marittime; presenze sono state rilevate anche sui Preappennini laziali e nella Toscana centro-meridionale; a nord il lupo è tornato sulle Alpi Occidentali sconfinando sui massicci alpini e su quelli francesi. Si tratta di "*Canis lupus italicus*" ovvero del lupo appenninico.

Già da qualche anno, anche in valle Stura, sono stati avvistati alcuni esemplari ed è stato lamentato un loro coinvolgimento nell'abbattimento di animali domestici, ma bisogna fare attenzione a non confondere i lupi con i branchi di cani inselvatichiti.

Il rapporto uomo - lupo è stato da sempre ambivalente, infatti se, da un lato, l'uomo è affascinato dalla bellezza e dalle grazie del lupo, con il quale inoltre condivide un'organizzazione sociale per molti versi simile, dall'altro lo teme in quanto nemico delle greggi e pericoloso per la sua stessa vita. Specialmente su questo ultimo punto, tuttavia, si tende a esagerare, infatti il lupo non attacca abitualmente l'uomo ma anzi lo teme dalla notte dei tempi.

Come molti sapranno il branco, di dimensioni variabili a seconda delle risorse a disposizione, è guidato da un maschio e da una femmina "alfa" gli unici con il privilegio di ri-



prodursi. Gli altri membri, spesso parenti stretti, cooperano nella caccia e nell'allevamento dei cuccioli degli esemplari "Alfa" in modo che essi abbiano più probabilità di sopravvivere.

Questo comportamento, presente in molte altre specie, costituisce una sorta di procreazione indiretta, infatti, anche senza aver figli, gli aiutanti mandano avanti i loro geni attraverso quelli degli assistiti con i quali ne condividono un'alta percentuale; se tutti si riproducessero invece, molto probabilmente, nessuno o quasi dei cuccioli, assai più trascurati, raggiungerebbe l'età riproduttiva. Quando un lupo adulto, solitamente maschio, decide di abbandonare il gruppo diventa un lupo solitario e può viaggiare in cerca di altri individui anche per distanze molto grandi e ciò è comprensibile se si pensa che un branco, composto in media da 6 - 7 lupi, ha bisogno di un territorio di caccia di almeno 100 chilometri quadrati. L'ordine gerarchico è stabilito e mantenuto attraverso una serie di posizioni e di incontri rituali dove spesso conta maggiormente l'ostilità psicologica anziché fisica, perciò uno stato sociale elevato si basa molto più sulla personalità e sull'atteggiamento che sulla taglia e sulla forza muscolare.

Grazie agli studi condotti sul campo, perfino vivendo all'interno del branco, da molti etologi, oggi molto si sa sulla dinamica del gruppo che è assai più complessa rispetto a quanto possa apparire da queste poche considerazioni e per la quale rimandiamo a testi specializzati.

Nonostante l'inclemenza del tempo

## Carnevale dei bambini a Masone tra Puffi e famiglia Addams



**Masone.** Qualche goccia di pioggia non ha impedito lo svolgimento della tradizionale sfilata dei bambini mascherati organizzata, con il consueto impegno, dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Il tema di quest'anno è stato quello dei "Puffi" e anche quello della famiglia Addams, con carri allegorici preparati dai genitori seguiti dai numerosi bambini mascherati, che hanno attraversato le vie del centro masonese.

La festa si è conclusa in allegria nell'affollatissimo salone dell'Opera Mons. Macciò con l'accompagnamento della musica presentata dalla Banda musicale Amici di Piazza Castello.

I segnali di ripresa tardano ad arrivare alla Solis

## Cassintegrati di Ferrania in difficoltà e la Cisl contesta il ministro Fornero

**Cairo M.te.** Molto travagliata continua ad essere la vicenda della Ferrania soprattutto per quel che riguarda i dipendenti ancora in cassa integrazione.

In una nota del 17 febbraio scorso il Segretario Confederale della Cisl Luigi Sbarra mette sotto accusa il ministro del lavoro Elsa Fornero: «Il Ministro del Lavoro Fornero sta dimostrando un'attenzione molto scarsa alla firma tempestiva dei decreti di concessione e proroga della cassa integrazione, anche se già previsti da accordi sindacali. Sono in gioco molti casi importanti di ristrutturazioni aziendali e reinvestimenti, come ad esempio Ferrania e De Tommaso, per cui ritardi e perplessità sugli ammortizzatori sociali rischiano di mettere in discussione i percorsi di soluzione già faticosamente individuati con le Istituzioni e le parti sociali».

Sono passati oltre quattro mesi dal quel 6 ottobre che ha visto la solenne inaugurazione della nuova linea di produzione di moduli fotovoltaici di Ferrania Solis, nell'ambito del progetto "Nuova Fabbrica Fotovoltaica", che avrebbe dovuto rappresentare il simbolo del continuo sviluppo e della spinta alla crescita dell'azienda. Ma lo sviluppo sognato si era subito presentato irto di difficoltà e restava risolto solo in minima parte il problema occupazionale.

A dire il vero, già all'inizio della sua attività, Ferrania Solis aveva incontrato non poche difficoltà a portare avanti il suo progetto. Erano bastati alcuni tentennamenti da parte del governo nell'incentivare le energie rinnovabili che l'azienda aveva incominciato a segnare il passo. Sul Giornale della Giunta Regionale, veniva diffuso un comunicato che presentava un quadro per nulla incoraggiante della situazione in atto: «La Ferrania Solis, che produce materiale per i pannelli fotovoltaici, procede con il ridimensionamento già in corso: Sono già in cassa integrazione 225 lavoratori (impegnati nei cantieri scuola lavoro fino almeno al 30 giugno grazie



alle risorse messe a disposizione dalla Regione Liguria) e presto potrebbero essere cinquanta in più».

Le incentivazioni erano poi arrivate ma, nonostante i segnali di ripresa si era ancora in alto mare per quel che riguardava nuove assunzioni. Quando si era trattato di firmare un accordo per l'assunzione dei cassintegrati di Ferrania Technologies, pur condizionata all'andamento del mercato, l'azienda aveva opposto il suo rifiuto. Questo atteggiamento aveva naturalmente deluso le organizzazioni sindacali che pretendevano dall'azienda parole chiare anche a fronte di quanto le istituzioni stavano facendo per facilitare le cose come, ad esempio, il coinvolgimento di Ferrania Solis nell'accordo con Sorgenia fortemente voluto dal Comune di Cairo.

Ed ora rimangono ancora 180 lavoratori che da novembre non percepiscono più la cassa integrazione concordata. Da qui la presa di posizione polemica da parte del segretario confederale della Cisl: «I ritardi del Ministero, anziché favorire le soluzioni individuali, concorrono ad esasperare gli animi, ponendo i lavoratori interessati in una situazione insostenibile. Le crisi industriali aperte, da gestire al Ministero dello Sviluppo e nei territori sono numerose, ed è per noi inaccettabile che vengano trascurate, come un capitolo minore della politica di risparmio della spesa pubblica, lasciando senza reddito migliaia di lavoratori e le loro famiglie».

«Per questo - conclude il segretario della Cisl - chiediamo un confronto urgente con il Ministero del Lavoro ed il Ministero dello Sviluppo Economico per trovare soluzioni adeguate alla gestione degli accordi di ristrutturazione in discussione, evitando di innescare tensioni sociali insostenibili».

PD

### Il prossimo anno scolastico

## Bragno avrà la classe prima



**Cairo M.te.** La scuola elementare di Bragno dovrebbe avere, per il prossimo anno scolastico, la classe prima. Lo ha confermato il sindaco, in un incontro coi genitori della frazione, a fronte del raggiungimento di 15 iscrizioni per l'anno scolastico 2012/2013. Questo non era stato possibile per l'anno scolastico in corso in quanto le iscrizioni erano state soltanto 11. È vero che era intervenuto un accordo tra Comune e dirigenza scolastica che avrebbe dovuto garantire il mantenimento sia della pluriclasse di San Giuseppe sia della prima di Bragno, anche se non raggiungeva il numero di iscritti previsto dalla legge Gelmini, ma il Provveditorato aveva alla fine rifiutato questa soluzione. E così veniva mantenuta la pluriclasse di San Giuseppe mentre gli scolari di Bragno erano stati dirottati a Ferrania.

All'ospedale di Cairo nell'organico sono solo in 3

## Il Pronto soccorso coperto anche con medici "a gettone"



**Cairo M.te.** E il pronto soccorso di Cairo continua a lavorare con soli tre medici. Non sembra infatti che sia imminente l'aggiornamento dell'organico che, per coprire anche gli orari notturni, richiede cinque medici più il responsabile. Il 12 febbraio scorso, il sindaco di Cairo, tramite il suo blog, annunciava che finalmente la si-

tuazione si stava sbloccando: «Negli ultimi giorni la deroga della Regione Liguria alle assunzioni di almeno due nuovi medici tardava ad arrivare e solo questo pomeriggio ho saputo per voce del Consigliere Regionale Quaini che l'autorizzazione verrà siglata nella giornata di domani».

Può essere che la situazione si stia sbloccando ma, comunque, anche a causa di difficoltà burocratiche, si prevedono tempi lunghi e, per quanto è dato di sapere, il pronto soccorso continua a lavorare a metà organico. Mentre il giornale sta andando in macchina dovrebbe svolgersi l'incontro tra il presidente della Commissione regionale sanità, Stefano Quaini, l'assessore regionale Claudio Montaldo e il direttore dell'Agenzia sanitaria regionale. Questa riunione dovrebbe fornire qualche delucidazione in più riguardo ad una vicenda dai contorni abbastanza nebulosi.

Come sopperire dunque questa preoccupante carenza di organico? Si ricorre ai medici "a gettone", racimolati un po' dovunque, in altri reparti e in altre sedi. Si tratta comunque di un sistema che finisce per reintrodurre il cottimo e l'aumento dell'orario di lavoro a scapito dell'occupazione e delle assunzioni, comprensibile soltanto se limitato a particolari situazioni di emergenza.

Questo tipo Sanità "low cost", utile a coprire i vuoti di organico e a contenere le spese delle Asl, sembra stia prendendo sempre più piede e ri-

schia di diventare un modo abituale di sopperire al blocco di assunzioni in quanto il personale a tempo pieno verrebbe a costare di più. Questa situazione ambigua forse si potrebbe migliorare se i politici si assumessero le loro responsabilità creando una programmazione condivisa volta a ridurre gli sprechi e a migliorare i servizi di base.

Il 7 ottobre scorso il Comitato dei Sindaci e la gran parte dei medici di famiglia della Valbormida avevano approvato un documento nel quale si ribadisce la determinazione a non rinunciare ad alcun servizio ospedaliero attivo sul territorio. Al centro di questa proposta troviamo proprio quel Pronto Soccorso che sembrava dovesse essere irrimediabilmente declassato: «Il Pronto Soccorso dovrebbe diventare il fulcro del Servizio Ospedaliero - si legge nel documento - Attualmente le attività di Pronto Soccorso sono inserite in una struttura operativa semplice a carattere dipartimentale.

Si potrebbe invece ipotizzare la trasformazione del servizio in struttura complessa dotata di complessivi 10 posti letto O.B.I./medicina d'urgenza con conseguente adeguamento del numero dei Medici e degli Operatori Paramedici (i letti aggiuntivi sono pari a 7, perché attualmente il Pronto Soccorso di Cairo si avvale già di 3 posti letto O.B.I.). Per quanto concerne gli spazi "fisici" nei quali meglio strutturare le prestazioni, questi potrebbero essere reperiti dalla sezione al piano rialzato del nuovo blocco edilizio destinato ad ospitare le sovrastanti sale operatorie di nuova realizzazione e con un diverso e migliore utilizzo degli spazi contigui alla sede attuale del Pronto Soccorso».

Ma, alla faccia di queste pretenziose prospettive, si sta assistendo ad un lento ma inesorabile declino di questa struttura che, per mancanza di organico, potrebbe non essere più in grado di prestare il servizio notturno. Da qui alla definitiva soppressione il passo potrebbe essere tragicamente breve.

RCM

Una folla di curiosi ha invaso il nuovo esercizio cairese

## Non piace a tutti il mega store del "made in China"

**Cairo M.te.** - Lo scorso fine settimana in Corso Brigate Partigiane, nella circoscrizione di Cairo sulla SS 29 all'uscita della nostra Città, è stato aperto un nuovo grande negozio di vendita di prodotti "no-food" prevalentemente "made in China".

L'apertura del nuovo esercizio commerciale era atteso con un misto di curiosità e di apprensione da parte dei caireni: la curiosità, da parte degli acquirenti, di verificare i prezzi "stracciati" che il nuovo negozio prometteva di applicare non era inferiore all'apprensione per la qualità dei prodotti; mentre erano soprattutto gli altri esercizi commerciali caireni ad essere in apprensione nel timore della nuova ed aggressiva concorrenza pronta a spartirsi la già magra fetta di torta del commercio locale.

È stato lo stesso sindaco di Cairo Briano a farsi portavoce dei sentimenti dei caireni con un post pubblicato domenica scorsa sul suo blog: «Il mega store (non si può definire altrimenti in quanto gli spazi occupati sono davvero importanti) - scrive Briano - occupa, da quanto ho potuto capire, un certo numero di lavoratori tutti di nazionalità asiatica. Non so molto di più - vuole anche giustificarsi il nostro Sindaco - in quanto nessuno è mai venuto in Comune a parlarmi di questa iniziativa né, peraltro, è ne-

cessaria alcuna autorizzazione comunale per l'apertura di punti vendita commerciali di questo genere: è sufficiente che l'immobile in cui l'attività viene aperta abbia tutti i requisiti di legge per ospitarla. Un mio cliente mi ha riferito che i prezzi applicati sono davvero irrisori e lui stesso ha potuto verificare come un prodotto fosse venduto ad un prezzo più basso di quello a lui applicato dal grossista da cui si fornisce. Come ho già annunciato in un mio recente tweet non sarò cliente di questo mega store. Ritengo che siano meritevoli di attenzione da parte mia iniziative imprenditoriali che portano valore aggiunto al territorio, lavoro ai cittadini caireni, una sana concorrenza che aiuti il commercio a crescere e non certo ad estinguersi. Non voglio chiaramente denigrare il lavoro di nessuno e, tanto meno, degli imprenditori titolari della società titolare di questa iniziativa ma...la penso così, diciamo da...libero cittadino...?»

Anche i cittadini caireni sembrerebbero d'accordo con il Sindaco Briano, almeno stando ai commenti apparsi sul Blog: Lorenzo Carle dichiara: «sono completamente d'accordo, di tutto abbiamo bisogno a Cairo ma non di mega store made in China!!!». E Lucia Battaglia gli fa eco: «difendiamo il nostro commercio e la nostra



economia sul territorio: se l'unica arma è boicottare quel tipo di attività disertandone i negozi, facciamolo e sensibilizziamo a farlo con il passaparola!!! Sono stata qualche anno fa a Bellaria ed Igea Marina e sono rimasta sconvolta del fatto che le lunghe vie commerciali fossero ormai piene di negozi indonesiani, uno in fila all'altro, con un'offerta omogenea di articoli a bazar di qualità scadente. Ed è una riviera notoriamente sede di turismo estero: bella immagine che diamo!!!!. Dello stesso avviso è anche Luciano Briano che scrive: «sono assolutamente d'accordo.. in quanto ai vestiti sappiamo la qualità essere assolutamente scadente.. per quanto riguarda i prodotti di marca non ho visto prezzi migliori, anzi addirittura più al-

ti; comunque forza Cairo e alle attività locali».

L'influente parere negativo del primo cittadino cairese, condiviso sul Blog, non sembra però aver influenzato gli acquirenti Caireni che hanno letteralmente invaso, sabato e domenica scorsi, il mega store cinese quasi assaltato da una folla da stadio che ha finito per creare anche qualche intasamento al traffico sulla circoscrizione cairese.

L'ingannevole convenienza della scelta di "globalizzare" il mondo economicamente prima di aver globalizzato le regole, sembra quindi aver contagiato anche i cittadini caireni e valbormidesi: ai cui borsellini sempre più vuoti fanno purtroppo gola solo i prezzi stracciati!

SDV

Per non aver pagato i contributi

## L'Enpa ha citato in giudizio il Comune di Cairo M.te

**Cairo M.te.** È in atto un contenzioso tra il Comune di Cairo e l'Ente Nazionale Protezione degli Animali. Quest'ultimo è un ente a diffusione nazionale che ha tra i suoi scopi quello di "provvedere alla protezione degli animali ed alla connessa tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente". Pertanto può "collaborare con gli enti preposti per legge alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio faunistico nonché quello di curare l'istituzione e la gestione di strutture di assistenza e ricovero di animali". Secondo la normativa vigente i compiti in materia di cura e prevenzione del randagismo sono affidati ai Comuni. L'Enpa ha citato in giudizio il Comune di Cairo in quanto, nonostante i solleciti di pagamento di contributi, il Comune non avrebbe mai versato nulla all'Enpa, eccettuati 410,59 euro nel 2001. L'Enpa, nella sua denuncia, dichiara di essersi occupata, dal 1990 al 2010, del recupero di animali da compagnia randagi o abbandonati dandone comunicazione al Comune di Cairo Montenotte. La Protezione Animali di Savona avrebbe peraltro, in diverse occasioni, proposto al Comune di Cairo Montenotte e ad altre Pubbliche Amministrazioni del comprensorio Savonese la stipula di un'apposita convenzione in merito all'attività di recupero e custodia degli animali randagi ma il Comune di Cairo avrebbe disatteso questa offerta di collaborazione. Il Comune di Cairo, per parte sua, si è costituito in giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Savona contro la citazione proposta dall'Enpa facendosi rappresentare dall'Avvocato Simona Perrone. L'udienza avrà luogo il prossimo 2 marzo.

## Buono pasto ai dipendenti comunali

**Cairo M.te.** Ai dipendenti del Comune di Cairo, soggetti al rientro pomeridiano, verrà erogato un buono pasto. L'orario di lavoro dei Servizi sociali si articola su 5 giorni settimanali con due rientri pomeridiani obbligatori e la Biblioteca Comunale garantisce un servizio anche nel pomeriggio per cinque giorni settimanali. Per contro il Comune è sprovvisto di un servizio mensa interno, servizio che è invece gestito da terzi. Il Comune ha deliberato quindi di erogare, in sostituzione del servizio mensa, un buono pasto, rappresentato da un valore nominale in € 3,90, pari al valore del buono pasto praticato agli utenti della ditta che gestisce la mensa scolastica. Tale buono può essere utilizzato presso la stessa mensa scolastica o in alternativa presso una struttura commerciale.











Consiglio comunale di lunedì 20 febbraio

## Voto unanime dei consiglieri su tutti i punti in discussione

**Nizza Monferrato.** È stato un Consiglio comunale, quello di lunedì 20 febbraio a Nizza Monferrato all'insegna dell'unanimità. Infatti tutti i punti in scaletta sono stati approvati con il voto favorevole di tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione.

In inizio di seduta il sindaco Flavio Pesce ha fatto il punto sul "problema idrico" causato dalla rottura (in seguito al gelo) sulla linea di erogazione dell'Acquedotto Valtigione, anche se la situazione di Nizza si è abbastanza normalizzata con l'aumento dei rifornimenti sia da Cortiglione (da 3 litri si è passati a 5 litri secondo) come dall'Acquedotto delle Langhe (da 8 litri a 12 litri secondo), come evidenziato in nostro articolo a parte.

Prima di dare il via all'o.d.g. il consigliere Simone Nosenzo ha presentato un'interrogazione urgente per sapere a che

punto è la situazione del "giudice di pace" di Nizza, di cui più volte si è parlato, alla luce dell'elenco (uscito in questi giorni) del ministero con cancellazioni e relativi accorpamenti con Nizza che è stata unita ad Acqui Terme.

Dopo la riunione dei capi gruppo per discutere se accettare o meno l'interrogazione il sindaco, preso atto che il ministero ha comunicato che Nizza andrà con Acqui, Canelli con Asti e S. Stefano Belbo con Alba, ha informato che ci sono state diverse riunioni per vedere se era possibile gestire il giudice di pace in modo consorzio. È risultato che i comuni dovevano pensare a mettere a disposizione proprio personale, anche se "formato" dal ministero. Alla fine è scaturito che nessun comune aveva personale in esubero da adibire a questa incombenza. Si è quindi passati all'esame

dei singoli punti.

È stato proposto che la verbalizzazione delle sedute del Consiglio sia masterizzata e copiata su un CD, a disposizione poi per qualsiasi richiesta in merito. Finora le cassette registrate delle sedute venivano sbobinate e fissate su supporto cartaceo con una spesa annuale che poteva variare dai 4000 ai 5000 euro. Con questa nuova soluzione la spesa sarà minima pur rimanendo la traccia su CD, consultabile in ogni momento.

Sono stati inoltre approvati tutte le convenzioni per permessi di costruire ed i diversi piani di recupero che vedono interessate diverse zone: strada Canelli, piazza Garibaldi, strada Colania. Tutte le pratiche erano già state ampiamente discusse in Commissione. Si è provveduto a modificare il regolamento per l'erogazione di interventi e servizi

sociali procedendo ad inserire la norma che per usufruire di contributo è necessario essere residenti da almeno 3 anni, visto che oggi, con la nuova normativa, è molto più facile ottenere la residenza in città.

È stata rinnovata la convenzione per la gestione associata, fra i comuni di Nizza, Vinchio, Vaglio Serra, Mombaruzzo, del nucleo di valutazione (spesa 1.500 euro) e controllo gestione (spesa 1.000 euro) con la riduzione dei compensi (un taglio del 50% alle vecchie tariffe) ai professionisti.

Infine sono state rinnovate le convenzioni con comuni e enti per l'utilizzazione a tempo parziale di personale: Nizza-Cerro Tanaro, interessato l'arch. Davide Zivic; Nizza-Comunità collinare "Vigne e Vini", interessata la signora Vanda Delprino; Nizza-Co.Ge.Ca. interessata la signora Liliana Saracco.

Attività del circolo culturale Politeia

## Inaugurazione della sede e incontro alla Trinità



Don Albo Badano benedice la sede.



Il presidente Gioanola consegna la tessera all'arch. Scrimaglio.

**Nizza Monferrato.** Il Circolo culturale Politeia ha inaugurato ufficialmente la propria sede, in via Pio Corsi 54, a Nizza Monferrato, nei locali dell'ex studio dell'avv. Emilio Pronzati (prematamente scomparso qualche anno fa) e gentilmente messi a disposizione dai genitori, papà Battista e mamma Michelina, assenti alla cerimonia per motivi di salute.

La sede è stata benedetta dal parroco Don Aldo Badano con una breve cerimonia e parole di circostanza.

È stata anche l'occasione per il presidente Sandro Gioanola ed alcuni soci per fare il punto della situazione dei primi sei mesi dalla nascita del circolo.

In particolare si è voluto evidenziare il grosso impegno per la raccolta di firme per il nuovo ospedale, problematica molto sentita dalla popolazione.

Infatti i sottoscrittori sono stati oltre 2.300 che hanno risposto all'appello a firmare "Per il rispetto dell'accordo di programma riguardante il costruendo presidio ospedaliero della Valle Belbo", ed il presidente ha posto l'accento sul grande interesse e sulla condivisione dell'iniziativa da parte della popolazione.

"È stata un'iniziativa di grande successo a conferma che il coinvolgimento dei cittadini" dice ancora Gioanola "su un tema concreto e di interesse generale può stimolare quella partecipazione diretta e responsabile di chi ha scelto di non delegare ma di avere un ruolo attivo e propositivo all'interno della propria comunità e speriamo che l'esempio di Politeia sia seguito da altri enti ed associazioni".

Secondo Dedo Roggero Fossati quello che più è stato messo in luce stato "lo spirito di quest'iniziativa" perché da parte di molti c'è "la sensazione che con le ultime decisioni

sia sull'ospedale che sulle Case della salute, che qualche risultato incominciava a dare soprattutto in fatto di prevenzione, ci sia l'abbandono del territorio".

Anche per Maurizio Carcione (ex sindaco di Nizza) l'accordo di programma indica un percorso che non sembra condiviso sia dall'Assessore alla Sanità della regione Piemonte (Monferio) "valuteremo se ci debba essere un pronto soccorso sulle 24 ore o sulle 12 ore", ne dal dr. Parisi (nel suo intervento all'incontro alla Tri-

unità) "quando l'ospedale sarà pronto valuteremo cosa metterci dentro".

Oggi Politeia può contare su 41 soci, ma molti hanno promesso la propria iscrizione.

Ai coniugi Pronzati è stata virtualmente (visto che non erano presenti) la tessera onoraria di Politeia, così anche all'arch. Francesco Scrimaglio, che ha disegnato il logo della tessera "Mi sono ispirato ad una città rinascimentale e Nizza in qualche modo con i suoi palazzi si può considerare tale".

Politeia ha voluto informare che il prossimo appuntamento, molto importante, una conferenza stampa ed un incontro aperto a tutti, *sabato 25 febbraio, ore 16,00*, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato sul tema "Riflessioni sullo strumento giuridico dell'accordo di programma": relatore l'avv. Anna Mattioli.

Politeia si augura una nutrita partecipazione per capirne di più su questo delicato ed importante capitolo sul percorso verso il nuovo ospedale della Valle Belbo.

Da giovedì 1 marzo alla Madonna

## Incontri Famiglie Patchwork

**Nizza Monferrato.** Il progetto di ascolto e dialogo "Famiglie Patchwork in 3D" annuncia una serie di incontri, per formare e informare, presso l'Istituto N.S. delle Grazie.

Destinatari coppie, genitori separati e vedovi, religiosi, operatori in ambito educativo sociale e religioso. Tutti gli incontri iniziano alle 20,30 e sono a ingresso libero: a dare il via nella serata di giovedì 1 marzo sarà don Ettore Signorile, vicario giudiziale, che approfondirà il tema *E se il mio*

*matrimonio fosse nullo?*, momento di riflessione per coppie e separati. Il 12 aprile il dott. Roberto Merlo, biblista, psicologo e psicoterapeuta, parlerà di *Sesso e sessualità, singolo e coppia*, la Bibbia e la psicologia ci parlano, mentre il 3 maggio don Felice Sanguineti, incaricato nazionale di Incontro Matrimoniale, interverrà su *Alla ricerca dell'arca perduta dal dolore alla consapevolezza*. Il 31 maggio sarà la volta della dottoressa S. Angeleri e I. Barbieri, psicologhe e psico-

terapeute nonché rappresentanti del centro "Co.Me.Te." di Alessandria, la cui relazione ha il titolo *Genitori sempre e comunque*. Infine il percorso condiviso si concluderà domenica 1 luglio a Vaglio Serra quando, dopo la messa delle 11,30, seguirà un momento ludico e infine il pranzo delle "famiglie patchwork" con momento teatrale condiviso.

Per informazioni: Maria Angela P. 3939551005, Matteo B. 3356602292, e-mail: info@separatiassieme.org.

## Sfilata di moda benefica

**Nizza Monferrato.** Il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ospiterà venerdì 2 marzo, alle ore 20,45 una "Sfilata di Moda" a scopo benefico dal titolo "Friday Fashion Night".

La manifestazione è stata organizzata dal Leo Club Nizza e Canelli e sono molti i negozi della zona che hanno aderito a questa sfilata per promuovere le collezioni primavera/estate dei commercianti locali. I biglietti per questa iniziativa benefica si possono acquistare presso i seguenti esercizi commerciali:

a Nizza Monferrato: Paper & Smoke (piazza Garibaldi); Tabaccheria Rostagno (corso Asti); Edicola Brazzini (piazza Garibaldi); Capo Nordo (via Spalto Nord); Locanda del Campanon (piazza Martiri di Alessandria); Parafarmacia Balestrino (via Carlo Alberto); a Canelli: Glamour, intimo uomo-donna (piazza Zoppa); Pasticceria Bosca (piazza Aosta); Edicola Gabusi (piazza Cavour e Centro commerciale, via Testore); a Santo Stefano Belbo: American Bar Zac's (località San Grato).

Per perdite nella rete della Valtigione

## Problemi idrici nel sud astigiano



**Nizza Monferrato.** Da sabato 18 febbraio alcuni paesi del sud astigiano (Montegrosso, Mombercelli, Vinchio, Vaglio, Incisa, Castelnuovo Belbo, per citarne qualcuno e senza voler essere esaurienti) allacciati alla rete idrica della Valtigione lamentano grossi problemi di fornitura dell'acqua nei propri acquedotti.

Il sindaco di Nizza Flavio Pesce, affiancato dal vice sindaco Gianni Cavarino, in una conferenza stampa ha voluto fare il punto di questa situazione che si è venuta a creare per lo scoppio, dovute al gelo degli scorsi giorni, di alcune tubature. L'Acquedotto Valtigione è impegnato nella ricerca, spesso difficile e non facile, dei guasti per porvi rimedio e quello che più conta non si in grado di sapere quando questa situazione verrà sanata.

Dice il sindaco Pesce: "Pur non essendo esperti di idraulica abbiamo subito avuto sentore di un problema, quello dell'acqua, avuto dalla Valtigione e non si tratta di una sola rottura ma di una miriade di guasti, ed abbiamo cercato immediatamente di porvi rimedio".

Nella notte fra sabato 18 e domenica 19 i vasconi di regione Boana e Ince si sono vuotati, la pressione dell'acqua è diminuita e parte dei cittadini sono rimasti a secco". Già nella giornata di domenica il Comune ha provveduto a sistemare un'autobotte per distribuire a chi ne avesse avuto bisogno di acqua potabile (anche se la raccomandazione è quella di farla bollire, per tranquillità) ed ha anche provveduto in collaborazione con gli operai comunali e la protezione civile locale e provinciale a prelevare dal deposito di Cantarana 600 sacchetti da litri 2,5 ed una se-



Dall'alto: il vicesindaco Cavarino; il sindaco Pesce mostra uno dei sacchetti d'acqua.

rie di "bocconi" da 18 litri, da mettere a disposizione di scuole (per fortuna chiuse per il carnevale), Case di riposo, Comunità socio assistenziali, mentre per i cittadini è disponibile, dalle ore 8 alle ore 20, un'autobotte in piazza del Comune e per questo servizio è stato emesso apposito avviso.

Ricordiamo che l'approvvigionamento idrico di Nizza pesa per 14 litri secondo dalla Valtigione, 3 litri secondo da Cortiglione e 8 litri secondo dall'Acquedotto delle Langhe. In seguito ai guasti su citati la Valtigione erogava solo più 8 litri secondo. È stata ripristinata l'erogazione, anche se non in modo costante, originaria aumentando la fornitura a 5 litri da Cortiglione ed a 12 litri dall'Acquedotto delle Langhe.

Rileva il sindaco che in questo frangente si è trovata la massima collaborazione dalla Società Acque Potabile (responsabile dell'acquedotto nicese), dall'ATO (ambito gestione acque territoriali), dai nuclei di Protezione civile di Nizza e provinciale.

Giovedì 23 febbraio al Sociale

## La stagione teatrale presenta Scaramouche



**Nizza Monferrato.** Teatro al Sociale: si continua giovedì 23 febbraio con *Scaramouche*, uno spettacolo di Luciano Nattino da Molière, con Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Fabio Fassio, Carlo Nigra e Chiara Magliano nelle vesti multiple di attori, cantanti e danzatori. Musiche originali di Paolo Conte, regia di Luciano Nattino e produzione Casa degli Alfieri, Teatro degli Acerbi e Asti Teatro 29. Un omaggio al teatro d'arte e a quello da cortile, occasione per un incontro, per un incanto. Scaramouche (al secolo Tiberio Fiorilli) fu un grandissimo mimo dell'Arte, maestro di Molière, la cui compagnia ebbe fortuna alla corte di Luigi XIV, nello spettacolo il capocomico di una troupe anni '40 del secolo

scorso, con il sogno di una grande rivista da realizzare e da portare in tournée per i cortili d'Europa. Un artista costantemente alle prese con i problemi dei soldi, dell'amore, dell'arte comica e quella di arrangiarsi. Insieme a lui una compagine di artisti vari, attori, cantanti e danzatori, con conflitti tra loro, rivalità, delusioni e speranze. Si possono acquistare i biglietti in prevendita presso l'agenzia La via Maestra, in via Pistone 77/79 a Nizza (0141-727523). Lo spettacolo inizia alle 21, l'ingresso costa 16 euro, ridotto a 12 per gli abbonati alle stagioni teatrali di Moncalvo, San Damiano, Alba e Asti, maggiori di 60, iscritti Utea e Unire, Cral e Crat. Ridotto a 10 euro per minori di 25 anni. F.G.

Giochi, maschere, coriandoli per un allegro pomeriggio

## Tanti bambini all'Oratorio per la Festa di carnevale



**Nizza Monferrato.** È stato un bel pomeriggio di festa, favorito anche dalle buone condizioni atmosferiche (anche un po' di sole) quello di domenica 26 febbraio all'Oratorio Don Bosco con oltre 300 bambini con le loro simpatiche maschere per una "Festa di carnevale" fra giochi, coriandoli, stelle filanti e tanta simpatia ed allegria. I bambini, tutti regolarmente muniti di cartoncino per partecipare ai numerosi giochi in programma (mini golf, la candela, passo delle quaglie, il bersaglio, gioco di Renzo, la bocca del pesce, tiro in buca, ago nel pagliaio, salto in lungo, gioco dell'acqua, gioco delle candele). Lo staff organizzativo composto da Ex allievi oratoriani, parecchi giovani, tanti genitori volenterosi di dare una mano (tutti naturalmente "simpaticamente mascherati") a coordinare e dirigere i tanti giochi. E quando qualcuno si stancava era pron-

to un bel piatto di farinata, un panino con la Nutella, o una bibita. In mezzo a lanci di coriandoli e stelle filanti tanti nonni e tanti genitori a divertirsi con i loro "pargoli" e prima del ritorno a casa, con l'arrivederci al prossimo anno, la distribuzione dei premi secondo il punteggio ottenuto nei vari giochi. Un Carnevale di successo reso possibile dall'impegno di molti volontari, ai quali va il sentito ringraziamento sia da parte dell'Unione ex allievi che dalla direzione dell'Oratorio Don Bosco così come un particolare grazie meritano al Comune di Nizza per la collaborazione, ai Commercialisti nicesi per i premi distribuiti ai bambini, alla Pro loco di Nizza per la squisita farinata, alla Ferrero per la Nutella, sempre gradita ed apprezzata. Nella foto: alcuni momenti della festa di carnevale oratoriana con tante belle e simpatiche maschere.

## Dalle parrocchie nicesi

**Sabato 3 marzo:** Il Gruppo di Preghiera di San padre Pio organizza un pomeriggio di ritiro presso il convento delle Suore Passioniste di clausura del Boglietto di Costigliole d'Asti. Si partirà alle ore 14 da Piazza Garibaldi (nei pressi del bar Sociale); ritorno previsto intorno alle ore 18. Chi volesse partecipare può prenotarsi in parrocchia oppure al numero telefonico 0141

721 988 (Marina).  
**Venerdì 24 febbraio:** Nella Chiesa di S. Giovanni, alle ore 20,30 "Festa del perdono" per tutti bambini della prima comunione delle tre parrocchie.  
**Lunedì 27 febbraio:** inizierà a partire da tale data e per tutti i lunedì di quaresima, dalle ore 20,45 alle ore 21,15 nella Canonica di San Giovanni, un incontro di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio della Domenica.

Domenica 26 febbraio a Castelnuovo Belbo

## Carnevale in maschera e museo Francesco Cirio



**Castelnuovo Belbo.** Si prepara una domenica 26 febbraio fittissima di eventi a Castelnuovo Belbo, che festeggia il carnevale e finalmente inaugura il suo museo dedicato a Francesco Cirio. L'appuntamento "in maschera" per grandi e piccini, tra coriandoli ed enogastronomia, è a partire dalle 14, quando i carri allegorici e figuranti partiranno dalla stazione per sfilare fino in piazza Umberto I. Alle 15 per i più piccoli il gioco della "pentolaccia", quindi premiazione e per tutti distribuzione di bugie a cura della pro loco castelnevolese. In caso di maltempo la manifestazione verrà rimandata alla domenica successiva. "Sarà un grande evento festoso e colorato, che speriamo porti insieme al sole un po' di allegria" commenta il vicesindaco Aldo Allineri, tra i più motivati sostenitori dell'evento già promosso con successo l'anno scorso, e che si spera di far di-

ventare un appuntamento fisso. Tra i carri ospiti hanno già confermato la loro presenza Castelceriolo (pasticceri pasticciotti), Castelspina (Castelspina in luna di miele), Sezzadio (l'ospedale salva euro) e lo spettacolare gruppo di Alessandria Valmadonna insieme con ben 150 figuranti e due carri (Valmadonna in India). Faranno la loro parte anche i castelnevolese: amministrazione, pro loco, genitori e insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia sono al lavoro su carro e gruppo di figuranti a tema "I Puffi in 3D".  
**Inaugurazione Museo Cirio**  
Alle 17 sempre di domenica 26 febbraio presso il palazzo comunale di Castelnuovo Belbo è prevista invece l'inaugurazione del museo civico "Francesco Cirio". Interverranno le autorità e il dott. Giuseppe Baldino presenterà il museo. Alle 18,30 infine rinfresco. F.G.

Sabato 25 e domenica 26 febbraio

## Cernevale vinchiese e polenta in piazza

**Vinchio.** La Pro loco di Vinchio ha organizzato una fine settimana, sabato 25 e domenica 26 febbraio, per il divertimento di grandi e piccini un "Carnevale" per i bambini con distribuzione di polenta ed una "cena" per gli adulti.  
**Sabato 25 febbraio:** alle ore 20,00, nel salone della Pro loco "Cena di carnevale" con un gustoso ed accattivante menù: cotechino con fonduta; polentina al gorgonzola; torta salata campagnola; ravioli alla vinchiese; brasato al Barbera Vigne Vecchie con frittura dolce e contorni dell'orto; golosità e bugie di carnevale; vini locali; caffè; grappa.  
Il tutto al prezzo di euro 22,00 (solo su prenotazione).  
**Domenica 26 febbraio** in piazza San Marco: Pomeriggio in allegria con polenta e "bagna d'inferno" a volontà; premiazione delle migliori maschere e del gruppo più numeroso e per finire "Gran falò



del carvè Vei": tutti attorno al fuoco con distribuzione di "bugie" e "barbera brulé".  
Per prenotazione "Cena di carnevale": Bar Da Nardo, telef. 0141 950 502; oppure Pro loco, cell. 331 344 86 46; prolocovinchio@gmail.com.

## Il Basket Nizza cede al Cherasco

**Basket Nizza 50 Cherasco 62**  
**Nizza Monferrato.** Cade l'imbattibilità interna stagionale del Basket Nizza che nonostante una gara tutta cuore, grinta e determinazione cede contro il Cherasco che si dimostra meritevole di giocarsi la vittoria del campionato con il Rivoli. Una squadra quella ospite che dimostra di avere rotazioni più lunghe e di pescare dalla panchina senza perdere di forza nel quintetto base, a differenza dei locali che hanno rotazioni limitate e si che contano sul rientro di Curletti ma devono rinunciare

a Colletti, via per motivi di lavoro. L'avvio vede l'equilibrio in campo con un Bellati vero dominatore sotto i tabelloni; ma nel secondo e terzo quarto gli ospiti controllano con autorevolezza la gara e alla fine, negli ultimi dieci minuti contengono il rientro parziale dei nicesi. Finisce con un onorevole sconfitta e dopo questa gara bisogna comunque guardare in maniera positiva al proseguo della stagione.  
Parziali (7-10, 17-25, 30-44); Basket Nizza: Curletti 16, Bellati 20, Garrone 6, Lovisolo 2, Lamari 6, Bianco, Ceretti, Neco, Corbellino, Karmilcevas.

Il trofeo Pignacento agli atleti nicesi

## La coppa Italia under 17 allo Sporting Monferrato



Nelle foto due momenti della premiazione.

**Nizza Monferrato.** Continua l'ottimo momento di forma condito anche dai successi dei "giovani leoni" di Nizza Monferrato che dopo aver messo in riga tutti gli avversari centrando lo scudetto sia nel singolo che nel doppio, fanno il pieno di successi con la Coppa Italia GAA Under 17, griffata Pignacento, messa in bacheca. Nella palestra Pino Morino, domenica 19 febbraio si sono affrontate tre squadre Sporting Club Monferrato, Canalese, e Augusto Manzo Santostefanese, mentre ha dato forfait all'ultimo momento la Neivese. La prima gara ha visto lo Sporting Club Monferrato battere nettamente la Canalese con il punteggio finale 64-25 con i seguenti incontri disputati: il locale Corsi F battere Gallo R=11-2; sconfitta di misura Cazzolato contro Nimot Y per 9-11; vittoria limpida e netta di S Corsi contro Nimot F per 11-3; P Vacchetto allunga ancora a favore dei locali imponendosi in maniera inequivocabile 11-3 contro Gatto. Nelle gare di doppio il duo di Nizza Cazzolato-Turco ha sconfitto per 11-3 Nimot Y- Gallo, e l'ultimo doppio ha visto ancora il punteggio 11-3 con vittoria del duo S Corsi - Vacchetto. Nell'altra partita la Canalese ha avuto la meglio sull'Augusto Manzo per 54-53 al termine di una gara viva e emo-

zionante sino all'ultimo punto che ha premiato la Canalese.  
L'ultima gara ha visto i leoni battere l'Augusta Santostefanese per 54-39; ecco il resoconto degli incontri: F Corsi-Garbarino 11-4, Cazzolato-Trentin 11-2, S Corsi - Bo 11-2, Vacchetto-Gatti 4-11; doppi: S Corsi- Vacchetto contro Gatti-Bo11-9; Turco- Stevanovic contro Trentin - Cianni 6-11.  
Al termine della bellissima giornata di sport il presidente Mauro Belleri ha consegnato ai giovani leoni dello Sporting Club Monferrato, Luca Cazzolato, Federico Corsi, Simone Corsi, Marco Stevanovic, Riccardo Turco e Paolo Vacchetto la prestigiosa Pignacento Cup che verrà rimessa in palio nella prossima edizione che inizierà a novembre 2012 e terminerà nel febbraio 2013.  
Domenica prossima sarà ancora il Pala Morino di Nizza a ospitare un altro evento di Fronton One Wall, la Coppa Piemonte sempre sponsorizzata Pignacento, di categoria C che vedrà in campo le squadre di Monastero Bormida, San Maurizio, Vallebormida, e Sporting Club Monferrato.  
Per i colori della società nicese scenderanno in campo Federico Corsi, Berkim Hodici, Mehdi Jadiri, Marco Stevanovic, Riccardo Turco. E. M.

Ancora neve sul Tonino Bersano

## A rischio la partita Nicese-San Giuliano

**Nizza Monferrato.** Nel momento che vi scriviamo la gara tra Nicese e San Giuliano Nuovo fissata per domenica prossima, 26 febbraio al Tonino Bersano, ripresa campionato di promozione stabilita dalla federazione è fortemente a rischio e le possibilità che la gara venga giocata sono veramente ridotte al lumicino e la decisione, se giocare o meno, verrà presa all'ultimo momento.  
Una fitta coltre e strato di neve ricopre ancora integralmente il terreno del Tonino Bersano tanto che di erba ancora non se ne vede e quindi molto probabilmente la gara verrà poi recuperato entro i quindici giorni successivi come regolamento alla mano prevede in turno infrasettimanale serale.  
La Nicese nella giornata di domenica 19 febbraio è scesa nuovamente in campo per disputare un confronto amichevole sul sintetico 2 del Censin Bosisia di Asti contro i ragazzi della Nuova Sco di mister Durso.  
Ecco cosa ci ha detto del confronto Gianluca Gai: "Oggi era importante tornare a giocare come prima cosa dopo parecchi allenamenti sostenuti nella palestra di Mombaruzzo e direi che abbiamo fatto anche cose

discrete durante la gara. Il risultato conta relativamente ma vincere fa sempre bene e tranne nei primi minuti della gara ove abbiamo sofferto il campo sintetico con loro più avvezzi a noi visto che giocano sempre su questo terreno, col passare dell'incontro siamo usciti bene; questa settimana effettueremo tre sedute di allenamento alcune sul campo dell'Oratorio sgombrato dalla neve e se riusciremo faremo anche un test amichevole".  
Passando poi a parlare della partita diciamo che il risultato si sblocca al minuto 8': calcio d'angolo di Giacchero e stacco imperioso e vincente di Pappadà; nei rimanenti minuti di prima frazione la Nicese sfiora in due casi il raddoppio, prima con una sventola dai 25 metri di Agoglio, respinta alla grande dal portiere locale e poi con lo stesso Agoglio che manca di poco la deviazione vincente con diagonale fuori di un non nulla.  
La ripresa inizia con l'eurogol locale con Mosso che fulmina dalla distanza Ameglio, con la gara che si sblocca e assume le proporzioni del 3-1 finale tra il 68' e il 70' prima segna Genta su assist di Brusasco e poi lo stesso Brusasco mette dentro sottomisura su assist di Agoglio.







**BISTAGNO**

Via Saracco, 40 - Tel. 0144 441673 - 345 3215444

# PIZZERIA • RISTORANTE



**APERTO  
TUTTI I GIORNI  
PRANZO E CENA  
fino all'una di notte**



**Menu fisso  
a pranzo  
€ 12**



Birre artigianali  
alla spina  
e in bottiglia  
del Birrificio nicese

Mozzarella  
fior di latte  
caseificio Paradiso

Pomodoro Greci  
100% italiano

Miscela  
di farine italiane

Olio Pesce  
di Martino Gianpaolo



## GRANDE PIZZATA

**con soli € 10 a persona  
pizza a volontà  
ai gusti da voi preferiti,  
una bibita o vino o birra piccola,  
pizza alla nutella per dessert,  
coperto incluso**

Piatti tipici piemontesi  
tra cui trippa,  
stoccafisso,  
pasta e fagioli,  
agnolotti

Affettati e formaggi  
selezionati

Dolci artigianali

